




BILANCIO D'ESERCIZIO 2012





SOGIN È LA SOCIETÀ PUBBLICA RESPONSABILE  
DEL MANTENIMENTO IN SICUREZZA,  
DELLO SMANTELLAMENTO E DELLA BONIFICA  
DEI SITI NUCLEARI ITALIANI.  
GESTISCE I RIFIUTI RADIOATTIVI, COMPRESI QUELLI  
PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI, DI RICERCA  
E DI MEDICINA NUCLEARE.



SOGIN HA IL COMPITO DI LOCALIZZARE,  
REALIZZARE E GESTIRE IL PARCO TECNOLOGICO  
E IL DEPOSITO NAZIONALE  
DEI RIFIUTI RADIOATTIVI.



# ORGANI ISTITUZIONALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giancarlo Aragona - Presidente  
Giuseppe Nucci - Amministratore Delegato  
Bruno Mangiatordi - Consigliere  
Francesco Moro - Consigliere  
Stefano Selli - Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

Ersilia Militano Fralleone - Presidente  
Gerolamo Gavazzi - Sindaco effettivo  
Gianfranco Pepponi - Sindaco effettivo  
Maurizio Accarino - Sindaco supplente  
Domenico Patrizi - Sindaco supplente

## DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI

Ugo Montella - Effettivo  
Giuseppe Maria Mezzapesa - Sostituto

## 9 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

9	QUADRO GENERALE
24	ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE
34	GESTIONE DEI RISCHI
42	ORGANI SOCIETARI E ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN
47	RISORSE UMANE
53	RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI SOGIN
62	RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI GRUPPO
66	FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
71	ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

## 73 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

74	ATTIVO
75	PATRIMONIO NETTO E PASSIVO
76	CONTO ECONOMICO

## 79 NOTA INTEGRATIVA

79	STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
80	PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
85	COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE
101	CONTI D'ORDINE
102	COMMENTI AL CONTO ECONOMICO



## 119 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO

119 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

## 125 NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

125 ASPETTI DI CARATTERE GENERALE  
126 AREA DI CONSOLIDAMENTO  
126 CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO  
126 PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE  
131 INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO  
134 INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  
138 ALLEGATI

## 145 RELAZIONI

146 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012  
147 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2012  
148 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI DEL 12 GIUGNO 2013  
153 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012  
155 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2012









# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

## QUADRO GENERALE

### IL GRUPPO SOGIN

Sogin è la società per azioni di Stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari italiani e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi provenienti dalle attività medico-sanitarie, industriali e di ricerca.

Interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), la Società opera in base agli orientamenti strategico-operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), che sulla base dell'articolo 3 della legge n. 75 del 26 maggio 2011 di conversione del decreto legge n. 34 del 31 marzo 2011, propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), un nuovo documento programmatico per definire i suddetti orientamenti.

Sogin, operativa dal 2001, diventa Gruppo nel 2004 con l'acquisizione della quota di maggioranza, del 60%, di Nucleco SpA, l'operatore nazionale incaricato della raccolta, del condizionamento e dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti e delle sorgenti radioattive provenienti dalle attività medico-sanitarie e di ricerca scientifica e tecnologica.

Sogin sta realizzando la più grande opera di bonifica ambientale della storia del nostro Paese, per garantire la sicurezza dei cittadini, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future.



La bonifica di un sito nucleare rappresenta l'ultima fase del suo ciclo di vita. Questa attività è definita "decommissioning", termine che riassume le operazioni di allontanamento del combustibile nucleare, di decontaminazione e smantellamento delle strutture e di gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in attesa del loro trasferimento al Deposito nazionale. L'obiettivo dei lavori di bonifica è di riportare l'area a "prato verde", cioè a una condizione priva di vincoli legati alla radioattività, rendendola disponibile per il suo futuro riutilizzo.

Oltre alle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano (producevano energia elettrica) e all'impianto di Bosco Marengo (fabbricava combustibile nucleare), Sogin gestisce gli impianti dell'ENEA di Saluggia, Casaccia e Rotondella (effettuavano ricerche sul ciclo del combustibile nucleare). La Società svolge le proprie attività con l'impiego di tecnologie avanzate e nel rispetto dei più elevati standard internazionali per garantire la massima sicurezza in ogni fase dei lavori.

Le circa 970 persone che costituiscono il Gruppo, selezionate e formate secondo standard di eccellenza, rappresentano il più significativo presidio di competenze professionali nella bonifica ambientale degli impianti nucleari e nella gestione dei rifiuti radioattivi.

Il nuovo contesto normativo ha affidato, inoltre, a Sogin il compito di localizzare, realizzare e gestire il Parco tecnologico, comprensivo del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Il Parco tecnologico sarà un centro di eccellenza, con laboratori dedicati alle attività di ricerca e formazione nelle operazioni di bonifica ambientale dei siti nucleari e di gestione dei rifiuti radioattivi.

Al suo interno verrà realizzato il Deposito nazionale, una struttura di superficie progettata sulla base delle migliori esperienze internazionali. Il Deposito permetterà di mettere in sicurezza i rifiuti radioattivi prodotti dalla bonifica dei siti nucleari italiani e dalle quotidiane attività di medicina nucleare e di ricerca scientifica e tecnologica, che ogni anno producono circa 500 metri cubi di rifiuti. Il trasferimento dei rifiuti in un'unica struttura garantirà la massima sicurezza per i cittadini e l'ambiente e consentirà di completare le attività di bonifica, ottimizzando tempi e costi ed eliminando la necessità di immagazzinamento dei rifiuti sui siti. La sua realizzazione rappresenta, dunque, una priorità per l'Italia e un diritto degli italiani.

La necessità di realizzare il Deposito nazionale è, peraltro, riconosciuta anche dalla direttiva europea 2011/70/Euratom del 19 luglio 2011, che stabilisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Le competenze di Sogin sono riconosciute anche all'estero e ciò ha consentito alla Società di acquisire importanti contratti in Paesi come Russia, Armenia, Kazakhstan, Ucraina, Cina, Francia, nonché presso il "Centro comune di ricerca" della Commissione europea ubicato nel Comune di Ispra (VA). In particolare, dal 2005 Sogin coordina le attività previste dall'accordo stipulato dal Governo italiano con la Federazione Russa nell'ambito del programma Global Partnership, con lo scopo di contribuire allo smantellamento dei sommergibili nucleari russi obsoleti e alla gestione sicura dei loro rifiuti radioattivi e del loro combustibile.

Tutte le attività sono svolte in modo responsabile e sostenibile e i rapporti con gli *stakeholder* sono fondati sul dialogo, la condivisione degli obiettivi e la trasparenza. A tale proposito, Sogin sta sviluppando una politica di attenzione alle esigenze dei propri interlocutori avviando e consolidando un processo di coinvolgimento strutturato con le istituzioni nazionali e locali, le imprese e le comunità locali.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente SpA il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. L'altro azionista di Nucleco è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestito da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui nasce la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società per sfruttare le sinergie con le sue attività e le sue competenze.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin. Nell'esercizio 2012 i rapporti intercorsi tra controllante e controllata hanno continuato a riguardare anche il supporto nelle aree di staff, in particolare per gli aspetti legali e societari, l'ICT e in materia di amministrazione e bilancio.

Le prestazioni di servizi, intercorse tra Sogin e Nucleco, sono state regolate a condizioni di mercato nel reciproco interesse delle parti stesse.

## GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI

Sogin svolge le attività di decommissioning attenendosi agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 2 dicembre 2004, che sono:

- trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, al fine di trasformarli in manufatti certificati pronti per essere trasferiti al Deposito nazionale;
- rilascio privo di vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali elettronucleari dismesse), procedendo alla loro disattivazione accelerata entro 20 anni;
- completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti a suo tempo con British Nuclear Fuels Ltd e passati a novembre 2008 a Nuclear Decommissioning Authority (NDA), che li gestisce per il tramite di International Nuclear Service (INS);
- possibilità di riprocessamento all'estero del restante combustibile irraggiato e/o suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco presso i siti delle centrali/impianti nucleari.

I predetti indirizzi sono stati integrati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la direttiva del 10 agosto 2009, relativamente al rientro in Italia dei rifiuti radioattivi derivanti dal riprocessamento in Gran Bretagna del combustibile irraggiato, a suo tempo inviato allo stabilimento di Sellafield. In particolare, la direttiva ha incaricato Sogin di definire un accordo con NDA per la sostituzione dei residui di media e bassa attività con un minor volume di residui, radiologicamente equivalenti, di alta attività, nonché per adeguare la tempistica del loro rientro alla disponibilità del Deposito nazionale. Tali accordi sono stati stipulati e prevedono il rientro in Italia dei rifiuti radioattivi entro il 31 dicembre 2025 (l'attività inizierà nel 2020).

## LE NOVITÀ LEGISLATIVE

In ambito legislativo, si segnala il decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (*Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 24 marzo 2012).

In particolare, all'articolo 24, il provvedimento ha introdotto disposizioni finalizzate ad accelerare le attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari, rafforzando gli strumenti a disposizione di Sogin per realizzare la più grande bonifica ambientale nella storia del nostro Paese.

La normativa ha previsto in primo luogo l'accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari, stabilendo con certezza i tempi e gli attori coinvolti nel processo. È stato inoltre esplicitato con la massima chiarezza che la fonte di finanziamento della realizzazione e della gestione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale è costituita dalla componente A2 della tariffa elettrica. È stato anche introdotto l'obbligo di conferimento al Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi per tutti i soggetti produttori e detentori degli stessi e sono stati fissati i tempi per la definizione da parte di Sogin della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) a ospitare il Parco tecnologico.

Più in particolare le disposizioni hanno:

- fissato i tempi entro i quali il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le altre Amministrazioni competenti rilasciano le autorizzazioni ai progetti di disattivazione (Istanze di Disattivazione), presentati ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 da almeno 12 mesi, stabilendo il completamento dell'*iter* autorizzativo entro 180 giorni e, in caso di ricorso alla conferenza di servizi, entro 270 giorni dal 24 gennaio 2012 (commi 1 e 2);
- previsto l'immediata trasmissione da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico e alle altre Autorità competenti di un elenco di progetti per i quali risulta prioritaria l'autorizzazio-



ne. Il suddetto Ministero, sentito ISPRA, valuta entro 30 giorni le priorità proposte e convoca apposite conferenze di servizi. La procedura si completa entro 90 giorni dalla convocazione della conferenza di servizi (comma 3);

- stabilito l'obbligo del parere motivato del Comune e della Regione per il rilascio di autorizzazioni allo smantellamento di opere che comportino modifiche di impianto, prevedendo la facoltà per la Regione di promuovere accordi tra Sogin e le Amministrazioni locali interessate volti a individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale. La norma ha disposto anche che le autorizzazioni alla disattivazione e alle modifiche di impianto rilasciate dopo il 24 gennaio 2012 valgono quali dichiarazioni di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza (comma 4);
- esplicitato con maggiore chiarezza, rispetto alla previsione di legge già vigente, che sarà la componente tariffaria A2 a coprire la realizzazione e la gestione del Parco tecnologico comprensivo del Deposito nazionale (PTDN) e hanno previsto che le disponibilità finanziarie utilizzate per attività non strettamente funzionali al decommissioning saranno impiegate a titolo di acconto e verranno successivamente recuperate attraverso le entrate derivanti dall'utilizzo delle strutture del PTDN (comma 5);
- fissato l'obbligo di conferimento al Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi per tutti i produttori e detentori di tali rifiuti, con tempi e modalità stabiliti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (comma 6);
- previsto, infine, che Sogin definisca la proposta di Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione del Parco tecnologico entro sette mesi dalla definizione dei criteri indicati dall'International Atomic Energy Agency (IAEA) e dall'organismo per la sicurezza nucleare italiano (oggi ISPRA), introducendo così una scadenza temporale certa all'avvio dei lavori per la realizzazione del PTDN (comma 7).

## IL SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE, I RAPPORTI CON L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS E IL PROGRAMMA A VITA INTERA

Con riferimento al sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare, si segnala che nel mese di dicembre 2012 si è concluso il procedimento avviato nel luglio del 2010 dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità), volto a definire il meccanismo di riconoscimento dei costi della commessa nucleare da applicare nel secondo periodo regolatorio.

Infatti, il 28 dicembre 2012, a valle del processo di consultazione di cui al DCO 43/2011 e dell'ulteriore attività istruttoria resasi necessaria per alcuni approfondimenti tecnici che si è intensificata nel quarto trimestre dell'anno, l'AEEG ha approvato la delibera 574/2012/R/eel concernente "Disposizioni e criteri ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti" validi per l'anno 2012 e il quadriennio 2013-2016.

Nel corso della suddetta attività istruttoria, l'AEEG ha ritenuto opportuno adottare una soluzione transitoria anche per il consuntivo 2012. Questa consiste in un prolungamento dei criteri in vigore nel primo periodo regolatorio con l'applicazione degli stessi correttivi individuati dalla delibera 192/2012/R/eel di approvazione del consuntivo 2011.

Per quanto concerne altri fatti rilevanti intervenuti nel corso del 2012, si segnala che il 23 maggio 2012 l'AEEG, con delibera 192/2012/R/eel, ha determinato a consuntivo gli oneri nucleari per l'anno 2011 applicando i criteri previsti per il medesimo anno nel sopra richiamato documento di consultazione 43/2011.

Il 22 giugno 2012, ai fini del riconoscimento a preventivo dei costi esterni delle attività commissurate e dei costi a utilità pluriennale per il 2012, l'AEEG ha richiesto chiarimenti in merito al Programma triennale 2012-2014 e alcuni approfondimenti su alcune scelte strategiche indicate nel Programma a vita intera 2011.

Il 2 agosto 2012 l'AEEG, con delibera 340/2012/R/eel, ha approvato il preventivo delle attività di decommissioning per il 2012, relativamente ai costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento e ai costi a utilità pluriennale. L'AEEG ha previsto, altresì, di valutare in sede di consuntivo la riconoscibilità di alcuni costi solo se supportati da adeguata e dettagliata analisi costi/benefici o esaustive giustificazioni, a seconda dei casi in esame.

Il 21 dicembre 2012 Sogin ha trasmesso all'AEEG il Piano quinquennale (Piano industriale) della commessa nucleare approvato dal Consiglio di Amministrazione.

## PARCO TECNOLOGICO E DEPOSITO NAZIONALE

Nel mese di luglio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico – ritenendo prioritaria la definizione dei criteri tecnici per avviare le procedure di localizzazione e realizzazione del Deposito nazionale e dell'annesso Parco tecnologico – ha segnalato a ISPRA l'esigenza di procedere quanto prima e, in ogni caso, entro la fine del 2012, alla definizione di tali criteri tecnici, in modo che Sogin SpA possa a sua volta avviare le procedure di sviluppo progettuale del Deposito nazionale e consultazione, come previsto dal decreto legislativo 31/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ad agosto 2012 ISPRA ha risposto comunicando che avrebbe proceduto all'elaborazione dei criteri entro il 30 dicembre 2012 e che, al fine di garantire un processo quanto più possibile rigoroso e trasparente, intendeva sottoporre l'elaborato a una revisione internazionale da parte della IAEA e a una consultazione da parte dei diversi soggetti e istituzioni nazionali interessati. Nell'ambito delle attività di predisposizione dei criteri ISPRA, ha sentito Sogin in qualità di esperto del territorio nazionale.

Il ritardo accumulatosi nella emissione dei criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee non ha consentito il completamento delle attività previste per il 2012.

Nel dettaglio comunque Sogin ha continuato a effettuare tutte le attività propedeutiche al seminario nazionale che non necessitassero della preventiva conoscenza dei criteri e in particolare:

- completamento della predisposizione del progetto concettuale del Parco tecnologico e del Deposito nazionale e avvio del progetto preliminare da presentare al seminario nazionale;
- prosecuzione degli approfondimenti della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima preliminare dell'inventario dei rifiuti nazionali;
- prosecuzione delle attività legate alla comunicazione sui rifiuti radioattivi con particolare attenzione ai rifiuti non energetici.

## IL PIANO INDUSTRIALE

In data 12 dicembre 2012 è stato approvato il nuovo Piano quinquennale 2012-2016 che aggiorna il Piano industriale 2011-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2011, in base alle seguenti considerazioni:

- nuove disposizioni legislative, specie quelle volte all'accelerazione degli *iter* autorizzativi delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari;
- riavvio dei trasporti del combustibile nucleare;
- attuazione del programma *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI) di rimpatrio di alcune materie nucleari negli Stati Uniti;
- sviluppi organizzativi intervenuti nel corso del 2012.

Ipotesi fondamentali all'attuazione del piano stesso sono:

- stoccaggio temporaneo dei rifiuti sui siti fino al conferimento al deposito nazionale;
- ottenimento nei tempi previsti delle autorizzazioni ai Progetti Particolareggiati e ai Piani Operativi previsti nei decreti di autorizzazione alla disattivazione;
- ottenimento in tempi brevi dei criteri di localizzazione del Deposito nazionale, come anticipato dal Ministero dello Sviluppo Economico;





- mitigazione delle criticità esogene a Sogin, che possono essere causa di scostamenti programmatici, soprattutto nel processo di committenza, nella progettazione e nella esecuzione delle attività in sito.

Si ricorda che il nuovo piano pluriennale sarà il riferimento per le attività di Sogin e costituirà la base per la definizione, da parte dell'Autorità, del nuovo sistema di regolazione quadriennale 2013-2016.

## LE ATTIVITÀ DI MERCATO

Per l'attività di mercato, si segnala che essa è focalizzata esclusivamente sull'assistenza tecnica e gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global Partnership, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello russo (legge 165/2005).

Sogin ha trasferito le altre attività di mercato, principalmente consulenza nucleare, alla controllata Nucleco.

Nel 2012, l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global Partnership è stata finalizzata allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. In particolare, sono continuate le attività connesse alla realizzazione di un impianto per il trattamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi presso il sito di Andreeva Bay.

Inoltre, è stato completato il terzo contratto di consulenza a beneficio di AREVA-Eurodif per l'esecuzione di attività di studio e progettazione finalizzata al decommissioning dell'impianto Georges Besse I di arricchimento dell'uranio di proprietà di Eurodif, situato presso il sito di Tricastin. Tale attività ha gettato le basi anche per un più ampio coinvolgimento Sogin nel programma di smantellamento fisico di detto impianto, negli anni a venire.

## LA SOCIETÀ CONTROLLATA NUCLECO

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà di ENEA siti nel Centro Ricerche Casaccia in località Santa Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i siti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleco SpA risulta, al 31 dicembre 2012, così detenuto:

- Sogin SpA: 60%;
- ENEA: 40%.

Il Collegio Sindacale, per Statuto, ha la responsabilità del controllo contabile e Sogin, su base volontaria, ha affidato alla società Deloitte & Touche la revisione contabile del Bilancio di esercizio. Poiché Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin, nell'ambito di detti poteri quest'ultima ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne rispetto al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154 *bis* del decreto legislativo 58/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'esercizio 2012, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff, regolato da apposito contratto di servizio.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981<sup>1</sup>, a oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tec-

<sup>1</sup> La costituzione della società Nucleco fu determinata con la delibera CIPE dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.

nologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Per quanto riguarda le installazioni, nel corso del 2012 è stato ridefinito, per il triennio 2012-2014, il programma di attuazione delle condizioni riportate nel Nulla Osta all'esercizio del Complesso Nucleco e sono state eseguite tutte le azioni previste per la prima annualità, con invio della relativa documentazione tecnica di riferimento all'ISPRA.

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2012 con un valore della produzione pari a 16,3 milioni di euro (14,3 milioni nel 2011) e un utile al netto delle imposte di 0,6 milioni di euro (1 milione nel 2011). Il margine operativo lordo ha registrato un valore di circa 1 milione di euro (0,7 milioni nel 2011).

Il 27 marzo 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di Bilancio 2012 e l'8 maggio 2013 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il Bilancio 2012.

Ai fini della definizione dei ruoli e della ripartizione delle responsabilità tra ENEA e Nucleco per l'esercizio del complesso degli impianti e dei depositi, in coerenza con il Nulla Osta all'esercizio, il 14 giugno 2012 è stato attuato un nuovo assetto procuratorio, notificato all'ISPRA il 5 settembre 2012, che ha apportato ulteriori affinamenti e specificazioni rispetto al precedente.

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività svolte per Sogin ed ENEA, con crescenti potenzialità verso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA).

Va infine sottolineata la continua attività svolta da Nucleco a tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e a protezione dell'ambiente.

## **LE ATTIVITÀ PER SOGIN ED ENEA**

La maggior parte delle attività di Nucleco è stata svolta nell'ambito del programma di decommissioning, sviluppato da Sogin per le centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e per gli impianti del ciclo del combustibile. Queste attività riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi (limitatamente all'impianto di Casaccia), la bonifica di aree e parti di impianto per gli altri siti e i servizi di supporto operativo al decommissioning, anche in tema di progettazione e sicurezza, soprattutto il monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono state svolte per conto di ENEA presso il Centro Ricerche Casaccia.

Si ricorda che Nucleco è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA<sup>2</sup> per l'espletamento del "Servizio integrato" di trattamento, condizionamento e stoccaggio di lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio integrato è coordinato da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva.

Nucleco è autorizzata, in conformità all'articolo 31 del decreto legislativo 230/1995, alla raccolta di rifiuti radioattivi prodotti sul territorio nazionale nell'ambito del Servizio integrato.

---

2 La delibera CIPE del 1° marzo 1985 ha attribuito a ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il Consiglio di Amministrazione di ENEA, con deliberazione assunta nella riunione del 4 giugno 1986, ha approvato la istituzione del Servizio integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, e rinnovata il 2 agosto 2011, a seguito dell'emissione del Nulla osta del 15 aprile 2010, ENEA ha affidato a Nucleco l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre, il decreto legislativo n. 52 del 6 febbraio 2007, di "attuazione della direttiva 2003/122/CE/Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane" stabilisce che "il Servizio integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento-condizionamento e il deposito provvisorio. Il gestore del Servizio integrato è l'ENEA".





Nucleco effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica nonché la bonifica di siti destinati ad attività di ricerca o di deposito.

Le operazioni compiute verso i Soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Esse sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco.

### **LE ATTIVITÀ PER CLIENTI DIVERSI DAI SOCI**

Nucleco, in base a un accordo quadriennale del 2010 le cui attività termineranno nei primi mesi del 2014, fornisce servizi per attività di laboratorio presso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA) e assolve efficacemente alle necessità del Centro stesso.

Nel corso del secondo semestre 2013 è prevista l'indizione della nuova gara per il proseguimento delle suddette attività. La gara sarà probabilmente organizzata in lotti come la precedente. Nucleco valuterà l'opportunità di partecipazione a più lotti, compatibilmente con i limiti e le condizioni dettate dal predetto Centro di Ispra.

Ai fini della gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e delle sorgenti orfane, attività regolata in base al decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n. 52, e svolta nell'ambito del Servizio integrato, Nucleco ha definito con ENEA le caratteristiche tecniche ed economiche di un servizio di gestione delle grandi sorgenti. Nucleco è comunque già oggi in grado di offrire sul mercato soluzioni alternative che prevedono la cessione all'estero di tali sorgenti.

### **RICERCA E SVILUPPO**

Nucleco è una società operativa a forte valenza industriale, per cui le attività di ricerca e sviluppo sono limitate ed essenzialmente mirate a generare *know-how* per l'ampliamento dei servizi offerti e asset industriali per il continuo miglioramento dell'efficacia dei processi applicati e delle condizioni di sicurezza. Da questo punto di vista risultano rilevanti le attività di Nucleco inerenti alla caratterizzazione radiologica e alla qualificazione dei processi di condizionamento.

Le metodologie e le metodiche di misura e analisi utilizzate per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione con il sistema NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*), basato su un sistema integrato di tecniche di misura NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*), sebbene siano ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale, sono oggetto di continuo sviluppo al fine di rendere il sistema adeguato alle nuove esigenze e richieste del mercato, risultando un elemento prezioso e qualificante per l'acquisizione di nuovi lavori. Grazie a dette metodologie, Nucleco è l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a livello industriale.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'organizzazione operativa di Nucleco non ha subito variazioni nel corso del 2012; tuttavia, un fatto rilevante ai fini organizzativi è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che ha determinato una variazione dell'assetto di vertice della società.

### **LA FINANZA AZIENDALE**

Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2012 ammontano a circa 195 milioni di euro rispetto ai circa 164 milioni al 31 dicembre 2011.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'AEEG sulla base del piano finanziario trasmesso da Sogin e successivamente aggiornato nel corso dell'anno. L'AEEG, sulla base delle richieste della Società, ha dato mandato alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) di erogare a Sogin:



- 20 milioni di euro ad aprile 2012, 15 milioni di euro a maggio 2012 e 40 milioni di euro a giugno 2012, delibera 115/2012/R/com;
- 40 milioni di euro a luglio 2012 e 20 milioni di euro a settembre 2012, delibera 268/2012/R/com;
- 15 milioni di euro a ottobre 2012, 10 milioni di euro a novembre 2012 e 15 milioni di euro a dicembre 2012, delibera 383/2012/R/com.

Tutte le somme sono state incassate.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa Global Partnership, invece, è stata assicurata con una erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di circa 66,1 milioni di euro.

Nel 2012, la gestione della liquidità ha generato circa 4,4 milioni di euro di interessi attivi (3,9 milioni di euro nel 2011) raggiungendo un rendimento medio complessivo del 3,0% (2,4% nel 2011), superiore al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi allo 0,3% (1,2% nel 2011).

In tema di "Tesoreria statale" per le società non quotate e totalmente possedute dallo Stato (disposta dall'articolo 18 del decreto legge 78/2009, convertito in legge il 3 agosto 2009, e il cui regolamento attuativo è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 1° aprile 2010), è proseguito il monitoraggio sui conti correnti bancari della Sogin da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio dei principali impegni in valuta estera.

## LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

A luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sogin ha approvato il Bilancio di Sostenibilità<sup>3</sup> al 31 dicembre 2011 raggiungendo, per la prima volta, il livello di applicazione GRI-A+, il *rating* di trasparenza più elevato nella rendicontazione agli *stakeholder* previsto dalle linee guida di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità è predisposto in conformità alle linee guida GRI-G3.1, definite nel 2011 dal *Global Reporting Initiative*, e in conformità allo standard AA1000 Account Ability Principles Standard 2008, emanato dall'Institute of Social and Ethical Accountability.

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento ufficiale, approvato dal Consiglio di Amministrazione e attestato dalla Società di revisione KPMG, che viene pubblicato annualmente sul sito internet della Società, per essere a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Sogin rendiconta le performance economiche, sociali e ambientali e si allinea alle migliori pratiche nazionali e internazionali.

Nel documento, inoltre, sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti radioattivi presenti in ogni sito suddivisi per categoria e i dati e le informazioni più significative riferiti all'attività di gestione dei rifiuti radioattivi della controllata Nucleco SpA.

---

<sup>3</sup> Il Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato coerentemente con le scelte aziendali in materia di rendicontazione e trasparenza verso i suoi *stakeholder*. Il concetto di "sostenibilità" sottolinea, oltre che l'impegno di Sogin a svolgere responsabilmente le sue attività, anche quello a realizzare una "società più sostenibile", in cui:

- la sicurezza sia garantita a tutti i cittadini e le popolazioni locali;
- l'ambiente sia salvaguardato;
- le generazioni future siano tutelate.

Il documento offre una panoramica complessiva dell'organizzazione e contiene informazioni circa i principali fatti della gestione, le strategie, il sistema di governance, le relazioni con gli stakeholder e un'analisi delle performance economico-finanziarie, sociali e ambientali del Gruppo Sogin. I risultati al 31 dicembre 2012 e le principali informazioni relative al primo semestre 2013 sono confrontati con quelle dei due anni precedenti. Nel documento sono peraltro pubblicati i dati quali-quantitativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sia convenzionale sia radiologica, e quelli risultanti dalla rete di sorveglianza ambientale attraverso le analisi radiologiche effettuate sulle matrici alimentari e ambientali e attraverso l'analisi delle formule di scarico. Si segnala che, come negli anni precedenti, i valori rilevati per il 2012 rientrano ampiamente entro i limiti di legge con effetti irrilevanti dal punto di vista radiologico.



Per consentire a tutti i soggetti interessati di esprimere il proprio giudizio circa la rispondenza del Bilancio di Sostenibilità ai principi di garanzia e qualità delle informazioni fornite e per ricevere suggerimenti utili per chiarire e migliorare i contenuti delle prossime edizioni del documento, è stato predisposto un apposito questionario scaricabile dal sito internet della Società ed è disponibile un indirizzo e-mail dedicato ai suggerimenti e alle opinioni sul Bilancio di Sostenibilità.

Anche nel 2012 è continuato il processo di *stakeholder engagement*<sup>4</sup>, un processo strutturato e continuo di coinvolgimento degli interlocutori di un'organizzazione ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per una corretta gestione delle attività istituzionali.

Infatti Sogin ha proseguito e consolidato il processo di coinvolgimento delle imprese locali e delle loro rappresentanze territoriali, riconoscendo il loro ruolo strategico per il sistema Sogin, sia per il contributo che danno allo svolgimento delle attività, in qualità di fornitori di servizi ed esecutori di opere, sia in quanto parte del tessuto socio-economico delle comunità locali dei territori di riferimento.

A oggi, il programma di attività è stato sviluppato attraverso il perfezionamento e l'attuazione di 16 protocolli d'intesa, rispettivamente con 14 associazioni territoriali delle imprese di Confindustria, ANCE, ConfAPI, Lega delle Cooperative e ConfCooperative, delle sette province in cui Sogin svolge le proprie attività, con Assisital, l'Associazione nazionale costruttori d'impianti, e con l'OICE, l'Associazione delle organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica.

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nel corso del 2012 si sono attuate le azioni informative, di assistenza e coinvolgimento previste dai protocolli d'intesa e, periodicamente, si sono organizzati incontri per verificarne lo stato di attuazione e programmare le iniziative da svolgere in partnership.

Nel 2012, attraverso la diffusione semestrale di newsletter informative, sono stati valorizzati sia il nuovo posizionamento strategico di Sogin nel campo delle bonifiche ambientali sia i risultati raggiunti nel 2011 in termini di volumi di attività di smantellamento, ordini emessi e gare espletate, confrontandoli con le performance dell'anno precedente. Con la newsletter, inoltre, si sono veicolate notizie sulla semplificazione delle procedure di qualificazione promuovendo, ulteriormente, lo strumento dell'elenco operatori economici recentemente introdotto.

Dopo essere stati illustrati alle associazioni i piani di committenza per l'anno 2012, si sono attuate le azioni mirate concordate durante gli incontri precedenti per programmare le iniziative da svolgere.

Fra queste, si sono organizzati incontri *one to one* fra le imprese appartenenti alle diverse associazioni, con un profilo di attività coerente con le commesse previste nel piano di committenza, e la funzione Acquisti e Appalti per assisterle nel percorso di qualificazione.

Il 10 maggio 2012 Sogin, in qualità di associato, ha partecipato all'Assemblea dell'Unione industriali di Roma.

A partire dalla fine del 2011, Sogin ha esteso il suddetto processo di *stakeholder engagement*

4 Sogin ha sviluppato questo processo in considerazione dell'alto valore economico, sociale e ambientale delle attività che svolge.

La sua implementazione è raccomandata anche dagli organismi internazionali del settore nucleare: dall'IAEA (ONU), dal NEA (OCSE) e dall'Euratom (UE). Nello sviluppo di un processo di *engagement* queste organizzazioni individuano una modalità per conoscere a fondo l'ambiente di riferimento in cui una società opera, che semplifica la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi e aspettative reciproci e sostiene la reputazione e la leadership in ambienti complessi e, spesso, mutevoli.

Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare l'avanzamento delle attività, non solo in un'ottica di perfezionamento delle politiche e dei processi aziendali che sostengono e caratterizzano la relazione con lo *stakeholder* coinvolto, ma anche contribuendo a identificare e generare un clima di fiducia e consenso indispensabile per proseguire le attività di bonifica ambientale dei siti nucleari.

anche alle organizzazioni sindacali territoriali<sup>5</sup>, riconoscendo il loro ruolo strategico per lo sviluppo della Società e del Gruppo Sogin e per la realizzazione della sua missione, ruolo che va oltre la rappresentanza dei lavoratori.

Con quanto sopra attuato si prosegue nello sviluppo di un modello di funzionamento basato sulla gestione integrata delle relazioni esterne diretto a sostenere il nuovo posizionamento strategico e il raggiungimento degli obiettivi istituzionali della Società.

A maggio 2012, a Bosco Marengo, a Rotondella e a Roma, Sogin ha organizzato tre workshop di coinvolgimento, ai quali hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) di Sogin e di Nucleco, per individuare soluzioni e iniziative, anche da sviluppare in partnership, dirette a sostenere il posizionamento strategico, il sistema relazionale e le politiche di sostenibilità e responsabilità sociale di Sogin e del Gruppo.

Le informazioni raccolte durante i workshop sono state elaborate, inviate tramite e-mail ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e integrate con i feedback ricevuti.

A conclusione del percorso di confronto e proposta, le informazioni sono state sistematizzate in un protocollo d'intesa sulla "Sostenibilità e la Responsabilità Sociale d'impresa" da perfezionare con le Organizzazioni sindacali nazionali.

Nell'ambito delle predette attività di *stakeholder engagement*, dal 13 al 16 novembre 2012 si è svolto il *Road Show* 2012, il ciclo di conferenze territoriali, giunto alla seconda edizione, che rappresenta la più importante iniziativa di informazione che Sogin rivolge ai territori e a tutti i suoi *stakeholder*.

Nelle quattro conferenze di Trino, Caorso, Rotondella e Latina, Sogin ha incontrato oltre 450 persone, tra rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali, dei fornitori, delle imprese e delle Associazioni culturali dei territori. All'edizione di quest'anno, inoltre, ha partecipato una rappresentanza di giovani neo-assunti presso i siti coinvolti.

Durante gli incontri sono stati presentati, oltre ai risultati del 2011, l'andamento positivo del 2012, che ha superato le aspettative annunciate nella precedente edizione del *Road Show*, e il programma delle prossime attività di bonifica dei siti nucleari. Sono state, inoltre, illustrate le ricadute economico-sociali sui territori, derivanti sia dal coinvolgimento delle imprese locali sia dagli impatti occupazionali, e i principali dati in termini di performance ambientali e di sicurezza.

Le principali informazioni presentate durante le conferenze sono state diffuse presso l'opinione pubblica locale mediante comunicati stampa e interviste sui media.

Per quel che riguarda le attività di relazioni istituzionali, si segnalano i seguenti eventi:

- audizioni dell'Amministratore Delegato, Ing. Nucci, presso la 10<sup>a</sup> Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera (24 gennaio 2012) e presso la 10<sup>a</sup> Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato (10 e 25 luglio 2012);
- illustrazioni da parte del vertice aziendale delle attività di Sogin ai Ministri dello Sviluppo Economico (10 gennaio 2012) e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (23 marzo 2012);
- sopralluoghi della Commissione bicamerale d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo

---

5 Gli obiettivi del processo di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali territoriali sono:

- sviluppare nuove relazioni basate su un rapporto di partnership;
- innovare e supportare la gestione delle relazioni industriali;
- identificare soluzioni e iniziative, da sviluppare in partnership, in termini di crescita professionale delle risorse umane, di nuova occupazione e di ampliamento del benessere aziendale.

I partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro coordinati hanno discusso e fornito suggerimenti e proposte su quattro tematiche:

- "Sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza";
- "Formazione e Sviluppo delle risorse umane";
- "Pari opportunità e *Age management*";
- "Volontariato d'impresa e *People care*".



dei rifiuti svoltisi presso la Centrale di Latina (17 maggio 2012), il sito di Casaccia (21 giugno 2012) e la Centrale del Garigliano (9 ottobre 2012);

- tavoli della trasparenza con la Regione Campania (febbraio, marzo e novembre 2012);
- tavoli tecnici presso le Regioni Piemonte (maggio e novembre 2012) e Basilicata (maggio 2012)
- cabina di regia con la Regione Piemonte (dicembre 2012);
- cabine di regia con la Regione Basilicata (marzo, aprile, maggio e ottobre 2012);
- incontri periodici con le Regioni Campania, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Basilicata, Province e Comuni di riferimento e Arpa (Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente) competenti.

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Nel corso del 2012 Sogin ha operato a diversi livelli sullo scenario internazionale, fornendo il proprio contributo a iniziative ritenute strategiche per la Società.

Sogin è intervenuta a circa 40 eventi internazionali, principalmente organizzati su iniziativa dell'IAEA, dell'*Organisation for Economic Co-operation and Development* (OECD), dell'*European Nuclear Energy Forum* (ENEF) e della Commissione europea.

Nel 2012, Sogin ha partecipato all'iniziativa *National Programmes* (NAPRO) dell'ENEF, contribuendo alla stesura delle linee guida per la redazione dei "Piani Nazionali di Gestione dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile Esaurito", previsti dall'articolo 5 della direttiva Euratom/70/2011.

L'impegno di Sogin sui temi della direttiva Euratom/70/2011 ha condotto all'organizzazione del primo *European Commission - Sogin Meeting* (tenutosi il 15 giugno 2012, al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Istituto Superiore di Sanità e alla quale è intervenuta la dott.ssa Ute Blohm-Hieber del Direttorato Generale "Energia" della Commissione europea) e all'invito degli esperti Sogin a partecipare ai workshop organizzati dalla Commissione europea per supportare gli Stati membri nell'implementazione della direttiva.

La redazione delle linee guida si è conclusa a novembre 2012 con un testo condiviso dai rappresentanti di tutte le maggiori agenzie e società europee coinvolte nelle bonifiche ambientali e nella gestione dei rifiuti radioattivi. La Commissione ha invitato i redattori delle linee guida, compresa Sogin, a collaborare con i rispettivi Governi nei prossimi atti volti a dare attuazione alla direttiva.

È, inoltre, proseguito l'impegno di Sogin all'interno dell'*European Nuclear Energy Forum* tramite i suoi rappresentanti all'interno dei gruppi di lavoro "Risk" e "Transparency". Sogin partecipa attualmente al dibattito in corso sulla ridefinizione del ruolo e degli assetti dell'organizzazione, giunta al suo sesto anno di attività.

Il 21 e il 22 maggio Sogin e Nucleco hanno partecipato alla 7<sup>a</sup> riunione plenaria di ENEF, cui ha partecipato anche il Commissario europeo all'Energia, Gunther Oettinger, illustrando le proposte che intenderebbe portare in Commissione Europea in materia di sicurezza (*safety*), mentre rappresentanti Sogin hanno preso parte alla prima riunione congiunta dei gruppi di lavoro ENEF tenutasi a Lussemburgo il 19 dicembre 2012.

In ambito IAEA, dal 14 al 23 maggio Sogin ha partecipato al *4th Review Meeting* delle parti contraenti della "*Joint Convention on the Safety of Spent Fuel Management and on the Safety of Radioactive Waste Management*", tenutosi a Vienna. Avendo collaborato alla stesura del rapporto nazionale italiano, Sogin è stata invitata a partecipare per supportare la delegazione del nostro Paese durante il *question time* seguito alla presentazione del rapporto.

A novembre Sogin ha partecipato all'avvio del progetto DRIMA (*Decommissioning Risk Management*) volto a raccogliere le esperienze dei partecipanti sulla gestione dei rischi di natura non tecnica nel campo delle bonifiche dei siti nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi. L'obiettivo è individuare le *best practice* sulla gestione del rischio per fornire un quadro di suggerimenti diretto a migliorare le prestazioni complessive dei progetti sviluppati nei vari Stati membri.

Nel 2012, inoltre, Sogin ha partecipato:

- al gruppo di lavoro IAEA *“Practical illustration and use of the Safety Case Concept in the Management of Near Surface Disposal”* (PRISM), che ha l’obiettivo di sviluppare una metodologia per l’uso del *“Safety Case”* per tutto il ciclo di vita dei depositi sub-superficiali;
- al gruppo di lavoro IAEA *“Geological Safety”* (GEOSAF), che ha l’obiettivo di sviluppare un progetto internazionale per dimostrare la sicurezza dello smaltimento geologico dei rifiuti radioattivi;
- al *“Technical Meeting to provide feedback on the proposed new revisions to the IAEA’s decommissioning safety standards”*;
- al *“Technical Meeting to discuss human intrusion and future human actions in relation to disposal of radioactive waste”*;
- al meeting del progetto *“PRIS - Power Reactors Information System”*, di cui Sogin è il gestore per l’Italia;
- all’avvio del progetto *“Constraints on the Implementation of Decommissioning and Environmental Remediation”* (CIDER), volto a valutare i principali impedimenti di natura non tecnica ai programmi di decommissioning e bonifiche ambientali.

In ambito OECD, dal 22 al 26 ottobre Sogin ha partecipato al 13° *Forum on Stakeholders’ Confidence*. L’incontro annuale ha l’obiettivo di condividere le principali esperienze relative alle ricadute economiche, sociali e ambientali sui territori derivanti dalle bonifiche dei siti nucleari e dalla gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare, il Forum esplora le caratteristiche di un coinvolgimento efficace delle comunità locali in generale, e in particolare sui processi decisionali di localizzazione, costruzione ed esercizio dei sistemi di gestione dei rifiuti radioattivi.

Sogin, inoltre, partecipa ai lavori del *“Working Party for Decommissioning and Dismantling”* (WPDD) dell’OECD, che ha l’obiettivo di sviluppare analisi delle normative, delle strategie e dei regolamenti in materia di decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi, nonché al *“Technical Advisory Group”* (TAG) e al *“Decommissioning Cost Estimate Group”* (DCEG), nell’ambito del predetto WPDD.

Il 17 luglio presso l’Ambasciata della Repubblica Slovacca si è svolto il primo *“Workshop Italo-Slovacco”* organizzato da Sogin in collaborazione con la stessa Ambasciata, con la Camera di commercio Italo-Slovacca e con il Consorzio Italo-Slovacco per l’industria energetica. Al workshop hanno partecipato oltre 70 rappresentanti delle realtà politiche industriali dei due Paesi.

Dal 24 al 26 ottobre, l’Amministratore Delegato si è recato in Russia per una serie di incontri con imprese impegnate nel campo del decommissioning. Durante la visita, l’Amministratore Delegato ha proposto di avviare nuovi progetti di collaborazione, in particolare per lo scambio delle esperienze nel campo delle bonifiche dei siti e delle installazioni nucleari.

## ATTIVITÀ CONTRATTUALE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

L’anno 2012 è stato caratterizzato da una policy di committenza, avente come linee guida l’efficienza e l’efficacia dei processi di acquisizione in linea con i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dettati dal trattato UE a tutela della concorrenza e richiamati dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici). Tale policy ha permesso di consolidare l’andamento positivo dello scorso anno aumentando i volumi economici dei contratti emessi, per l’85% assegnati tramite procedura di gara.

Nel corso del 2012 sono stati emessi 1.146 ordini per un valore di circa 176 milioni di euro, il 19% in più rispetto al 2011 (147,8 milioni di euro) e ben l’82% in più rispetto al 2010 (96,8 milioni di euro). Di questi, 9,5 milioni di euro sono stati assegnati tramite accordi con la controllata Nucleco e per contratti di servizio assegnati a ENEA (dosimetria, canoni di locazione ecc.).

Il processo di gestione delle committenze, da monte a valle, è stato mappato attraverso reportistica e cruscotti gestionali che permettono di garantire la tracciabilità delle attività a esso relative.







Per rendere possibile il miglioramento continuo secondo i *driver* prefissati (efficacia, efficienza, trasparenza e innovazione) Sogin ha posto in esercizio un nuovo sistema di *eProcurement*, in modalità *web-based*, capace di gestire on line la catena del valore degli approvvigionamenti, consentendo di snellire le procedure di acquisto.

I principali risultati conseguiti nell'implementazione del tool di *eProcurement* sono di seguito elencati:

- modulo per la gestione del processo di qualifica dei fornitori;
- modulo per la gestione di tutti gli *iter* di gara;
- generazione completamente automatica e controllata della documentazione di gara;
- validazione elettronica degli *iter* approvativi;
- notifiche via mail e inbox specifiche per ruolo;
- integrazione controllata con il sistema *Enterprise Resource Planning* (ERP) SAP;
- integrazione nel sistema documentale aziendale per una gestione del processo potenzialmente *paperless*;
- tracciabilità, controllo e misurazione del processo degli acquisti;
- *reporting* operativo e direzionale.

Dal 1° gennaio 2013 tutte le procedure di affidamento transitano in *eProcurement*, garantendo pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di *eGovernment*, quali il controllo di spesa, la riduzione delle diseconomie, la semplificazione delle procedure, l'efficienza operativa e la trasparenza.

Per garantire al meglio i sopra citati principi di tutela della trasparenza e di razionalizzazione dei processi, è stata messa in campo una serie di attività finalizzate a omogeneizzare e semplificare la documentazione di gara definendo appositi standard aziendali, volti a garantire la massima tracciabilità, sin dalla fase di selezione dei fornitori, e a uniformare le selezioni stesse per categorie merceologiche, con conseguente sostanziale ampliamento della platea dei soggetti imprenditoriali coinvolti.

Al fine di assicurare la massima trasparenza, tutta la suddetta documentazione è stata pubblicata nel sito istituzionale ([www.sogin.it](http://www.sogin.it)) ed è accessibile a tutti gli utenti.

Sogin ha un proprio sistema di qualificazione, ai sensi dell'articolo 232 del Codice degli appalti, per assicurare il miglior temperamento delle esigenze di qualità tecnica delle prestazioni con quelle di trasparenza nella gestione delle rilevanti risorse pubbliche necessarie ad adempiere ai propri compiti.

Sono state semplificate le regole di accesso e si è provveduto a restringere il campo di applicazione alle attività *core* dell'azienda, in un'ottica di convenienza economica ed efficacia della tenuta del sistema.

Il ricorso al sistema di qualificazione permette di mantenere i più alti standard in termini di affidabilità, qualità e sicurezza delle prestazioni nel pieno rispetto dei principi comunitari di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

La durata delle procedure di aggiudicazione risulta significativamente più breve, i costi di gestione delle attività negoziali sono di gran lunga ridotti e il contenzioso in sede di gara è quasi inesistente.

Il sistema di qualificazione Sogin prevede una suddivisione in tre principali sezioni: Albo servizi di ingegneria (per importi fino a 1 milione di euro), Albo lavori (per importi fino a 5 milioni di euro) ed Elenco operatori economici (per importi fino a 150 mila euro); tali sezioni sono a loro volta suddivise in categorie merceologiche e classi di importo.

Al 31 dicembre 2012 le imprese qualificate risultano 327, di cui 25 nell'Albo servizi di ingegneria, 87 nell'Albo lavori e 215 suddivise nei cinque Elenchi operatori economici regionali.

Complessivamente nel 2012 sono state espletate 52 gare per le quali sono stati selezionati fornitori tra le imprese qualificate nel sistema. Le 52 gare sono suddivise in 7 gare da Albo servizi di ingegneria (per complessivi 2 milioni di euro circa), 23 gare da Albo lavori (per complessivi 29

milioni di euro circa) e 22 gare da Elenco operatori economici (per circa 1 milione di euro), per un importo totale di circa 32 milioni di euro.

Inoltre, è proseguita l'opera di accorpamento delle esigenze per categorie merceologiche e ciò ha permesso di aumentare l'efficienza degli acquisti e di beneficiare dei vantaggi derivanti dalle economie di scala. Sono state lanciate gare a lotti per la fornitura di strumentazione per la misurazione delle radiazioni ionizzanti, di sistemi di monitoraggio della radioattività e di servizi di manutenzione annessi per un importo complessivo pari a circa 9 milioni di euro.

In ottemperanza delle indicazioni del decreto "Spending Review" 2012, si è fatto regolarmente ricorso, ove possibile, al programma per la razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, cui la Sogin ha aderito fin dal 2008.

Il ricorso a tale sistema ha permesso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico (MePA) e l'adesione alle Convenzioni.

In particolare, nel corso del 2012, sono stati effettuati approvvigionamenti sulla piattaforma Consip per un valore complessivo pari a circa 26 milioni di euro, di cui circa 1,2 milioni di euro attraverso MePA e la quota rimanente attraverso l'adesione a Convenzioni.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 163/2006, Sogin ha ottemperato costantemente agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (cfr. articolo 7 comma 8 decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni). Al riguardo sono anche stati attribuiti tutti i Codici identificativi gara (Cig) dei contratti soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari introdotti dalla legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni. I controlli dei requisiti di ordine generale degli aggiudicatari delle procedure a evidenza pubblica sono stati effettuati sistematicamente per tutti gli affidatari in accordo alla *best practice* delle principali stazioni appaltanti italiane.

Sono state inoltre effettuate tutte le verifiche previste nei protocolli di Legalità firmati con le sette prefetture competenti per i territori in cui sorgono gli impianti Sogin.

Ciascun protocollo, di durata triennale, prevede le verifiche antimafia per l'intera filiera di imprese e fornitori che eseguiranno lavori negli impianti nucleari gestiti da Sogin, anche per appalti di importo inferiore alle attuali soglie comunitarie. Il limite, infatti, si abbassa da 5.000.000 a 250.000 euro per lavori e da 400.000 a 150.000 euro per servizi e forniture. In particolare, il protocollo estende le suddette verifiche ai sub-appalti e ai sub-contratti per opere e lavori, e ai sub-affidamenti di prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, indipendentemente dal loro valore. L'acquisizione delle informazioni antimafia sono estese anche alle prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto e ritenute sensibili, quali: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra, materiali inerti, calcestruzzo, ferro lavorato e noli di macchinari.

## RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti con l'unica impresa controllata, Nucleco, sono avvenuti a normali condizioni di mercato e vengono qui di seguito riassunti:

Sogin	2012	2011	Variazione
Crediti verso controllate - commerciali	782.821	731.801	51.020
Debiti verso controllate - commerciali	3.533.810	4.884.556	-1.350.746
Altri ricavi verso controllate	728.298	229.576	498.722
Acquisti da controllate	120.000	1.445.000	-1.325.000
Costi per servizi da controllate	11.323.986	9.007.891	2.316.095

Si evidenzia infine che Sogin intrattiene rapporti di natura commerciale, a normali condizioni di



mercato con Enel SpA, Enel Facility Management SpA, Enel Distribuzione SpA ed Enel Servizi Srl, che come Sogin fanno capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze ma che per Sogin non rappresentano parti correlate.

## ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE

### I PROCESSI AUTORIZZATIVI E I CONNESSI RAPPORTI CON I PRINCIPALI SOGGETTI ISTITUZIONALI

I processi autorizzativi del 2012 sono stati sviluppati sostanzialmente in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione generale aziendale.

In generale si può ascrivere all'iniziativa autorizzativa dell'anno 2012, pur negli intervenuti avviamenti organizzativi, l'aver stabilito e mantenuto una buona intesa con i principali interlocutori istituzionali sulle priorità e sulle modalità di sviluppo dei processi autorizzativi.

I principali processi autorizzativi si incentrano sul mantenimento in sicurezza, sugli aspetti organizzativi di centrali e impianti e sulle istanze di disattivazione.

Per queste ultime lo stato di avanzamento nel 2012 è il seguente:

- le centrali di Trino e Garigliano hanno ottenuto le autorizzazioni alla disattivazione, la prima con decreto ministeriale del 2 agosto 2012 mentre la seconda con decreto ministeriale del 28 settembre 2012;
- l'*iter* istruttorio per l'autorizzazione alla disattivazione della centrale di Caorso è in via di conclusione, ottenuto il parere positivo dell'Euratom e rientrando nell'*iter* previsto dall'articolo 24 del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012 n. 27; il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) convocherà a breve la conferenza di servizi e si prevede la conclusione a metà 2013;
- per l'istanza di disattivazione, fase 1, della centrale di Latina, pur rientrando nell'*iter* istruttorio previsto dall'articolo 24 del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012 n. 27, si è ancora in attesa del parere favorevole dell'Euratom.

Mentre nel corso dell'anno sono state rilasciate le seguenti principali autorizzazioni.

#### CASACCIA

- A luglio 2012 è stata ottenuta l'autorizzazione ISPRA relativa al Piano Operativo per lo smantellamento della prima tipologia delle 55 scatole a guanti (SaG) dell'impianto Plutonio; si segnala a fine 2012 il completamento dello smantellamento del primo gruppo di quattro SaG;
- per la bonifica Waste A&B dell'impianto OPEC-1, è proseguito l'*iter* autorizzativo con ISPRA per il Piano Operativo riguardante la seconda fase delle attività (smantellamento serbatoi);
- inviato a ISPRA il nuovo Regolamento di esercizio dell'impianto Plutonio;
- avviata la preparazione della documentazione autorizzativa per le attività nell'ambito del progetto *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI), relativo al rientro negli Stati Uniti di materie nucleari strategiche.

#### TRISAIA

- È stata data informativa a ISPRA degli interventi di adeguamento dei sistemi di sollevamento in piscina, mentre prosegue la progettazione e l'istruttoria con ISPRA per la sistemazione a secco del combustibile di Elk River;



- il Comune di Rotondella ha rilasciato “il permesso di costruire” per l’esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di Cementificazione del Prodotto Finito mediante processo di cementazione (ICPF) e di un deposito per lo stoccaggio temporaneo dei manufatti cementati e dei cask per gli elementi combustibile di Elk River;
- ottenuta l’esclusione dall’assoggettamento alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “Variante di cantierizzazione per l’impianto ICPF”;
- presidio e proseguimento delle attività per l’ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale dell’impianto ICPF;
- concluse le ottemperanze alle Prescrizioni 1.1b - 1.1i - 1.5 del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell’impianto ICPF;
- avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l’iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale: 1.1a - 1.1c - 1.1d - 1.1e - 1.1g - 1.1h - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 2.1 - 2.7;
- nell’ambito del progetto SIRIS (Sistemazione Rifiuti Solidi) sono stati trasmessi a ISPRA il Piano di caratterizzazione e le Procedure operative per il trattamento dei tratti di condotta di scarico a mare rimossi negli scorsi anni;
- il Comune di Rotondella ha rilasciato “il permesso di costruire” per l’esecuzione dei lavori di realizzazione di strutture temporanee funzionali all’attività di “Bonifica della fossa 7.1” (fossa irreversibile) ed è stato ottenuto il benestare di ISPRA per lo svolgimento delle attività preparatorie allo scavo;
- è stata avviata la preparazione della documentazione autorizzativa per le attività nell’ambito del progetto GTRI, relativo al rientro negli Stati Uniti di materie nucleari strategiche.

## GARIGLIANO

- A settembre 2012 è stato rilasciato il decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione della centrale con relative Prescrizioni ed elenco delle attività rilevanti per la sicurezza e radioprotezione, per le quali si dovranno predisporre specifici Progetti Particolareggiati e Piani Operativi (nell’ambito dei cinque Progetti di disattivazione in cui sono stati suddivisi tutti gli interventi da eseguirsi sull’impianto). Con l’approvazione, da parte ISPRA, delle Norme di sorveglianza per la disattivazione (febbraio 2013), sono entrate ufficialmente in vigore le Prescrizioni per la disattivazione della centrale;
- a dicembre 2012 è stato inviato a ISPRA il Progetto di disattivazione n. 2 “Realizzazione, ripristino e adeguamento di sistemi di impianto” e il Progetto Particolareggiato “Ripristino dei sistemi ausiliari dell’Edificio reattore”;
- a dicembre 2012 è stato inviato a ISPRA il Piano Operativo per l’abbattimento del locale G-22, propedeutico alla demolizione del camino;
- a luglio 2012 è stato trasmesso a ISPRA l’aggiornamento del Piano Operativo per la “Bonifica delle Trincee”; al fine di completare l’istruttoria in atto, a dicembre 2012, sono state trasmesse a ISPRA le integrazioni richieste;
- a luglio 2012 il MiSE ha trasmesso il decreto ministeriale concernente l’autorizzazione, con prescrizioni, alla realizzazione del nuovo *Radwaste* ed è in corso la stesura del Rapporto di Progetto Particolareggiato per ISPRA;
- nel secondo semestre 2012 è stato avviato l’iter autorizzativo con ISPRA per l’ottenimento della Licenza di esercizio del deposito ex-Diesel;
- a gennaio 2012 inviato a ISPRA il Rapporto di Progetto Particolareggiato relativo al “Nuovo sistema idrico di centrale”;
- in data 28 novembre 2012 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, ha emanato il Decreto DVA-DEC-2012-644 di modifica della prescrizione 1.2.v.b del Decreto VIA per il decommissioning della centrale del Garigliano;





- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio ambientale del Garigliano, istituito con decreto MATTM l'8 novembre 2011 – GAB-DEC-2011-0000209;
- conclusa l'ottemperanza alla Prescrizione 1.4 del decreto di compatibilità ambientale per il decommissioning della centrale del Garigliano;
- avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale: 1.2.ii - 1.2.iii - 1.2.iv - 1.2.v.a - 1.2.v.b - 1.2.v.c - 1.2.v.d - 1.2.v.i - 2.1.

## LATINA

- A valle del benessere delle varie Amministrazioni coinvolte (MiSE, ISPRA; Provincia di Latina, Comune di Latina, altre Amministrazioni per l'ottemperanza alle prescrizioni VIA ecc.), si è effettuata la demolizione controllata dell'Edificio Turbine (edificio di tipo convenzionale di una certa rilevanza);
- è stato richiesto al Comune di Latina di indire una Conferenza dei Servizi per l'acquisizione degli atti di assenso sul progetto "Intervento di riqualificazione area esterna antistante ex pontile";
- è stata rilasciata da parte della Provincia di Latina l'autorizzazione allo scarico delle "acque reflue domestiche" ex decreto legislativo 152/2006;
- è stata approvata da ISPRA la variante al progetto per "Estrazione e condizionamento dei fanghi radioattivi" (LECO);
- il MiSE ha autorizzato con decreto ministeriale del 18 settembre 2012 gli interventi di rimozione degli involucri delle soffianti dei boiler e di bonifica e decontaminazione della piscina del combustibile;
- il 12 dicembre 2012 il MiSE ha autorizzato con decreto ministeriale la realizzazione della "Stazione per il Trattamento dei Materiali";
- in data 4 dicembre 2012 il MATTM, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, ha emanato il Decreto DVA-DEC-2012-669 di modifica della prescrizione A)3.vi.b del Decreto VIA per il decommissioning (fase 1) della centrale di Latina;
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni A)2 - A)3.i - A)3.ii - A)3.iii - A)3.iv - A)3.v - A)3.vi - A)3.vi.a - A)3.vi.b - A)3.vi.c - A)3.vi.d - A)3.vi.f - A)3.vi.h - A)3.vi.g - B)2 - B)3 - C)16 - C)17 del decreto di compatibilità ambientale per il decommissioning della centrale di Latina;
- avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale: A5) - A)6.

## TRINO

- Il 2 agosto 2012 è stato rilasciato il decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione della centrale con relative Prescrizioni ed elenco delle attività rilevanti per la sicurezza e radioprotezione, per le quali si dovranno predisporre specifici Progetti Particolareggiati e Piani Operativi (nell'ambito dei quattro Progetti di disattivazione in cui sono stati suddivisi tutti gli interventi da eseguirsi sull'impianto);
- il 1° ottobre 2012 ISPRA ha approvato il Piano Operativo di Nucleco per la super compattazione dei rifiuti solidi provenienti dalla centrale di Trino;
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni 1.a - 1.b - 1.c - 1.d - 9 (rapporto stato dell'ambiente

anno 2010) - 9 (rapporto stato dell'ambiente anno 2011) - 13 - 14 del decreto di compatibilità ambientale per il decommissioning della centrale di Trino.

### **CAORSO**

- Il 10 aprile 2012 il Comune di Caorso ha dato parere favorevole all'istanza di autorizzazione alla disattivazione (ai sensi dell'articolo 55 decreto legislativo 230/1995 e dell'articolo 24 comma 4 decreto legge 1/2012 convertito in legge 27/2012);
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, per la demolizione dell'Edificio Off-Gas, le ottemperanze alle Prescrizioni 2 - 3 - 10 (rapporto stato dell'ambiente anno 2010) - 10 (rapporto stato dell'ambiente anno 2011) del decreto di compatibilità ambientale per il decommissioning della centrale di Caorso.

### **BOSCO MARENGO**

- Il 26 novembre 2012 ISPRA ha approvato il Piano di caratterizzazione ai fini della disattivazione del sito;
- il 1° agosto 2012 ISPRA ha approvato le Norme di Sorveglianza - Buffer provvisorio BLD11;
- il 6 settembre 2012 ISPRA ha approvato l'abbattimento degli edifici convenzionali BLD9, BLD10 e BLD12.

### **SALUGGIA**

- Il 2 maggio 2012 ISPRA ha approvato il Rapporto di Progetto Particolareggiato per la realizzazione del deposito temporaneo D2;
- il MiSE autorizza con decreto ministeriale del 9 marzo 2012 lo scarico nel fiume Dora Baltea degli effluenti liquidi provenienti dal Deposito Avogadro;
- ISPRA, il 5 aprile 2012, approva le Norme di Sorveglianza per il nuovo sistema di approvvigionamento idrico;
- la Regione Piemonte approva la realizzazione del nuovo depuratore per acque reflue civili, il 3 maggio 2012;
- il MiSE, con decreto ministeriale del 26 giugno 2012, autorizza l'impiego di un'area aggiuntiva per la sosta dei contenitori di trasporto combustibile nucleare irraggiato, nell'ambito delle spedizioni dal Deposito Avogadro all'impianto di riprocessamento AREVA di La Hague;
- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni 8.1 - 8.2 del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto CEMEX.

## **L'AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI DISATTIVAZIONE**

Nel corso del 2012 vi è stato complessivamente un incremento, in termini di volumi, delle attività di decommissioning rispetto al 2011.

I fatti salienti del 2012 sono di seguito riassunti per sito.

### **LATINA**

Nell'ambito delle demolizioni delle strutture convenzionali, è stata effettuata la demolizione controllata dell'Edificio Turbine, è in corso la committenza per la demolizione degli edifici civili adibiti a magazzino ed è stata avviata la progettazione per la demolizione controllata di parte dell'Edificio Controllo.





Completata la progettazione e avviato l'iter di committenza per la ristrutturazione dei laboratori chimico e radiochimico della centrale. Avviato l'iter di committenza per l'adeguamento della sala decontaminazione metalli pesanti.

Sono concluse le operazioni di sigillatura delle micro-fessure del nuovo deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi; il completamento delle attività inerenti agli impianti tecnologici è previsto nel 2013. Sono state avviate e proseguono le attività relative alla sistemazione delle aree esterne del nuovo deposito e dei relativi servizi (viabilità, alimentazione elettrica, sistema antincendio ecc.).

Sono stati avviati l'iter di committenza per la rimozione degli involucri delle soffianti dei boiler, con l'avvio delle attività programmato nel 2013, e la predisposizione della documentazione di gara per la realizzazione della Stazione per il Trattamento dei Materiali (*Facility*). È previsto nel 2013 il completamento della caratterizzazione dei materiali smantellati delle condotte dei boiler ai fini del rilascio.

È stato avviato l'iter di committenza relativo ai lavori di completamento dell'impianto di estrazione e trattamento fanghi radioattivi LECO.

È proseguita la progettazione per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento degli effluenti liquidi ("ITEA"). Conclusa la realizzazione della nuova linea scarico effluenti attivi.

Sono continuate le attività di progettazione relative al progetto "Piscina" (rimozione dei grandi componenti e delle parti attive ubicati in piscina, estrazione dei fanghi e scarifica della piscina).

A novembre 2012 è stato attivato un contratto per il "Servizio di analisi e progettazione relativa alla valutazione sismica e allo studio della sequenza di smantellamento dell'Edificio Reattore".

### GARIGLIANO

Sono state avviate le attività di sistemazione delle aree esterne al Deposito temporaneo D1 per i rifiuti radioattivi, mentre le prove combinate con la presenza di ISPRA per l'ottenimento della licenza di esercizio dell'Edificio Ex Diesel adeguato a deposito sono programmate nei primi mesi del 2013.

Sono state concluse le attività relative alla struttura di confinamento per la bonifica delle trincee 2 e 3 ed è continuata la committenza per alcune forniture (essiccatore industriale, pressa industriale e altri componenti vari) e per il servizio di bonifica. A fine novembre 2012 l'area relativa alla trincea 1 è stata posta sotto sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria.

Proseguono le attività di predisposizione del cantiere per la demolizione del camino e la realizzazione del nuovo punto di scarico. A fine dicembre 2012 è stato emesso un nuovo bando di gara per la scarifica e l'abbattimento del camino e per la realizzazione del nuovo punto di scarico.

Sono state avviate le attività per la realizzazione del nuovo impianto elettrico di cantiere, approvato da ISPRA a fine gennaio 2012.

La gara per la realizzazione del nuovo *Radwaste* è stata aggiudicata in via provvisoria a gennaio 2013.

Sono iniziate le attività di ripristino dello strato di rivestimento protettivo dell'Edificio Reattore e delle facciate dell'Edificio Morandi della centrale. È stata completata l'attività di ripristino della funzionalità dei carroponti sia sull'opera di presa sia sull'accesso alle apparecchiature "Sfera".

Nell'ambito delle attività previste per lo smantellamento dell'isola nucleare i due relativi bandi di gara sono stati emessi a dicembre 2012. È stata avviata ed è in fase di completamento la documentazione di gara per il "Ripristino sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore" e prosegue la predisposizione della documentazione di gara per lo "Smantellamento dei sistemi e componenti del Ciclo Termico dell'Edificio Turbina, compresi il ripristino dei sistemi ausiliari, la fornitura apparecchiature per trattamento materiali smantellati e l'alienazione materiali".

### TRINO

Durante l'anno 2012 è iniziata la realizzazione di un nuovo impianto elettrico per l'impianto di trattamento delle resine dei purificatori con la tecnica della *Wet Oxidation*.

A seguito dell'ottenimento del decreto ministeriale del 2 agosto 2012 di autorizzazione della disattivazione della centrale nucleare di Trino, è stata predisposta una serie di documenti richiesti, in particolare il Piano di Disattivazione (PD n. 1), che descrive l'attività di adeguamento dei depositi n. 1 e n. 2, e il relativo Rapporto di Progetto Particolareggiato (RPP).

Sono stati inviati alcuni Piani Operativi, in particolare per l'abbattimento dell'edificio convenzionale ex additivazione chimica (in attesa di autorizzazione ISPRA).

Si sono concluse le attività relative alla prima campagna di super-compattazione dei fusti radioattivi e sono iniziate le attività per la seconda campagna.

Al fine di poter ottemperare alle richieste ISPRA in relazione alle prescrizioni tecniche per il decommissioning si è provveduto a sostituire tutti i livelli *Radwaste* e a realizzare le opere civili di adeguamento locali.

Sono state effettuate alcune attività propedeutiche al futuro smantellamento degli *internal* e del *vessel*, tra cui: la sostituzione delle porte del contenitore (in quanto non avrebbero permesso il passaggio dei materiali garantendo la necessaria integrità del contenitore), il potenziamento del sistema antincendio, la messa in sicurezza degli impianti elettrici interconnessi agli impianti dell'edificio reattore, il sistema di pesatura a ponte e fotometro digitale nucleare.

Sono in fase avanzata le attività per definire le modalità dello smantellamento dell'isola nucleare; sono continuate le attività propedeutiche al trasporto del combustibile; nel 2012 è stato emesso il bando per lo smantellamento del circuito primario (esclusi *vessel* e *internal*).

Per il trattamento dei materiali attivati e lo smantellamento piscine, durante i campionamenti ambientali, è emersa la necessità di dover rimuovere i coibenti contenenti amianto dall'area che ospiterà la Stazione di gestione dei materiali e pertanto si è provveduto a risanare le superfici trattate. Queste attività hanno consentito di migliorare lo stato delle aree in tema di sicurezza nelle zone di lavoro.

## CAORSO

Durante il 2012 sono stati completati lo smantellamento dei sistemi e dei componenti dell'Edificio Turbina, la decontaminazione, il controllo radiologico e l'allontanamento dei materiali rilasciabili.

Sono in fase di ultimazione gli ultimi cicli di bonifica resisi necessari sui trasformatori contenenti PCB.

Sono iniziate le attività di smantellamento del locale Hold-Up annesso all'Edificio Off-Gas.

Sono stati completati i trasporti di rifiuti radioattivi a Studsvik in Svezia ed è stato terminato il trattamento dei rifiuti sia metallici sia inceneribili. Sono iniziate le attività di sperimentazione presso l'impianto di Studsvik del processo di pirolisi su campioni di resine.

È stato terminato il prelievo dei campioni dei sistemi reattore per la seconda fase della caratterizzazione radiologica.

Si sono conclusi la bonifica da lana di roccia e il rifacimento dell'impianto elettrico e del cablaggio della nuova rete LAN di un'ala della palazzina uffici.

È stato emesso il bando per lo smantellamento del sistema primario (esclusi *vessel* e *internal*), è stata ultimata la revisione del Rapporto finale di sicurezza, dei Presupposti tecnici al Piano di emergenza esterna, è stata ultimata la stesura del Programma di Garanzia Qualità, delle risposte alle richieste ISPRA di chiarimenti sulla documentazione di aggiornamento dell'Istanza di Disattivazione ed è stata avviata l'attuazione delle prescrizioni di ISPRA sulla gestione dei rifiuti radioattivi a seguito dell'ispezione del 18-19 ottobre 2012.

È iniziata la progettazione per l'utilizzo dell'Edificio Turbina quale buffer per i rifiuti radioattivi, e permettere così la ristrutturazione dei depositi ERSMA ed ERSBA, è stata conclusa la progettazione, ottenute le autorizzazioni e avviato l'*iter* di committenza per il dragaggio dell'opera di presa, è stata conclusa la progettazione per la sostituzione dei compressori aria servizi e l'installazione del nuovo impianto per la produzione di acqua demineralizzata ed è stato richiesto l'avvio del relativo *iter* di committenza. È stata predisposta la documentazione ed è stato richiesto l'avvio



dell'iter di committenza per la sostituzione dei rivelatori di fumo. È stata predisposta la documentazione e richiesto l'avvio dell'iter di committenza per la riqualificazione della Stazione gestione materiali (demolizione carroponte, installazione nuova sabbiatrice, ripristino dell'area a quota 60 Edificio Turbina).

### **SALUGGIA**

Durante l'anno 2012 sono proseguite le attività di caratterizzazione radiologica dei rifiuti e quelle relative alla caratterizzazione dell'impianto. È stata ristrutturata la centrale termica e potenziato l'impianto antincendio, allo scopo di renderlo maggiormente adeguato al notevole avanzamento delle attività di decommissioning inserite a programma.

È proseguita la realizzazione delle opere civili del deposito temporaneo D2 per i rifiuti radioattivi, si è provveduto a richiedere l'allacciamento della Nuova cabina elettrica (a servizio del D2) alla rete di distribuzione Enel.

Si prevede di aggiudicare formalmente la gara per la realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi ad alta attività nella prima metà del 2013. Eseguita la prequalifica della matrice cementizia; è in corso la qualifica della matrice.

È stata realizzata la struttura con cui verranno caratterizzati e trattati i rifiuti derivanti dall'impianto IFEC (Impianto Fabbricazione Elementi di Combustibile).

### **BOSCO MARENGO**

Durante l'anno 2012 le attività di smantellamento dei sistemi ausiliari (in particolare dell'impianto di ventilazione) non sono state sospese in attesa del rilascio dell'autorizzazione da parte di ISPRA all'utilizzo della macchina di decontaminazione meccanica "pallinatrice" per la decontaminazione dei materiali; inoltre, il decreto ministeriale del 27 novembre 2008 (Istanza di disattivazione) ha imposto prescrizioni di "Mantenimento della depressione nei locali oggetto dello smantellamento", per cui è stato realizzato il rifacimento degli *skid* del sistema di ventilazione e del trattamento dei reflui liquidi al fine di ridurre la quantità dei rifiuti radioattivi prodotti in fase di lavorazione al fine di poter proseguire in sicurezza le attività di smantellamento.

Sono state completate le operazioni di demolizione degli edifici convenzionali di sito BLD9 e BLD12.

Sono proseguite le operazioni di ripristino e condizionamento degli *overpack* pregressi contenuti nel BLD8 e il loro trasferimento in condizioni di sicurezza nel BLD11 (Stazione di buffer provvisorio).

Si è in attesa dell'autorizzazione ISPRA a iniziare le attività di super-compattazione dei fusti contenenti i rifiuti radioattivi di sito presso Nucleco a Casaccia (RM).

È iniziata l'attività di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione esterna nelle aree che ospiteranno il futuro deposito provvisorio dei rifiuti radioattivi.

### **CASACCIA**

OPEC1: realizzato l'edificio di contenimento ed eseguiti i montaggi degli impianti per la rimozione in sicurezza dei serbatoi interrati *Waste A e B* del sistema di raccolta effluenti liquidi.

OPEC2: avviato l'appalto di lavori per la realizzazione degli impianti del deposito di rifiuti contaminati da plutonio, destinato a conseguire un decisivo miglioramento delle condizioni di stoccaggio temporaneo di tali rifiuti.

IPU: effettuato con successo lo smantellamento di quattro Scatole a Guanti (SaG) di livello 1.

IPU e OPEC:

- completata la sostituzione dei trasformatori obsoleti e affidato l'appalto per importanti manutenzioni straordinarie ai fini del miglioramento della sicurezza del sistema di alimentazione elettrica OPEC e impianto Plutonio;



- proseguite le attività di trattamento e condizionamento rifiuti pregressi presso impianti OPEC e IPU e di progettazione della futura *Waste Management Facility*.

Celle calde: eseguite attività di manutenzione straordinaria con *revamping* di alcune funzionalità operative (penetrazioni schermanti, attrezzature interne, impianto elettrico e illuminazione) necessarie per le future attività del deposito OPEC1 sui combustibili irraggiati e sulle materie nucleari in esso custodite.

Alienazione materie nucleari (GTRI): eseguiti approfonditi studi di fattibilità, effettuate attività di elevato contenuto specialistico ai fini della caratterizzazione nucleare e formalizzati gli ordini per la predisposizione dell'impianto e il pre-trattamento delle materie ai fini dell'alienazione.

## **TRISAIA**

Nell'ambito del programma SI.RI.S. (sistemazione in Sicurezza Rifiuti Solidi), nel 2012 si è completato il trattamento degli ultimi tre container di rifiuti ed è stata effettuata la caratterizzazione radiologica di 759 fusti contenenti rifiuti tecnologici e provenienti dal trattamento dei container. Sono proseguite le attività di trattamento e condizionamento di vari rifiuti.

Sono terminate le attività di manutenzione straordinaria di circa 1.200 fusti *overpack* stoccati nei capannoni 9.1 e 9.2.

Bonifica della fossa 7.1 ("fossa irreversibile"): a giugno 2012 il Comune di Rotondella ha rilasciato il "permesso di costruire" per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di strutture temporanee necessarie per la bonifica e sono iniziate le attività relative alla partita 1b "Edificio di contenimento e impianti", che si completeranno nei primi mesi del 2013. Realizzati quattro pozzi per ulteriori analisi di tipo radiologico di alcune zone adiacenti alla fossa 7.1, come richiesto da ISPRA, e realizzati i cassoni necessari per lo stoccaggio del terreno adiacente alla fossa 7.1.

"Prodotto finito": nel corso del 2012 è stato completato l'*iter* di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di cementazione della soluzione liquida radioattiva denominata "Prodotto finito" (soluzione uranio-torio ad alta attività) e del deposito DTC3/DMC3 per lo stoccaggio temporaneo dei manufatti cementati. Avviate le attività di inquadramento della commessa e predisposizione, da parte della ditta appaltatrice, della documentazione per le ottemperanze VIA.

Combustibile di Elk River: proseguono le attività relative alla progettazione e fornitura di scatole per il confinamento e di *casck* per lo stoccaggio del combustibile di Elk River (a valle della formalizzazione dell'emendamento n. 2 al contratto AREVA). È continuata la redazione della documentazione per la committenza dell'area segregata, dei contenitori (ex rastrelliera) e della telecamera. È stata avviata l'attività per l'adeguamento dei mezzi di sollevamento della piscina del combustibile.

Nuova cabina elettrica: a valle della formalizzazione del contratto sono ripresi i lavori relativi alla nuova cabina elettrica e il relativo allaccio.

## **LA GESTIONE DEL COMBUSTIBILE IRRAGGIATO E DELLE MATERIE NUCLEARI**

### **I PROGRAMMI PER LA SISTEMAZIONE DEL COMBUSTIBILE IRRAGGIATO**

Nell'ambito della commessa nucleare, Sogin ha in carico il combustibile irraggiato e le materie nucleari:

- il primo conferito da Enel, in relazione all'esercizio delle quattro centrali nucleari italiane, ora in via di smantellamento, e alla centrale nucleare di Creys-Malville in Francia, di cui Enel deteneva il 33%;
- le seconde affidate da ENEA, in quanto derivanti dall'esercizio dei suoi impianti del ciclo del combustibile.

Per il combustibile irraggiato delle centrali italiane, i programmi prevedono di portare a termine le attività di riprocessamento coperte dai contratti stipulati da Enel con British Nuclear Fuel Limited (BNFL). In base all'*Energy Act* del 2004, tutti gli *asset* e i contratti di BNFL sono stati trasferiti alla





Nuclear Decommissioning Authority (NDA). La gestione dei contratti è stata affidata da NDA a International Nuclear Service (INS). Il combustibile oggetto di questi contratti è in fase di trattamento presso lo stabilimento di Sellafield in Gran Bretagna. Tale impianto, dal 24 novembre 2008, è gestito dal consorzio Nuclear Management Partners Ltd costituito da URS, AMEC e AREVA.

Il restante combustibile irraggiato è stato destinato al riprocessamento presso l'impianto di La Hague (Francia) a valle della stipula dell'accordo inter-governativo di Lucca, tra Francia e Italia, del 24 novembre 2006 e della firma del contratto di riprocessamento fra Sogin e AREVA (27 aprile 2007).

Le spedizioni in Francia del combustibile della centrale di Caorso sono state completate a fine giugno 2010, per un totale di 190 tonnellate.

A fine 2010, presso l'impianto di La Hague, è stato completato il riprocessamento di tutti gli elementi di combustibile di Caorso, a eccezione di 6 barrette singole di combustibile.

Nell'anno 2011 sono stati avviati i trasporti di combustibile irraggiato dal Deposito Avogadro di Saluggia, con l'allontanamento di 36 elementi cruciformi dell'impianto di Trino in due trasporti.

Con l'apertura dei cantieri TAV in Val di Susa e le opposizioni conseguenti, le Autorità italiane hanno decretato la sospensione dei suddetti trasporti dal mese di maggio 2011.

Dopo studi preliminari alla fattibilità dei trasporti su percorsi alternativi, Sogin sta incaricando AREVA di espletare tutti gli *iter* tecnici e autorizzativi per il completamento dei trasporti.

Con l'esercizio dell'opzione per il "riprocessamento virtuale" del combustibile di competenza Enel della centrale di Creys-Malville, Sogin ha ricevuto nel 2008 da EdF, presso l'impianto di La Hague, la quantità di plutonio corrispondente a detto combustibile. Il costo della prima fase di questa operazione, pari a 173 milioni di euro, è stato riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità) con la delibera ARG/elt 57/2009, in via provvisoria, in attesa dell'integrazione del decreto ministeriale 26 gennaio 2000 con l'inclusione dei suddetti costi nel perimetro degli oneri nucleari, in aderenza a quanto previsto dalla direttiva ministeriale 28 marzo 2006.

Tale integrazione al decreto ministeriale 26 gennaio 2000 non è stata ancora effettuata.

Va osservato che la suddetta delibera dell'Autorità, nella parte relativa ai "Considerato che", ricorda che:

- la direttiva ministeriale 28 marzo 2006 prevede che Sogin "provvede a sottoporre a riprocessamento all'estero il combustibile nucleare irraggiato, ove fattibile sotto il profilo tecnico e conveniente sotto il profilo economico, che oggi è collocato: a) presso le centrali nucleari nazionali di Caorso, Garigliano e Trino Vercellese e per alcune sue frazioni presso gli impianti nazionali del ciclo del combustibile nucleare e presso i siti di stoccaggio ubicati sul territorio nazionale; b) presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà della società Sogin SpA";
- le disposizioni della direttiva ministeriale 28 marzo 2006, relativamente al riprocessamento del combustibile di Creys-Malville, necessitano di una integrazione al decreto ministeriale 26 gennaio 2000, che risulta in via di definizione presso i ministeri competenti;
- i costi sostenuti da Sogin relativamente al combustibile di Creys-Malville sono comunque riferibili a impegni assunti anteriormente all'entrata in vigore del decreto legislativo 79/1999, impegni che sono stati conferiti da Enel alla Società Sogin al momento della sua costituzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Contestualmente al trasferimento del plutonio da parte di EdF, è stato firmato con AREVA un contratto per la gestione del plutonio presso l'impianto di La Hague, considerando la possibilità, per entrambe le parti, di ricercare eventuali operatori interessati al riutilizzo del plutonio nella fabbricazione di elementi di combustibile a ossidi misti. Il contratto prevede che le quantità di plutonio non riutilizzate entro il 31 dicembre 2021 dovranno rientrare in Italia entro il 31 dicembre 2025. Ad aprile 2009 AREVA ha notificato il riutilizzo di un quantitativo pari a 783 kg di plutonio fissile il cui trasferimento del titolo di proprietà è avvenuto il 23 maggio 2011.

Inoltre, in data 18 maggio 2012 con la delibera 192/2012/R/eel l'Autorità ha stabilito: "di riconoscere, in via provvisoria, i costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile relativi al ripro-



cessamento virtuale del combustibile di Creys-Malville esposti nel consuntivo Sogin 2011, per un totale pari a 37 milioni di euro”.

## **I CONTRATTI DI RIPROCESSAMENTO CON NDA**

### **Contratto pre-'77, per il combustibile del Garigliano**

Il contratto del tipo *fixed price* (a prezzo fisso), stipulato il 25 novembre 1968, ha coperto il riprocessamento di 44,3 tonnellate di uranio (201 elementi di combustibile). Tale contratto non prevede il rientro dei residui radioattivi del riprocessamento ma solamente dell'uranio e del plutonio. La quota parte di uranio e plutonio derivata dal riprocessamento del combustibile delle prime due campagne di spedizione in Gran Bretagna è stata riutilizzata nella fabbricazione di altro combustibile, mentre i quantitativi derivati dal riprocessamento delle ultime 13,6 tonnellate di uranio sono stoccati presso l'impianto di Sellafield.

### **Contratto pre-'77, per il combustibile di Trino**

Il contratto, stipulato il 23 ottobre 1974, prevede il riprocessamento di 24,2 tonnellate di uranio (78 elementi di combustibile). Questo quantitativo di combustibile, già a suo tempo trasportato in Inghilterra, verrà riprocessato, in base alle previsioni elaborate da INS, nel corso del 2014. Il contratto è del tipo *“fixed price”*. Non è previsto il rientro dei residui radioattivi derivanti dal processo, ma dei soli uranio e plutonio contenuti nel combustibile, che potranno essere stoccati provvisoriamente presso gli impianti NDA.

### **Contratto relativo al combustibile di Latina**

Il combustibile relativo a questo contratto (573 tonnellate per 50.326 elementi di combustibile), stipulato il 26 luglio 1979, è stato riprocessato e attualmente è in corso il trattamento dei rifiuti radioattivi. Il contratto, per la parte riguardante il condizionamento dei rifiuti, è del tipo *“cost plus”* e la gestione economica avviene mediante l'emissione annuale da parte di INS della previsione di spesa. Il contratto prevede la restituzione dei rifiuti radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), certificati da Lloyd's Register, e dell'uranio e del plutonio recuperati.

Sono in corso trattative con NDA per la trasformazione del contratto in *fixed price*.

### **Contratto “Service Agreement” (SA)**

Il contratto, stipulato il 24 gennaio 1980, prevede il riprocessamento di 105 tonnellate di uranio del combustibile nucleare delle centrali di Trino e Garigliano. Il contratto, del tipo *“cost plus”*, è stato stipulato da Enel insieme ad altre compagnie elettriche europee e giapponesi. La gestione del contratto avviene attraverso comitati tecnico-economici decisionali. Delle 105 tonnellate previste, 51,7 tonnellate di uranio, del combustibile di Trino, sono state inviate a Sellafield in Inghilterra prima del 1993; le restanti 53,3 tonnellate di uranio, del combustibile del Garigliano, sono state inviate a Sellafield negli anni 2003-2005. La gestione economica del *“Service Agreement”* avveniva mediante una previsione di spesa documentata emessa annualmente da BNFL. A seguito di trattative avute nel 2002 con BNFL per la trasformazione di questo contratto dal tipo *“cost plus”* al tipo *“fixed price”*, a luglio del 2003 è stato firmato tra BNFL, Sogin e altre compagnie elettriche un accordo di *risk sharing* che ha comportato il pagamento di un premio a copertura degli aumenti dovuti a imprevisti, inclusi gli incrementi già definiti. Il contratto prevede la restituzione di tutti i residui radioattivi prodotti dal processo (bassa, media e alta attività), oltre che la restituzione dell'uranio e del plutonio recuperati.

### **Ottimizzazione dei residui con riduzione dei volumi**

Al fine di ridurre i costi di conferimento al Deposito nazionale è stata valutata l'offerta di NDA di sostituire i rifiuti a media e bassa attività con minori quantità, radiologicamente equivalenti, di rifiuti ad alta attività.

A seguito dell'invio al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Autorità delle valutazioni tecnico-economiche relative all'opzione della sostituzione, ad agosto 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso la direttiva recante gli indirizzi strategici e operativi per Sogin al fine di



definire con NDA un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività con una minore quantità, radiologicamente equivalente, di rifiuti ad alta attività. La stessa direttiva richiede di gestire il rientro dei rifiuti vetrificati dalla Gran Bretagna in tempi coerenti con la disponibilità del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Sono in corso le relative trattative con INS.

### **Servizi aggiuntivi per il rientro dei residui**

Sogin è in trattativa con NDA per la definizione di contratti *fixed price* sui servizi non ancora contrattualizzati, necessari al rientro dei residui in Italia.

## **LE ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO A SECCO DEL COMBUSTIBILE DI ELK RIVER**

Sono in corso le attività per la fornitura dei contenitori metallici (*cask dual purpose*) per lo stoccaggio a secco e l'eventuale trasporto del combustibile irraggiato di Elk River.

## **LA GESTIONE DELLE MATERIE ENEA**

Dopo l'approvazione delle caratteristiche nucleari, fisiche e chimiche delle 10 lamine Petten (trattasi di lamine di combustibile provenienti dal reattore olandese "Petten"), a marzo 2012 il DoE (Department of Energy dell'Amministrazione americana), nell'ambito del programma *Global Threat Reduction Initiative* (GTRI: rimpatrio in America di partite di uranio altamente arricchito, plutonio e combustibile irraggiato), ha comunicato a Sogin la possibilità di effettuare un trasporto via mare insieme con un altro operatore europeo nell'ultimo trimestre del 2012.

Per l'attività di caricamento e allontanamento delle lamine Petten, Sogin ha optato per la minimizzazione dell'impatto sull'impiantistica del Deposito Avogadro in modo da non interferire con le attività di caricamento e trasporto del combustibile irraggiato in Francia per il suo riprocessamento ed eseguire le attività sulle lamine in una finestra temporale non occupata dalle attività di caricamento del combustibile ex Enel.

Le lamine Petten sono state spedite dal Deposito Avogadro il 5 novembre 2012 e sono arrivate negli Stati Uniti il 4 dicembre 2012.

Sempre nell'ambito del suddetto programma GTRI, nel corso del 2012 sono stati eseguiti gli studi di fattibilità e avviate le attività propedeutiche al trattamento di altre materie nucleari. In particolare, sono stati allestiti due laboratori per la solidificazione di una partita di nitrato di uranio nell'impianto Eurex a Saluggia e avviata la fornitura di un nuovo sistema di scatole a guanti per il condizionamento del plutonio nell'impianto IPU a Casaccia.

## **GESTIONE DEI RISCHI**

### **IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il sistema dei controlli della Società è formato dall'insieme delle regole, delle procedure, dei sistemi e delle strutture organizzative e ha come obiettivo quello di garantire una corretta gestione dei rischi aziendali, anche attraverso la loro individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio.

Al riguardo, Sogin si è dotata, nel tempo, di un rilevante insieme di regole e procedure riguardanti i vari processi aziendali, sia di *core business* sia di supporto, che vengono tempestivamente aggiornate in funzione dei cambiamenti normativi, organizzativi e di processo.

L'organizzazione della Società prevede che le varie strutture siano pienamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi di rispettiva competenza, attuando a tal fine i relativi controlli di linea (controlli di primo livello).

La supervisione e il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi sono inoltre garantiti dal con-



trollo di gestione, tramite i *controller* di progetto (controlli di secondo livello).

Un successivo livello di controllo, indipendente e fuori linea, su tutti i processi e strutture aziendali (controllo di terzo livello), è assicurato dalla Funzione Internal Auditing.

La Funzione Internal Auditing, con approccio sistematico teso al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'intera organizzazione aziendale:

- assiste gli Organi di amministrazione e di controllo e le strutture della Società, ai diversi livelli, nell'individuazione e nel perseguimento degli obiettivi, tramite la valutazione dei processi aziendali;
- valuta il rispetto agli obiettivi prefissati, il corretto svolgimento dei processi aziendali e dei relativi sistemi di controllo;
- verifica la conformità dei comportamenti e delle operazioni aziendali alle leggi e regolamenti vigenti;
- riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione, nonché all'Organismo di Vigilanza, sulle attività svolte.

Tale Funzione, alla fine di ogni anno, elabora un piano di verifiche per l'anno successivo, definito sulla base delle informazioni disponibili dalle analisi dei rischi, degli esiti degli *audit* effettuati e delle indicazioni fornite dal management e dal Vertice che, previa positiva validazione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione Internal Auditing provvede a effettuare le verifiche programmate e quelle che si dovessero rendere necessarie su richiesta del Vertice aziendale. Nel 2012, sono state effettuate 17 verifiche di *audit*, a fronte delle 15 inizialmente programmate, di cui 7 richieste dal Vertice e 2 richieste dalla controllata Nucleco.

La *governance* del controllo interno si completa con l'OdV, avente la funzione di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 231/2001 (Modello), adottato dalla Società nel 2005, nonché quella di curare il tempestivo e adeguato aggiornamento del Modello stesso.

Nel 2012, sono state apportate significative integrazioni al Modello 231.

In particolare:

- la Parte Generale del Modello è stata redatta *ex novo*, al fine di renderla sempre più aderente alla realtà di Sogin e dare rilievo alle attività che le strutture organizzative preposte hanno posto in essere per presidiare sempre più efficacemente le aree sensibili alla commissione dei reati, presupposto della responsabilità amministrativa;
- nelle Parti Speciali A e B è stata recepita la modifica dell'articolo 25 a seguito dell'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", con l'aggiornamento delle attività sensibili alla commissione delle nuove figure di reato presupposto;
- nella Parte Speciale L si è tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 109 del 16 luglio 2012 sull'impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (articolo 25 *duodecies*), con l'inserimento della citata fattispecie in un paragrafo *ad hoc*, nel quale sono indicate le azioni di controllo operanti in Sogin per presidiare il rischio di commissione di detto reato.

Le predette integrazioni sono state valutate positivamente dall'OdV e successivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione.

A conclusione del processo di revisione generale delle procedure aziendali, le predette Parti speciali sono state ulteriormente integrate con espresso richiamo dei protocolli di controllo in vigore e degli eventuali *action plan*, al fine di assicurare il più completo presidio delle aree di attività Sogin, sensibili al rischio della commissione dei reati, di cui al decreto legislativo 231/2001.

Parte integrante del Modello è il Codice etico della Società, redatto e tenuto costantemente aggiornato, nel rispetto delle peculiarità aziendali, in conformità ai principi nazionali e internazionali sulla responsabilità etico-sociale d'impresa e agli studi più approfonditi sul tema.

Sogin, inoltre, aderendo alle indicazioni del proprio azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economico-finanziaria che ha ispirato la legge 262/2005, ha volontariamente introdotto, sin dal 2008, nel proprio Statuto sociale (articolo 21 *bis*), la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto provvede a mantenere costantemente aggiornate le apposite procedure amministrativo-contabili emesse per tenere conto degli obblighi derivanti dalla suddetta legge. In particolare, gli aggiornamenti sono volti a facilitare i controlli di processo e a presidiare la predisposizione del fascicolo di Bilancio di esercizio e di quello consolidato.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2012 il Dirigente Preposto ha svolto specifici test interni per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure. Inoltre, ha ravvisato la necessità di procedere a un adeguamento sulle procedure amministrativo-contabili (previste dall'articolo 14 della legge 262/2005, che ha introdotto l'articolo 154 *bis* nel Testo Unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) per tenere conto dell'evoluzione del Modello 262 in termini sia di pratica aziendale sia di impianti normativi (leggi, sentenze ecc.).

È proseguita, come di consueto, l'attività di verifica periodica dell'applicazione delle procedure di interesse del Dirigente Preposto nonché la richiesta di *auditing* specifici sul Personale (modalità di assunzione del personale) e sugli Acquisti (affidamenti diretti).

## SICUREZZA INDUSTRIALE

Nel corso del 2012, la Funzione Sicurezza Industriale ha operato principalmente su tre linee di attività:

- sicurezza fisica passiva;
- sicurezza industriale;
- sistematizzazione e regolamentazione dei processi e delle attività di *security*, in base alla normativa nazionale e internazionale vigente, nonché tenendo conto delle *best practice* applicate nel settore, in Italia e all'estero.

A proposito dell'ultimo punto, il 30 marzo 2012 è stato emanato il documento di "*Security Policy*" (GE SE 00185) che offre una definizione di "sicurezza aziendale" e definisce la sicurezza stessa come "bene comune aziendale". Sogin viene messa così in grado di "affrontare con successo le difficoltà causate da varie forme di rischio che possono penalizzare il proprio profilo reputazionale e le attività industriali perseguite".

Importanti, ai fini della sistematizzazione normativa del settore relativo alla Sicurezza, sono, appunto, i Regolamenti.

Il 19 gennaio 2012 è stato emesso il "Regolamento di sicurezza per la gestione degli accessi straordinari alla sede centrale" (GE SE 00182). In data 11 aprile, la Struttura ha emanato il "Regolamento per la gestione della corrispondenza anomala" (GE SE 00186), riguardante la Sede centrale, tutte le centrali nucleari e tutti gli impianti Sogin, ed emesso a integrazione dei documenti GE SE 00141, GE SE 00142 e GE SE 00144.

Risale al 30 luglio 2012 l'emanazione della revisione di cinque Regolamenti e precisamente:

- GE SE 00141 - Gestione degli eventi rilevanti di *security* in sede centrale e presso gli impianti;
- GE SE 00142 - Regolamento di sicurezza per il controllo degli accessi alla sede centrale;
- GE SE 00143 - Regolamento di sicurezza per la gestione delle lavorazioni classificate;
- GE SE 00144 - Regolamento di sicurezza per il controllo degli accessi agli impianti;
- GE SE 00145 - Regolamento di sicurezza per la gestione delle chiavi.

I Regolamenti, che erano stati emanati ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 febbraio 2006, e successive modifiche e integrazioni, e ai regolamenti attuativi PCM-ANS 1-3-4-5-6/2006, sono stati modificati opportunamente ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011.

Sia i nuovi documenti sia quelli revisionati rappresentano i capisaldi del sistema di sicurezza industriale di Sogin e sono sottoposti a continui aggiornamenti al fine del loro adeguamento alla situazione e all'organizzazione aziendale.

La Funzione, inoltre, ha proseguito le attività iniziate nel 2011, nel campo della sicurezza logica e della sicurezza fisica, offrendo collaborazione ai siti e garantendo, per esempio, il necessario supporto alle strutture competenti per i trasporti del combustibile nucleare e delle lamine Petten. Tali attività rivestono un'importanza particolare in termini sia di *core* aziendale sia di attività di *security*, dato il coinvolgimento delle Autorità centrali e territoriali competenti.

In collaborazione con i siti, nel corso del 2012, la Funzione ha conseguito importanti obiettivi, soprattutto nel campo dell'ottimizzazione dei servizi e delle infrastrutture in termini di implementazione della sicurezza e degli strumenti di difesa passiva. È sufficiente citare la realizzazione della Segreteria di sicurezza di Saluggia, nonché l'adeguamento delle prescrizioni ISPRA, sempre a Saluggia (lettori di badge nei cancelli e contatti magnetici nelle botole).

Infine, vanno ricordati il declassamento nucleare dello scambio intermodale di Caorso, con rimozione e recupero dei sistemi di protezione fisica ivi installati, e la messa in sicurezza del BLD11 di Bosco Marengo.

In più, sempre in un'ottica di "proiezione" sui siti, la Funzione si è impegnata nella progettazione e nella implementazione del nuovo sistema di gestione dei sistemi di sicurezza, dei nuovi strumenti per la gestione della struttura informatica di *security* e nella creazione di una nuova infrastruttura di comunicazione cifrata ad ampia banda tra tutti i siti Sogin.

Da sottolineare il lavoro molto accurato svolto al fine di mantenere un rapporto collaborativo continuativo con i funzionari alla sicurezza designati, presso tutti i siti, dove la Funzione ha anche operato verifiche di sicurezza logica e, laddove necessario, ha disattivato le vecchie linee dati ENEA.

Di particolare rilievo e di impatto generale, l'attività svolta al fine di redigere il manuale di *security policy*, recante la definizione dei parametri KPI-KPO, con relativa implementazione del sistema di controllo degli indicatori.

Come sopra ricordato, a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011, la Funzione si è adeguata alle nuove disposizioni e ha creato una struttura organizzativa Elaborazione Automatica Dati (EAD) per la protezione di informazioni coperte da segreto di Stato trattate con strumenti informatici. Tale struttura ha avviato un'analisi dei rischi per l'identificazione del locale e identificato le soluzioni tecnologiche EAD in linea con le PCM ANS 5-6/2006.

È stata eseguita un'analisi di vulnerabilità informatica del "perimetro informatico Sogin" e sono state fornite all'Area di competenza le possibili soluzioni di mitigazione.

Inoltre, la struttura ha provveduto al supporto e all'integrazione di aspetti relativi alla sicurezza informatica nella gara per il nuovo sito web di Sogin, nonché a definire le linee guida per la progettazione della sala CED di *security*, per la nuova portineria di Eurex a Saluggia e a fornire il necessario supporto nella definizione degli aspetti di sicurezza logica legati allo sviluppo del sito web del deposito.

La Funzione è stata molto attiva anche nel fornire supporto in occasione di manifestazioni organizzate da Sogin.

Per ciò che attiene alla sicurezza reputazionale, è importante sottolineare che la Funzione ha avviato attività di *intelligence*, volta al contrasto delle minacce all'immagine aziendale.

Inoltre, ha fornito il necessario supporto alla Funzione Risorse Umane e Organizzazione (RUS) per la sottoscrizione degli accordi sindacali per la videosorveglianza (sede centrale e siti).

Nel corso del 2012 la Segreteria di sicurezza ha perseguito gli obiettivi relativi ad alcune *task* specifiche, ha gestito le abilitazioni di sicurezza del personale Sogin e ha fornito il necessario e opportuno supporto al Funzionario alla sicurezza per le attività ispettive, di formazione e di informazione previste dalla normativa vigente. Inoltre, la Segreteria ha gestito le comunicazioni con gli Enti facenti parte dell'Organismo Centrale Nazionale di Sicurezza (87 enti), per la realizzazione del Sinottico nazionale e secondo le disposizioni dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza. Ha



curato la gestione dei contratti di vigilanza, *reception* e servizi postali della sede centrale Sogin. Infine, ha svolto azioni volte all'acquisizione e alla gestione della documentazione classificata riguardante il programma GTRI.

## I RISCHI E LE INCERTEZZE

Sogin aggiorna costantemente le procedure ed effettua controlli e azioni sistematiche per mitigare i rischi che potrebbero ostacolare o impedire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La metodologia utilizzata nell'analisi dei rischi ha tenuto conto sia dei modelli internazionali di controllo (COSO-ERM), sia dell'esperienza maturata in azienda e ha coinvolto le prime linee e i responsabili operativi di processo. Attraverso interviste singole e sessioni comuni, nel corso delle quali sono state analizzate, in maniera trasversale, le interrelazioni tra processi e strutture coinvolte, sono stati identificati i rischi inerenti a ogni processo, valutandone la gravità sulla base della probabilità di manifestazione dell'evento e delle sue conseguenze. È stato, poi, valutato in quale modo il sistema di controllo esistente in azienda poteva ridurre il singolo rischio e, qualora la gravità del rischio residuo fosse ancora superiore a certe soglie stabilite, è stato indicato in quale modo intervenire per prevenirlo e/o mitigarlo ulteriormente.

L'attività di *risk assessment* ha evidenziato che Sogin assicura un sostanziale controllo dei principali rischi operativi e di non conformità, identificati dal personale della Società nel corso delle attività di rilevazione e misurazione degli stessi.

Sogin classifica i rischi aziendali nelle seguenti categorie:

- rischi di reato ex decreto legislativo 231/2001;
- rischi di *reporting* finanziario (ex legge 262/2005);
- rischi di *compliance* normativa;
- rischi di processo od operativi.

Nel 2011 si era valutato e aggiornato il sistema di *risk assessment* in considerazione:

- dell'ampliamento della missione alla localizzazione, alla realizzazione e all'esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico;
- dell'inclusione delle attività di bonifica dei siti nucleari tra quelle di pubblico servizio;
- dell'introduzione di nuove fattispecie<sup>6</sup> di reato a integrazione del decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Conseguentemente, il sistema di gestione dei rischi è stato esteso assicurando il controllo di 165 tipologie di rischio, 49 in più rispetto all'ultima rilevazione del 2009.

Le azioni di mitigazione dei rischi, il potenziamento dei controlli di processo e gli interventi organizzativi hanno permesso di contenere il livello generale di rischio entro limiti di accettabilità.

Nel 2012 la Funzione Internal Auditing ha proseguito nell'attività di monitoraggio dei rischi con il supporto di tutte le Direzioni aziendali.

Ai fini del miglioramento della gestione di tutti i rischi aziendali è stato acquisito, tramite gara, un nuovo prodotto software di *Governance Risk & Compliance* (GRC) che permetterà il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale della mappa dei rischi aziendali e la gestione integrata delle numerose leggi, normative di qualità e comportamentali che l'azienda è chiamata a rispettare: decreto legislativo 231/2001, decreto legislativo 196/2003, legge 262/2005, decreto legislativo 81/2008, ISO 9001:2000 ecc.

<sup>6</sup> Fra le nuove fattispecie di reato valutate, è stato oggetto di valutazione anche quella relativa agli illeciti ambientali, introdotta dall'articolo 25 *undecies* del decreto legislativo n. 121 del 7 luglio 2011 in attuazione della direttiva 2008/1999/CE. Il decreto ha esteso la responsabilità amministrativa delle società anche ai "reati ambientali", ferma restando la responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente commesso il reato.



L'attività è stata coordinata dalla Funzione Internal Auditing, in collaborazione con la Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo/Area ICT. Il rilascio in produzione del software è previsto nei primi mesi del 2013.

Tale innovativo progetto per Sogin, tra le prime aziende in Italia a dotarsi di tale sistema, è stato presentato alla Conferenza internazionale annuale "SAPPHIRE NOW and SAP TechEd", svoltasi a Madrid dal 13 al 15 novembre 2012.

Si riporta, di seguito, una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui sono potenzialmente esposte sia Sogin sia Nucleco.

### **RISCHIO DI MANCATO RICONOSCIMENTO DEI COSTI DI SOGIN DA PARTE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Il mancato riconoscimento da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità) dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale espone la Società a potenziali perdite.

Secondo le modalità stabilite nella delibera ARG/el 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel), Sogin presenta all'AEEG, entro febbraio di ogni anno, il consuntivo dei costi commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento sostenuti nell'anno precedente, giustificando eventuali scostamenti rispetto al preventivo sottoposto alla stessa AEEG nell'anno precedente.

Il rischio di mancato riconoscimento può essere causato sia da carenze nelle giustificazioni degli scostamenti, sia da errate imputazioni dei costi.

Tali rischi sono tenuti sotto controllo attraverso i monitoraggi costanti svolti nell'ambito di ciascun progetto e attraverso il sistema di monitoraggio complessivo che mensilmente tiene sotto controllo i principali parametri.

In tal modo vengono tempestivamente rilevati eventuali scostamenti dei costi, commisurati e non commisurati, riducendo il rischio sia di mancata esposizione dei costi, sia di parziale o mancato riconoscimento degli stessi.

Gli eventuali costi non esposti nel preventivo possono essere, comunque, riconosciuti a consuntivo se adeguatamente comunicati e motivati, secondo quanto espressamente elencato nella suddetta delibera.

### **RISCHIO DI RITARDATA EROGAZIONE DEI FONDI A SOGIN DA PARTE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

Il rischio in oggetto potrebbe scaturire nell'ipotesi remota della mancata e/o insufficiente/intempestiva disposizione dell'Autorità in merito all'erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste a copertura del fabbisogno di Sogin.

Come riportato nel capitolo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio", in data 9 maggio 2013 l'Autorità ha adottato la delibera 194/2013, con cui ha disposto, tra le altre cose, che Sogin presenti il preventivo finanziario entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e che lo stesso venga approvato dall'AEEG, sulla base della coerenza del medesimo piano con i costi a preventivo approvati per il medesimo anno, entro il 31 dicembre.

Pertanto la nuova delibera mitiga i rischi legati alla mancata e/o insufficiente/intempestiva erogazione, da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, delle somme richieste.

Le esigenze prospettive di cassa societarie vengono aggiornate nel corso dell'anno con frequenza trimestrale per consentire all'AEEG di deliberare le erogazioni in occasione dei periodici aggiornamenti tariffari.

Sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti l'AEEG ha sempre provveduto all'erogazione di quanto richiesto, pertanto, alla luce di quanto sopra detto, non si ravvisano particolari criticità di carattere finanziario.





## **RISCHIO DI INVESTIMENTO FINANZIARIO PER SOGIN**

La liquidità detenuta dalla Società viene ottimizzata sulla base degli impegni finanziari e delle erogazioni attese nonché sulla base delle condizioni che si presentano sul mercato finanziario.

Per mitigare il rischio finanziario, legato alla variazione di prezzo e di rendimento degli strumenti finanziari che Sogin acquista per l'impiego della liquidità della Società, si ricorre all'utilizzo di impieghi a vista e/o a termine, remunerati a tassi concordati, effettuati con banche e/o gruppi bancari italiani di *rating* minimo "non investment grade" (equivalente a "BB-" della classifica Standard & Poor's).

## **RISCHIO INDUSTRIALE DI SOGIN**

Nell'ambito delle attività inerenti ai processi industriali specifici di Sogin, i rischi possono essere ricondotti a quattro principali tipologie di attività:

- smantellamento degli impianti di produzione di energia elettronucleare;
- smantellamento degli altri impianti nucleari, industriali e di ricerca;
- gestione del combustibile nucleare irraggiato;
- realizzazione e gestione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale.

In tali ambiti i rischi possono riferirsi a:

- sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità della loro gestione alla vigente normativa, a licenze di esercizio e prescrizioni tecniche;
- errata/incompleta progettazione, che può generare varianti contrattuali e ulteriori richieste da parte dell'ente di controllo;
- mancato ottenimento delle autorizzazioni sia in tema di decommissioning sia nella realizzazione e gestione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale;
- mancato rispetto dei programmi, come possibile conseguenza degli ultimi due punti.

Il settore in cui opera la Società impone, per sua natura, elevati standard di controllo delle attività che Sogin recepisce attraverso l'applicazione delle prescrizioni tecniche emesse dalle competenti Autorità di controllo, l'adozione di protocolli e procedure aziendali adeguati e il costante monitoraggio della loro applicazione.

In tema di sicurezza, la mitigazione del rischio è perseguita anche attraverso l'adeguamento della struttura organizzativa, focalizzata maggiormente sui profili correlati alla sicurezza, e una continua attività di formazione e sensibilizzazione specifica sul tema, per quanto riguarda sia la sicurezza convenzionale sia quella nucleare.

## **RISCHIO DI PERDITA DI KNOW-HOW DI SOGIN**

Tale rischio è connesso all'eventuale perdita delle competenze professionali qualificate. Sogin monitora costantemente tale rischio con un'attenta gestione del personale e con appropriate politiche di *retention*. In tale ottica, Sogin si è dotata di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse che, attraverso la mappatura completa delle competenze aziendali e la gestione di un piano di sviluppo, consentono di rafforzare eventuali *gap* rilevati e capitalizzare le informazioni acquisite.

## **RISCHI DI COMPLIANCE NORMATIVA DI SOGIN**

Sogin opera in un settore soggetto a forte regolamentazione, legislativa e amministrativa.

Il mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale espone Sogin a rischi di non conformità alla normativa internazionale del settore nucleare, alla normativa italiana e alle decisioni delle Autorità di riferimento.



La non conformità normativa può avere un impatto significativo sull'operatività, sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni sul quadro di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento, sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore, sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti di adeguamento.

## **RISCHIO DI IMMAGINE E REPUTAZIONE PER SOGIN**

Il rischio riguarda la perdita di fiducia nella Società da parte dell'opinione pubblica, di pubblici influenti e *stakeholder* e il giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti tali. La natura istituzionale di gran parte delle attività svolte da Sogin impone di aderire ai più elevati standard di trasparenza e di correttezza della comunicazione, nonché di completezza, di veridicità, di tempestività e di chiarezza delle informazioni, anche di fronte a situazioni difficili, in considerazione delle caratteristiche dell'interlocutore, del suo ruolo, della funzionalità e delle esigenze specifiche.

Sogin mitiga con attenzione questo rischio, come indicato anche nel Codice etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni rilasciate all'esterno e mediante l'adozione di *policy* specifiche per la gestione dei rapporti con il pubblico, le istituzioni e i mezzi di comunicazione a livello sia nazionale sia internazionale e ha inoltre sviluppato un Sistema di Gestione Integrata del Rischio per migliorare il livello di conoscenza, analisi e controllo dei rischi reali e potenziali, sia in campo Industriale che reputazionale. Svolge inoltre, un attento monitoraggio delle informazioni recepite dai media e dal Parlamento.

La Funzione preposta alla gestione delle relazioni esterne autorizza di volta in volta i dipendenti alla partecipazione a convegni e workshop, sia nazionali che internazionali.

## **RISCHI PURI D'IMPRESA**

Sogin si avvale di un processo aziendale finalizzato a verificare, valutare, gestire e sottoporre a controllo economico i rischi puri dell'azienda cioè gli eventi che possono rappresentare una minaccia per il patrimonio fisico e umano dell'azienda e per la sua capacità di reddito.

A tal fine è stata avviata in ambito assicurativo una complessa e strutturata attività di *insurance management* suddivisa in due fasi: *risk assessment* e *risk solution*.

La prima fase è una attività d'identificazione, analisi e misurazione delle principali criticità operative aziendali volta a migliorare la conoscenza dei rischi puri d'impresa e a stabilirne il grado di priorità a supporto dei processi decisionali e di intervento; essa si basa su incontri con il management dell'azienda e sopralluoghi sugli impianti.

La seconda fase è incentrata sull'adeguatezza dei sistemi di trattamento finanziario del rischio (assicurazione vs ritenzione) e delle soluzioni di controllo gestionale; l'attività è basata sulla valutazione della migliore soluzione di trasferimento del rischio al mercato assicurativo e sulla gestione tecnica e amministrativa dei contratti assicurativi della Società.

Le suddette attività coinvolgono sia risorse interne della Società (con competenze legali, tecnico-assicurative e finanziarie) sia consulenti esterni (*broker* e tecnici) di rilevanza internazionale.

## **ALTRI RISCHI PER SOGIN**

In merito agli altri rischi legati all'attività operativa dell'azienda, non connessi, in modo diretto o indiretto, ai rischi precedentemente illustrati, il sistema di *risk assessment* e *management* posto in essere dall'azienda è focalizzato al loro presidio e all'attivazione di tutte le eventuali azioni correttive del sistema di controllo interno.



Inoltre, adeguata attenzione è posta alla definizione contrattuale di specifiche garanzie ai prestatori, e al ricorso, ove necessario, a specifici contratti di assicurazione rivolti sia alla protezione dei beni aziendali, sia alla tutela dell'azienda nei confronti di terzi danneggiati da eventi accidentali, incluso l'inquinamento, che possono aver luogo nel corso delle attività di smantellamento.

## **PRINCIPALI RISCHI PER NUCLECO**

Come nei precedenti esercizi, nel 2012 Nucleco ha svolto un'attività di analisi dei rischi aziendali, volta a individuare le attività e aree "sensibili" alla commissione dei reati previsti dal decreto legislativo 231/2001, il cui modello è stato revisionato e integrato con quello della controllante.

Con l'introduzione degli obblighi di attestazione in carico al Dirigente Preposto (ex legge 262/2005) Nucleco ha inoltre individuato, con il supporto della controllante, i principali processi e i relativi rischi che impattano sulla realizzazione dell'informativa finanziaria e attivato controlli chiave per la riduzione degli stessi. Sono state inoltre formalizzate e rese operative procedure specifiche a supporto dell'attività amministrativo-contabile.

In particolare, tra i vari rischi, sulle cui tipologie si rimanda al maggior dettaglio presente sul bilancio Nucleco, va evidenziato il **rischio tecnologico e di mercato**, correlato alla specificità e alla vetustà degli impianti, che nel tempo potrebbe limitare le potenzialità della società in ambito internazionale, il **rischio industriale** legato alla possibile fuga di materiale radioattivo, tenuto costantemente sotto controllo con la revisione continua delle procedure e metodologie di lavoro, determinato in base alle migliori pratiche internazionali, e il **rischio normativo**, connesso alla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale e internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di adempiere ai nuovi eventuali obblighi.

## **ORGANI SOCIETARI E ALTRI ORGANISMI DEL GRUPPO SOGIN**

### **L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SOGIN**

L'Assemblea degli Azionisti è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, lo Statuto prevede che l'Assemblea sia presieduta da un Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio. Come da previsione statutaria, il termine per la convocazione dell'Assemblea è di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che per Sogin è al 31 dicembre di ogni anno, poiché la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato<sup>7</sup>.

Nel corso del 2012, l'Assemblea ordinaria si è riunita due volte e nella riunione dell'11 luglio 2012 ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2011.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOGIN**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di cinque componenti (articolo 14.1 Statuto) nominati dall'Assemblea degli Azionisti per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili a norma dell'articolo 2383 del Codice civile. I componenti del Consiglio di Ammini-

<sup>7</sup> Si ricorda in proposito che Sogin è proprietaria del 60% del capitale sociale di Nucleco, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 del decreto legislativo 127/1991 e successive modifiche e integrazioni, Sogin, quale società controllante, è tenuta a redigere annualmente il Bilancio consolidato di Gruppo.

strazione in carica, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 13 ottobre 2010, terminano il loro mandato con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2012.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 15.2 dello Statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente, previa delibera assembleare e può, inoltre, delegare parte delle proprie attribuzioni a un solo componente che conseguentemente viene nominato Amministratore Delegato.

Il Presidente in carica, oltre ad avere, per Statuto, la rappresentanza legale della Società, è stato investito di particolari poteri dall'Organo Amministrativo in base all'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2010.

L'assetto dei poteri è stato ridefinito nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2012.

L'Amministratore delegato in carica, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 ottobre 2010, ha, oltre alla rappresentanza legale, tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli riservati per legge o dallo Statuto al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 15.7 dello Statuto, e alla delibera consiliare n. 5, del 16 novembre 2010, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno regolarmente relazionato al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, nonché in merito alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2012, si è riunito otto volte. Alle riunioni hanno regolarmente partecipato i Consiglieri, i componenti del Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ex articolo 12, legge 259/1958.

## **IL COLLEGIO SINDACALE E LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI DI SOGIN**

Il Collegio Sindacale della Società come da previsione statutaria (articolo 25.1 dello Statuto) si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I sindaci in carica sono stati eletti nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 10 agosto 2011 per il triennio 2011-2013 e il loro mandato scadrà alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2013.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio ha tenuto otto riunioni cui hanno regolarmente partecipato i sindaci effettivi. Nel corso di tali riunioni il Collegio ha incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale della società controllata Nucleco, nonché i Responsabili delle singole Funzioni aziendali, al fine di vigilare, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha, inoltre, intrattenuto scambi informativi con la Società di revisione legale dei conti Deloitte & Touche.

Quanto al controllo contabile, si evidenzia che la revisione legale del Bilancio di esercizio di Sogin è affidata, per disposizione statutaria (articolo 25.3 Statuto), a una Società di revisione iscritta in apposito registro e abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in Borsa. L'Assemblea ordinaria del 28 giugno 2011 ha conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, il predetto incarico alla Deloitte & Touche per gli esercizi 2011-2013. La società incaricata effettua il controllo anche sul Bilancio consolidato di Gruppo.



## IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI DI SOGIN

In conformità con quanto disposto dall'articolo 21 *bis* dello Statuto, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin (DP) è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi e deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori.

Il Dirigente Preposto in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 nella persona del Direttore della Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo e il suo mandato terminerà con la cessazione del mandato degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compito del Dirigente Preposto è di predisporre adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio di esercizio e di quello consolidato; il Dirigente Preposto attesta, altresì, con apposita relazione, congiuntamente all'Amministratore Delegato, in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso dell'esercizio di riferimento.

Nel 2012 il Dirigente Preposto ha, inoltre, presentato al Consiglio di Amministrazione, come previsto dal relativo regolamento, apposite relazioni su base semestrale descrivendo le attività e i controlli effettuati.

Come per gli anni precedenti, il Dirigente Preposto ha poi richiesto alla Funzione Internal Auditing di svolgere specifici *audit* per verificare l'adeguatezza e l'effettività dei controlli previsti dalle procedure e, quindi, l'idoneità del sistema a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

## IL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI DI SOGIN

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 novembre 2010, ha deliberato la costituzione del Comitato per le remunerazioni e ha nominato i suoi componenti, determinandone il compenso annuo. Inoltre ha approvato il regolamento di funzionamento del predetto Comitato.

Il Comitato ha funzioni propositive e consultive ed è composto da tre membri, di cui due, il Presidente e l'altro componente, ricoprono la carica di Amministratori non esecutivi nel Consiglio di Amministrazione di Sogin, mentre il terzo è un componente esterno. I componenti sono tenuti a compiere le attività loro assegnate con professionalità e indipendenza di giudizio e sono chiamati ad aderire alle prescrizioni del Codice etico adottato dalla Società.

Al Comitato spetta il compito di proporre le remunerazioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato, prevedendo che una parte dei compensi sia legata ai risultati conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici, nonché il compito di proporre i criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore delegato. È previsto che ai lavori del Comitato possano partecipare, su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato e per suo tramite i Dirigenti della Società in relazione agli argomenti trattati. La durata del mandato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza del Comitato stesso.

Come previsto dal regolamento di funzionamento, il Comitato ha riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2012 con cadenza semestrale.

Quanto all'espletamento delle proprie funzioni, il Comitato per le remunerazioni ha presentato al Consiglio di Amministrazione le proposte in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato per l'anno 2011, la proposta in ordine agli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato per l'anno 2012 e all'incentivo a essi collegato, nonché la proposta in ordine agli obiettivi fissati per le figure apicali per l'anno 2012. Tutte le richiamate proposte elaborate

dal Comitato sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con l'accordo del Collegio Sindacale.

## L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI SOGIN

L'Organismo di Vigilanza di Sogin è situato in posizione di piena autonomia funzionale e con diretto riporto al Consiglio di Amministrazione, che lo nomina con provvedimento motivato rispetto a ciascun componente sulla base di requisiti di professionalità, onorabilità, competenza e indipendenza.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2010, nel numero di tre componenti rappresentati dal Direttore della Funzione Internal Auditing e da due esperti esterni, di cui uno in qualità di Presidente. Gli attuali componenti decadranno automaticamente dalla carica con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di eleggere i nuovi membri, ma fino a quel momento l'Organismo di Vigilanza uscente resta in carica con poteri di ordinaria amministrazione.

Nell'esercizio di riferimento l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto informazioni sistematiche dalle singole Funzioni aziendali tramite apposite relazioni semestrali che hanno consentito di effettuare le necessarie valutazioni e ha fornito, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, ogni sei mesi, la relazione scritta sulle attività svolte nel corso dell'esercizio unitamente a un rendiconto delle spese sostenute.

Con riferimento agli specifici compiti di vigilanza concernenti l'osservanza e l'efficacia del Modello Sogin di organizzazione gestione e controllo di cui al decreto legislativo 231/2001, in materia di reati societari, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato in particolare il monitoraggio delle procedure interne e delle regole di *corporate governance* per la prevenzione dei reati di false comunicazioni sociali.

L'Organismo si è riunito nove volte nel 2012.

## L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI NUCLECO

Gli azionisti di Nucleco sono: Sogin, titolare di una quota pari al 60% del capitale sociale, e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), titolare di una quota pari al 40% del capitale sociale. La Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin.

L'Assemblea degli Azionisti è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, che in Nucleco è stato individuato nella persona che ricopre la carica di Amministratore Delegato. Il Vice Presidente non ha diritto a compensi aggiuntivi.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio; il termine per la convocazione dell'Assemblea che deve approvare il Bilancio della società è fissato, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, che per Nucleco è al 31 dicembre di ogni anno.

Nel corso del 2012 l'Assemblea ordinaria si è riunita due volte. Nelle predette riunioni è stato approvato il Bilancio della Società per l'esercizio 2011 e sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. Rispetto alla nomina, si segnala che l'Assemblea ha deliberato di fissare nel numero di tre i componenti del nuovo Organo Amministrativo, avuto riguardo che per disposizione statutaria il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri variabile da tre a un massimo di sette e il loro numero è stabilito dall'Assemblea degli Azionisti, all'atto della nomina.

Nel corso della riunione assembleare in cui sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha, inoltre, autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire al Presidente deleghe operative tra le materie delegabili per legge.



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI NUCLECO

Come già osservato, per disposizione statutaria, il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di membri variabile da tre a un massimo di sette e il loro numero è fissato dall'Assemblea ordinaria in occasione delle nomine. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rilegibili a norma dell'articolo 2383 del Codice civile.

Nella sua attuale composizione, Nucleco è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre Consiglieri, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 31 maggio 2012, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014. Due dei tre componenti sono Dirigenti Sogin, i quali, ai sensi dell'articolo 3, comma 14 della legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), sono tenuti a riversare i propri compensi alla società controllante<sup>8</sup>.

Con riferimento all'assetto dei poteri, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente, previa delibera assembleare e può, inoltre, nominare un Amministratore Delegato cui delegare parte delle proprie attribuzioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica ha, come previsto dallo Statuto, la rappresentanza legale della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione e può, per espressa delega dell'Organo Amministrativo, esercitare, d'intesa con l'Amministratore Delegato, specifici poteri sulle materie delegabili.

Per tali deleghe, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, un compenso lordo annuo, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3 del Codice civile, oltre al rimborso delle spese afferenti all'incarico.

Si evidenzia, infine, che, come previsto dallo Statuto e in ottemperanza alla delibera adottata dall'Organo Amministrativo, il Presidente ha riferito, di norma ogni tre mesi, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 giugno 2012, ha nominato l'Amministratore delegato riconoscendogli anche la carica di Vice Presidente; tale incarico è stato attribuito – nel rispetto delle norme di legge in materia e dello Statuto – al solo fine di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento e senza diritto a compensi aggiuntivi; la sottoscrizione del Vice Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente stesso.

All'Amministratore Delegato, come al Presidente, spetta per Statuto la rappresentanza della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione; gli sono riconosciuti, inoltre, tutti i poteri di amministrazione, a eccezione di quelli attribuiti al Presidente o a lui riservati per legge o dallo Statuto, nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione si riserva.

In ragione delle deleghe di poteri conferiti all'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di attribuirgli un compenso lordo annuo, ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 del Codice civile, oltre al rimborso delle spese afferenti alla carica. Il predetto emolumento si aggiunge a quello attribuito dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Consigliere e viene riversato alla società controllante.

L'Amministratore Delegato ha riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a lui attribuite, nonché in merito alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, così come espressamente previsto dallo Statuto e dalla delibera dell'Organo Amministrativo di conferimento di poteri.

<sup>8</sup> Articolo 3, comma 14, della legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008): "Nelle società di cui al comma 12 in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante".

La predetta proposta di nominare due dirigenti, dipendenti Sogin, nel Consiglio di Amministrazione di Nucleco, è stata accolta dall'Assemblea degli Azionisti.



Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2012, ha tenuto undici riunioni, cui hanno regolarmente partecipato i Consiglieri e i componenti del Collegio Sindacale.

## IL COLLEGIO SINDACALE DI NUCLECO

Il Collegio Sindacale di Nucleco è composto, come prevede lo Statuto, da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I componenti in carica sono stati eletti dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti nel maggio 2011 e il loro mandato scadrà alla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2013.

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, il Collegio Sindacale ha la responsabilità del controllo contabile. Nel corso dell'esercizio i componenti dell'Organo di controllo hanno partecipato con continuità alle sedute del Consiglio di Amministrazione; inoltre, attraverso la periodica informazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, hanno vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale nel periodo di riferimento ha tenuto sei riunioni.

## L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI NUCLECO

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco nella riunione del 16 ottobre 2012 ha confermato l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica, determinandone il compenso annuo e stabilendone la medesima durata del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2012 l'Organismo di Vigilanza si è riunito tredici volte, comprese le informative periodiche al Vertice.

## RISORSE UMANE

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CONSISTENZA DEL PERSONALE DI SOGIN

Nell'ambito dell'organizzazione, il 2012 è stato caratterizzato da azioni finalizzate a favorire l'implementazione di strutture orientate ai progetti, nell'ottica di finalizzare i processi di decommissioning verso la realizzazione degli obiettivi di progetto.

La riorganizzazione della Funzione Ingegneria risponde proprio all'esigenza sopra delineata prevedendo la creazione di team di progettazione multidisciplinari che vanno a interagire con un gruppo di progetto più ampio che coinvolge anche le altre Funzioni aziendali. Per il coordinamento dei gruppi di progetto è stata poi individuata una figura dedicata con il compito di gestire e monitorare l'andamento del progetto in tutte le sue fasi, superando in tal modo la logica strettamente funzionale.

Per quanto concerne l'organizzazione della controllata Nucleco e i rapporti con la controllante, al fine di creare sinergie efficaci e ottimizzare la gestione di processi di staff, nel secondo semestre 2012 è stata effettuata un'analisi organizzativa volta a migliorare la *governance* di Gruppo per la definizione di azioni volte a migliorare le performance dei processi di staff (per esempio: amministrazione, gestione, formazione e selezione del personale, controllo di gestione, gestione dei sistemi informativi).

La consistenza per categoria professionale, al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011, è riportata nel prospetto seguente:



Sogin	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Dirigenti	30	29	1
Quadri	220	208	12
Impiegati	414	358	56
Operai	125	112	13
<b>Totale</b>	<b>789</b>	<b>707</b>	<b>82</b>

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 82 unità, quale saldo tra 100 assunzioni e 18 cessazioni.

La consistenza media è aumentata passando da circa 695 unità nel 2011 a circa 750 unità nel 2012.

I dati, per entrambi gli anni, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

L'età media è di circa 42,8 anni (43,5 anni nel 2011); al 31 dicembre 2012 oltre il 52% dei dipendenti è diplomato e oltre il 42% è laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Sogin è pari a 204 unità e corrisponde al 26% del totale.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da ENEA, pari a 21 unità al 31 dicembre 2012 e a 24 unità al 31 dicembre 2011; per quanto riguarda il personale Nucleo distaccato presso i siti Sogin al 31 dicembre 2012 la consistenza è di 80 unità.

Le assunzioni sono state prevalentemente indirizzate sia alla copertura delle posizioni previste dai Regolamenti di esercizio dei siti, in particolare per le attività di messa in sicurezza e per le attività di cantiere, sia al rafforzamento del *know-how* ingegneristico necessario per l'accelerazione dei piani di decommissioning. Gli inserimenti sono stati di personale con diploma tecnico (geometri, periti meccanici/elettrotecnici) e con diploma di laurea (prevalentemente ingegneri).

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 60.000 euro con l'uscita di 1 risorsa nel 2012 (a fronte di oneri nel 2011 per 2,9 milioni di euro).

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto che segue è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011:

Gruppo Sogin	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Dirigenti	31	30	1
Quadri	240	226	14
Impiegati	522	468	54
Operai	174	163	11
<b>Totale</b>	<b>967</b>	<b>887</b>	<b>80</b>

## COSTO DEL PERSONALE DI SOGIN

Nel 2012 il costo complessivo del personale è stato pari a 60,53 milioni di euro (di cui 0,06 milioni di euro per incentivi all'esodo), in diminuzione di 2,64 milioni di euro rispetto al 2011 (63,17 milioni di euro).

Il costo del personale, al netto degli incentivi all'esodo, è pari a 60,47 milioni di euro ed è aumentato di circa 0,21 milioni di euro rispetto al valore dell'anno precedente (60,26 milioni di euro), principalmente per effetto dell'incremento della consistenza media del personale (passata da 695,3 del 2011 a 749,9 del 2012) e di una mirata gestione del cambiamento del mix delle risorse finalizzato all'uscita dall'azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di risorse qualificate ma con un minor costo medio.

## SVILUPPO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE DI SOGIN

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte, come per gli anni precedenti, in coerenza con gli indirizzi del Piano industriale 2011-2015 e con il riposizionamento strategico dell'azienda al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida del 2012 per le azioni di sviluppo delle risorse umane si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- la formazione tecnico-specialistica, mirata a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche;
- il proseguimento di un programma formativo di carattere generale per agevolare l'inserimento dei neo-assunti;
- la realizzazione di percorsi formativi e di sviluppo manageriale basati sulle tecniche di *coaching approach*;
- l'avvio di un progetto di formazione linguistica progettato *ad hoc* e finalizzato alla diffusione e al rafforzamento della conoscenza delle lingue straniere;
- corsi di *training on the job*, creati per la trasmissione del *know-how* per i neo-assunti e per risorse che hanno cambiato il loro ruolo lavorativo nel corso del tempo.

Nel corso del periodo di riferimento la Scuola di Radioprotezione, Sicurezza e Ambiente di Sogin ha consolidato l'impegno della Società per sviluppare, diffondere e rafforzare la cultura di radioprotezione e sicurezza in Sogin, ampliando l'offerta formativa con l'inclusione di corsi sulla sicurezza sul lavoro grazie alla convenzione stipulata con l'Inail.

Nel 2012 sono state erogate 33.962 ore di formazione (23.551 ore nel 2011); nel prospetto seguente è riportata l'articolazione delle suddette ore in funzione della categoria professionale di appartenenza del personale interessato.

Dati al 31.12.2012 Categoria professionale	Ore di formazione erogate
Dirigenti	725
Quadri	7.021
Impiegati	17.520
Operai	8.425
Comandati ENEA	211
Collaboratori/Stagisti	60
<b>Totale</b>	<b>33.962</b>

Del totale ore di formazione erogate al personale Sogin, 12.865 sono riferite alla sicurezza nucleare e a quella convenzionale, come risulta dalla tabella sottostante:

Dati al 31.12.2012 Tipologia	Ore di formazione erogate
Radioprotezione e sicurezza nucleare	4.884
Sicurezza convenzionale	7.981
<b>Totale</b>	<b>12.865</b>

Continua l'erogazione di corsi on line fruibili da tutta la popolazione aziendale, attualmente sono presenti due corsi sul "*Learning management system*" di Sogin:

- lavoro e sicurezza, decreto legislativo 81/2008;
- concetti di base sulla responsabilità amministrativa, decreto legislativo 231/2001.



## PEOPLE CARE

Il progetto è finalizzato ad attuare iniziative di miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e vita professionale e ad aumentare la qualità dell'ambiente e del sistema lavorativo, attraverso l'erogazione di servizi nell'ambito di due importanti iniziative:

- *Family Care*, politiche di aiuto in ambito familiare, che si articola in cinque istituti principali: rimborso baby-sitter, rimborso libri scolastici, rimborso mensa scolastica, rimborso tasse universitarie e premi per i migliori studenti;
- *I-Help*, istituto volto all'aiuto delle persone con figli che usufruiscono della legge 104.

## SISTEMI DI INCENTIVAZIONE IN SOGIN

### PREMIO DI RISULTATO

Nel corso del 2012 Sogin ha erogato ai Quadri, Impiegati e Operai il Premio di risultato 2011, previsto dalla Contrattazione Collettiva Nazionale, in funzione dei risultati raggiunti dall'azienda nel 2011.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati assegnati gli obiettivi cui è correlato l'esito del Premio di risultato 2012, da erogare nel 2013.

### INCENTIVO QUADRI

Anche nel 2012 è stato predisposto un Piano di incentivazione individuale per i Quadri appartenenti alle Funzioni di linea che, pur seguendo incarichi di rilevante importanza, non rientravano nel Piano *Management by Objective* 2012 (MbO 2012).

### MANAGEMENT BY OBJECTIVE

Il piano di *Management by Objective* (MbO) 2012, che sarà erogato nel 2013, incentiverà circa 80 risorse del *top* e del *middle management*, pari a circa il 10% della popolazione aziendale complessiva, ed è correlato al raggiungimento di obiettivi di performance individuali e aziendali.

## RELAZIONI INDUSTRIALI IN SOGIN

Nel 2012 l'azienda, attraverso la sottoscrizione di due accordi sindacali con le Organizzazioni sindacali nazionali, ha avviato la contrattazione aziendale di secondo livello con le Organizzazioni sindacali territoriali sulle componenti del Premio di risultato aziendale relative alla produttività e su altri istituti contrattuali legati al territorio.

È stato, inoltre, sottoscritto con le Organizzazioni sindacali nazionali l'accordo relativo all'applicazione di agevolazioni fiscali sulle somme erogate nel 2012 in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o a ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.

Nel 2012 sono stati sottoscritti con le Organizzazioni sindacali territoriali di ciascuna unità produttiva gli accordi relativi a:

- obiettivi di produttività del Premio di risultato anno 2012, cassa 2013;
- sistemi di videosorveglianza.

## PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN SOGIN

Con il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35), è venuto meno l'obbligo di redigere e aggiornare periodicamente il Documento Programmatico della Sicurezza, ma Sogin continuerà nella redazione sia dello stesso sia dei piani

esecutivi dell' *Information and Communication Technology* (ICT) e della Sicurezza industriale che individuano le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali.

## RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE IN SOGIN

Sogin effettua il reclutamento e la selezione del personale, individuando i profili professionali adeguati in coerenza con:

- le previsioni del budget annuale aziendale, in materia di risorse umane;
- gli obiettivi del Piano industriale pluriennale;
- le politiche aziendali in materia di sviluppo e gestione delle risorse umane.

Le attività di selezione sono disciplinate dall'istruzione operativa GE GG 0083 del 30 marzo 2009, "Modalità di svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione in Sogin SpA", che definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di ricerca, selezione e assunzione del personale. Per coprire le posizioni scoperte si privilegia la mobilità interna.

Tale attività rispetta i principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008, ed è realizzata in conformità ai principi del Modello organizzativo adottato ex decreto legislativo 231/2001, assicurando il rispetto dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza previsti dal Codice etico.

## CONSISTENZA DEL PERSONALE DI NUCLECO

L'organico di Nucleco a tempo indeterminato a fine anno 2012 risulta così strutturato:

Personale dipendente	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	1	1
Quadri	19	18
Impiegati	99	100
Operai	43	43
<b>Totale personale tempo indeterminato</b>	<b>162</b>	<b>162</b>
Personale tempo determinato		
- Quadri	1	0
- Impiegati	9	10
- Operai	6	8
<b>Totale personale tempo determinato</b>	<b>16</b>	<b>18</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>178</b>	<b>180</b>

La consistenza media è aumentata passando da circa 167 unità nel 2011 a circa 183 unità nel 2012.

Le assunzioni si sono limitate a 10 risorse, di cui 4 nel primo trimestre per necessità di incremento della Funzione Ingegneria, Waste Management e Decommissioning di sede (2 senior indeterminati e 2 junior con contratto di inserimento), 5 a tempo determinato nel corso dell'anno per lo svolgimento di attività di servizio a termine su siti Sogin, e infine 1 risorsa alla fine dell'anno in ottemperanza all'obbligo di assunzione ai sensi della legge 68/1999, nel rispetto del termine ultimo stabilito dalla Convenzione in essere con il Centro impiego di Roma.

Le cessazioni hanno riguardato 12 risorse, di cui 6 per cessione di contratto infragruppo a Sogin, 5 per scadenza termine contrattuale e 1 per dimissioni.

Le trasformazioni a tempo indeterminato hanno riguardato nell'anno 5 contratti, di cui 3 a termine e 2 di inserimento, principalmente quale stabilizzazione di risorse di sede al termine di un percorso di formazione e di qualificazione professionale.



Al 31 dicembre 2012 l'età media del personale di Nucleco è 37 anni, il 64% è diplomato e il 21% laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Nucleco è pari a 27 unità, corrispondente al 15% del totale. Il personale è distribuito sia nella sede di Casaccia (Roma) sia presso i cantieri.

## COSTO DEL PERSONALE DI NUCLECO

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale confrontati con l'anno precedente.

	2012	2011
Costo complessivo	€ 9.073.707	€ 8.053.606
Consistenza media	183	167
Ore lavorate	291.677	268.357
Costo medio <i>pro capite</i>	€ 49.585	€ 48.221
Costo medio orario	€ 31,00	€ 30,00

Il costo del personale risulta aumentato rispetto all'anno precedente ed è stato determinato sia dall'aumento della consistenza media del personale sia dalla maggior valorizzazione dei premi di competenza dell'anno 2012 rispetto a quelli dell'anno precedente.

Il numero delle ore complessivamente lavorate nell'anno risulta aumentato in merito all'aumento della consistenza del personale.

## RELAZIONI INDUSTRIALI IN NUCLECO

Il rapporto con le Organizzazioni sindacali è stato caratterizzato da una serie di incontri, organizzati alla presenza delle preposte Funzioni della società controllante, propedeutici alla formalizzazione di eventuali accordi.

Sono stati condivisi con la RSU gli obiettivi contenuti nel progetto formativo finanziato dal fondo interprofessionale Fondimpresa, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale in data 19 settembre 2012.

## RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE IN NUCLECO

Le attività di selezione sono state fatte in ossequio alle procedure aziendali previste dal Modello organizzativo 231 e ispirate ai criteri di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 del decreto legge 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DI NUCLECO

Le principali tematiche oggetto di formazione sono state la sicurezza convenzionale e nucleare, il modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001, nonché l'aggiornamento professionale e l'adeguamento delle competenze tecniche e gestionali a seguito di cambio mansione o utilizzo di nuove metodologie di lavoro o di nuove sostanze pericolose.

Complessivamente il personale ha effettuato 8.362 ore di formazione nell'esercizio 2012, con un incremento di circa l'80% rispetto a quelle del 2011.



# RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI SOGIN

## GENERALITÀ

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103<sup>9</sup>, e di quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità) con la delibera ARG/elt 103 del 30 luglio 2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel), nel presente bilancio vengono fornite separate informazioni sul Conto economico delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile nucleare (commessa nucleare) e delle altre attività svolte da Sogin (attività di mercato).

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della suddetta legge e delibera dell'AEEG e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del Codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Le attività della commessa nucleare sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal decreto legislativo 79/1999 sul riassetto del mercato elettrico. Specificamente l'articolo 3, commi 10 e 11 di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede e usa la medesima.

In base al suddetto articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (cosiddetti "Fondi nucleari Enel", da tempo esauriti) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti nucleari.

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo sia a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- delibera 340/2012/R/eel, con la quale ha riconosciuto gli oneri a preventivo per il 2012, nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/2008;
- delibera 223/2013/R/eel, con la quale è stato determinato il corrispettivo per le attività svolte da Sogin nel 2012 nell'ambito della procedura stabilita con la delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

## IL CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ

Nel prospetto più avanti riportato la gestione economica del periodo è rappresentata per attività ed è raffrontata con quella dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale separato saranno oggetto di uno specifico documento da inviare all'Autorità ai sensi della delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

---

9 Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103. Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.



## CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Commessa istituzionale		Mercato		Deposito		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Valore della produzione	216.305	237.734	3.682	6.361	1.001	1.123	220.988	245.218
Spese per materie prime	-20.913	-16.211	-9	-14	-12	-7	-20.934	-16.232
Spese per servizi	-114.236	-143.266	-1.314	-2.297	-297	-39	-115.847	-145.602
<b>Valore aggiunto</b>	<b>81.156</b>	<b>78.257</b>	<b>2.359</b>	<b>4.050</b>	<b>692</b>	<b>1.077</b>	<b>84.207</b>	<b>83.384</b>
Godimento beni di terzi	-5.981	-4.900	-150	-189	-44	-16	-6.175	-5.105
Costo del lavoro	-57.812	-59.417	-1.496	-2.657	-1.221	-1.096	-60.529	-63.170
Oneri diversi di gestione	-2.417	-1.471	-87	-126	-16	-12	-2.520	-1.609
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>14.946</b>	<b>12.469</b>	<b>626</b>	<b>1.078</b>	<b>-589</b>	<b>-47</b>	<b>14.983</b>	<b>13.500</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	-8.536	-7.240	-2.992	-289	-78	-	-11.606	-7.529
<b>Margine operativo netto</b>	<b>6.410</b>	<b>5.229</b>	<b>-2.366</b>	<b>789</b>	<b>-667</b>	<b>-47</b>	<b>3.377</b>	<b>5.971</b>
Proventi finanziari	79	518	4.563	4.252	-	-	4.642	4.770
Oneri finanziari	-79	-518	-1.970	-964	-	-	-2.049	-1.482
<b>Reddito corrente</b>	<b>6.410</b>	<b>5.229</b>	<b>227</b>	<b>4.077</b>	<b>-667</b>	<b>-47</b>	<b>5.970</b>	<b>9.259</b>
+/- reddito della gestione straordinaria	2.232	-	426	2.112	-	-	2.658	2.112
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>8.642</b>	<b>5.229</b>	<b>653</b>	<b>6.189</b>	<b>-667</b>	<b>-47</b>	<b>8.628</b>	<b>11.371</b>
Imposte sul reddito (a carico Sogin)	-4.203	-4.185	-203	-1.455	-22	-26	-4.428	-5.666
<b>Reddito netto</b>	<b>4.439</b>	<b>1.044</b>	<b>450</b>	<b>4.734</b>	<b>-689</b>	<b>-73</b>	<b>4.200</b>	<b>5.705</b>

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità con la delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Il valore della produzione delle altre attività svolte da Sogin (Attività di mercato) diminuisce rispetto al 2011, in relazione al completamento, nell'esercizio precedente, dei principali contratti in essere. Il margine tra valore e costi della produzione rimane comunque positivo, confermando il trend dell'anno precedente, con una diminuzione di circa 452.000 euro. Il risultato complessivo delle attività di mercato *ante* imposte rimane praticamente invariato rispetto al margine operativo lordo, per effetto della svalutazione del credito nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, a cui si contrappongono la gestione finanziaria e quella straordinaria particolarmente positive.

I costi per materie prime, per il totale Sogin, registrano un incremento dovuto ai maggiori acquisti di materiali correlati all'accresciuto volume delle attività di smantellamento svolte nel corso dell'esercizio. Sono trascurabili i suddetti costi per l'attività di mercato.

I costi per prestazioni di servizio si decrementano principalmente per il fatto che nel 2011 è sta-

ta effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

Il costo del personale Sogin del 2012 include gli oneri per l'incentivo all'esodo anticipato per 0,06 milioni di euro, rispetto ai 2,9 milioni sostenuti nel 2011.

La variazione degli oneri diversi di gestione si riferisce principalmente agli oneri di urbanizzazione per il prodotto finito e all'IMU.

I proventi finanziari complessivi, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, sono in linea con l'esercizio precedente. L'aumento degli oneri finanziari è essenzialmente imputabile ai maggiori interessi da riconoscere al Ministero dello Sviluppo Economico per i fondi della Global Partnership.

Il risultato negativo del settore Deposito è dovuto alla prudente non capitalizzazione dei costi indiretti afferenti al settore stesso, in attesa del relativo riconoscimento da parte dell'AEEG.

Il rapporto percentuale tra utile dopo le imposte e la media dei valori del patrimonio netto di inizio e fine esercizio (Roe: *Return on equity*) passa dal 15% del 2011 al 10% del 2012.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

In relazione alla procedura stabilita dalla delibera ARG/elt 103/2008 prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2012, nel mese di marzo 2013. Nel mese di aprile 2013 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, a cui Sogin ha risposto nel mese di aprile e all'inizio di maggio 2013.

Il 22 maggio 2013, con delibera 223/2013/R/eel, l'Autorità ha riconosciuto i corrispettivi per le attività svolte nel 2012.

Con riferimento a quest'ultima delibera, ai rendiconti presentati e all'articolato della delibera ARG/elt 103/2008 (prorogata a tutto il 2012, con alcuni correttivi, dalla delibera 574/2012/R/eel), le componenti positive e negative di reddito sono elencate nella tabella che segue, con evidenza del margine conseguito per ciascuna fattispecie.



## COMMESSA NUCLEARE 2012

	Rif. delib. 103/2008	Componenti positive	Componenti negative	Margine
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	<b>110.245.567</b>	<b>110.245.567</b>	-
Smantellamento		64.041.372	64.041.372	-
Manutenzioni		5.039.785	5.039.785	-
<i>Project management</i> commisurato		-	-	-
Combustibile		41.164.410	41.164.410	-
Deposito nazionale		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	-	4.317.138
Costi efficientabili	All. A - art. 5	93.078.097	91.054.062	2.024.035
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	60.179	1.789.383
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	6.508.599	440.088
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	2.027.032	-2.027.032
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	79.189	79.189	-
<b>Totale prima delle imposte</b>		<b>216.518.240</b>	<b>209.974.628</b>	<b>6.543.612</b>
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	2.098.320	4.203.398	-2.105.078
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>218.616.560</b>	<b>214.178.026</b>	<b>4.438.534</b>

Come si evince dalla tabella, i margini positivi della commessa sono correlati:

- ad "Altri ricavi e proventi netti" che non concorrono all'incremento degli acconti nucleari, al netto della quota (80% o 90%) da riconoscere all'Autorità dei ricavi da vendita di materiali e delle sopravvenienze attive e passive relative ad attività commisurate all'avanzamento, in quanto rettifiche di costi o ricavi riconosciuti nel passato dall'Autorità;
- alla maggiore efficienza realizzata nell'anno rispetto a quella predeterminata dall'Autorità nella delibera ARG/elit 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata a tutto il 2012, con alcuni correttivi, dalla delibera 574/2012/R/eel) con riferimento ai cosiddetti "costi efficientabili" e cioè non direttamente commisurati all'avanzamento dello smantellamento;
- alla differenza tra quanto riconosciuto per i costi per esodo incentivato del personale e quanto effettivamente speso tenuto anche conto del recupero dell'eccesso riconosciuto negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010;
- ai costi a utilità pluriennale, in relazione alla differenza tra i criteri di remunerazione fissati dall'Autorità rispetto alle modalità di ammortamento adottate dalla Società.

I margini negativi si evidenziano in corrispondenza:

- degli accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri; gli accantonamenti per oneri per attività commisurate all'avanzamento saranno eventualmente riconosciuti dall'Autorità in occasione della loro manifestazione numeraria;
- delle imposte di periodo, che rimangono a carico della Società nella misura forfetariamente stabilita dall'Autorità nel 32,17% del totale del margine evidenziato in tabella prima delle imposte.

Complessivamente si evidenzia per la commessa nucleare un risultato positivo dopo le imposte correlato alla gestione ordinaria della Società.

## LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2011.

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>32.628</b>	<b>34.140</b>	<b>-1.512</b>
Immateriali	8.344	9.180	-836
Materiali	21.635	22.306	-671
Finanziarie	2.649	2.654	-5
<b>Attivo circolante</b>	<b>77.753</b>	<b>87.653</b>	<b>-9.900</b>
Rimanenze	2	2	-
Crediti verso clienti (*)	17.592	27.000	-9.408
Crediti tributari	47.719	43.813	3.906
Altre attività	12.440	16.838	-4.398
<b>Liquidità</b>	<b>194.417</b>	<b>164.375</b>	<b>30.042</b>
Impieghi finanziari a breve termine	-	5.290	-5.290
Depositi, c/c bancari e cassa	194.417	159.085	35.332
<b>Totale attivo</b>	<b>304.798</b>	<b>286.168</b>	<b>18.630</b>
<b>Passivo circolante</b>	<b>200.300</b>	<b>147.311</b>	<b>52.989</b>
Acconti da clienti	-	1	-1
Debiti verso fornitori (**)	57.142	54.012	3.130
Debiti verso istituti previdenziali	4.178	4.011	167
Debiti tributari	818	1.543	-725
Debito verso MiSE per Global Partnership	-122.567	69.869	-192.436
Altre passività	260.729	17.875	242.854
<b>Acconti nucleari</b>	<b>42.868</b>	<b>81.170</b>	<b>-38.302</b>
<b>Fondi</b>	<b>17.702</b>	<b>17.959</b>	<b>-257</b>
Fondo TFR	11.386	12.118	-732
Fondi per rischi e oneri	6.316	5.841	475
<b>Patrimonio netto</b>	<b>43.928</b>	<b>39.728</b>	<b>4.200</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>304.798</b>	<b>286.168</b>	<b>18.630</b>

(\*) Include i crediti verso imprese controllate.

(\*\*) Include i debiti verso imprese controllate.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto alle acquisizioni.

La voce più significativa dei crediti verso clienti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania e del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, sempre della Regione Campania. Il Tribunale Ordinario di Napoli con sentenza del 7 luglio 2010 ha accolto le richieste avanzate da Sogin nel giudizio R.G. n. 39828/2005 e ha condannato i predetti Commissari al pagamento di buona parte del credito, circa 13,4 milioni di euro (cui andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo), a fronte di un credito complessivo di 14,9 milioni di euro, a favore di Sogin. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin SpA, l'atto di appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.





La Corte d'Appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 283 c.p.c. e 351 c.p.c., "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore.

Si fa presente che a fronte di tale credito, sussiste un debito verso CESI SpA di 7,4 milioni di euro, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

Nel corso dell'esercizio Sogin, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento a esso ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro, per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11,9 milioni di euro.

La diminuzione dei crediti verso clienti è, pertanto, essenzialmente imputabile alla suddetta svalutazione, all'inferiore vendita di rottami, ai minori ricavi dell'attività di mercato e all'incasso dei rendiconti relativi alle attività del progetto Global Partnership per gli anni 2010 e 2011.

I crediti tributari subiscono un leggero incremento e si riferiscono principalmente al credito IVA per gli anni dal 2010 al 2012; si ricorda che tale credito si genera in quanto i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, dato che essi non hanno natura di corrispettivo.

Le altre attività (crediti verso altri) sono diminuite per il recupero degli anticipi versati a fornitori (principalmente AREVA e Studsvik).

L'aumento della liquidità è essenzialmente imputabile all'erogazione, effettuata dal Ministero dello Sviluppo economico in data 24 dicembre, di 66,1 milioni di euro per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partnership).

Nell'esercizio 2012 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 175 milioni di euro, di cui: 20 milioni di euro ad aprile, 15 milioni di euro a maggio, 40 milioni di euro a giugno, 40 milioni di euro a luglio, 20 milioni di euro a settembre, 15 milioni di euro a ottobre, 10 milioni di euro a novembre e 15 milioni di euro a dicembre, disposte con le delibere 115/2012, 268/2012 e 383/2012.

Il debito nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, per la gestione dei fondi Global Partnership, registra un incremento per effetto dell'ulteriore finanziamento sopra riportato.

La riduzione del valore degli acconti nucleari è dovuta alla differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con delibera 223/2013/R/eel, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi e oneri sostanzialmente è in linea con l'importo del precedente esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

In tema di contenziosi con l'Amministrazione finanziaria si segnala che:

- in merito al Processo verbale di constatazione (Pvc) dell'Agenzia delle Dogane del 7 maggio 2008, che ha riguardato l'anno d'imposta 2006 (a fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007), l'Agenzia delle Entrate ha predisposto la sospensione della somma di circa 304.000 euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviato a Sogin in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data



8 ottobre 2010 Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogate. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto, per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa all'istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 di cui sopra, Sogin ha opposto ricorso in data 3 febbraio 2011 anche in ragione del fatto che ancora non era pervenuta, da parte dell'Agenzia delle Entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni. L'Agenzia, in data 6 ottobre 2011, ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011 e messo in discussione in data 14 gennaio 2013. Nell'udienza sono state ribadite le ragioni per le quali si richiede l'annullamento dell'atto di irrogazione delle sanzioni e il rimborso dell'IVA ingiustificatamente sospeso. La relativa sentenza, alla data odierna, non è stata ancora emessa;

- con riferimento invece al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6 novembre 2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione della presunta impropria compensazione del credito riveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16 gennaio 2006. A parere dell'Agenzia, il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di Gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al Gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di Gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la Società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il Gruppo. Di conseguenza, la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459 euro, di sanzioni per 154.938 euro e di interessi per 46.110 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla Società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta. In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. È stato presentato, il 7 luglio 2010, il ricorso presso l'Agenzia delle Entrate di Roma e depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma il 26 luglio 2010. Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di 750.876 euro (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 40.000 euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede di liquidazione, nel primo trimestre 2010, del credito IVA 2005 (istanza del 2006). La discussione del ricorso non è stata ancora fissata;
- in data 29 dicembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Sogin l'atto di recupero di credito di imposta n. TJBCR0200004/2011, per un totale di 518.008,57 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38 *bis*, comma 7 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco SpA (1.244.554 euro) trasferita nell'anno di imposta 2006 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 10.911.938 euro). La Società, in data 17 febbraio 2012, ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle Entrate, depositandolo, in data 29 febbraio 2012, presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma;
- in data 14 settembre 2012 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Sogin l'atto di recupero di credito di imposta n. TJBCR0200002/2012, per un totale di 659.403,27 euro, per aver prodotto in ritardo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di "contribuente virtuoso" prevista dall'articolo 38 *bis*, comma 7 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972, per operare la compensazione, nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, dell'eccedenza di debito della controllata Nucleco SpA (1.442.742 euro) trasferita nell'anno di imposta 2007 e compensata con i crediti IVA di Sogin (ammontanti a 9.669.422 euro). La So-



cietà, in data 9 novembre 2012, ha presentato ricorso avverso il suddetto atto all'Agenzia delle Entrate, depositandolo, in data 3 dicembre 2012, alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, richiedendone la riunione con il ricorso sopra detto.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi finanziari generati nel 2012 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee.

La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale.

### RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI

(migliaia di euro)	2012	2011
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>	<b>164.375</b>	<b>143.018</b>
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
<b>Entrate</b>		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	175.000	185.000
Conto deposito Global Partnership	66.068	60.556
Istituti bancari e finanziari	4.098	4.882
Clienti	4.279	5.479
Altre:	14.484	49.070
erario (imposte e tributi)	14.093	44.249
istituti assicurativi	115	11
dividendi Nucleco	-	-
personale (entrate diverse)	-	10
terzi diversi	276	4.800
<b>Totale entrate</b>	<b>263.929</b>	<b>304.987</b>
<b>Uscite</b>		
Personale:	67.138	65.093
stipendi e salari, TFR	31.863	30.322
istituti previdenziali	16.452	15.275
ritenute Irpef	16.197	14.384
associazione dipendenti	2.025	4.226
uscite diverse	601	886
Fornitori	151.045	175.012
Altre:	15.704	43.525
erario (imposte e tributi)	5.488	4.634
istituti assicurativi	477	211
istituti bancari e finanziari	173	717
fornitori Global Partnership + MiSE	8.253	36.654
terzi diversi	1.313	1.309
<b>Totale uscite</b>	<b>233.887</b>	<b>283.630</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>30.042</b>	<b>21.357</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>194.417</b>	<b>164.375</b>

## RENDICONTO PER POSTE DI BILANCIO

(migliaia di euro)	2012	2011
<b>DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO</b>		
Cassa	7	15
Banche - Rapporti di conto corrente	159.078	98.961
Banche - Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	5.290	44.042
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>	<b>164.375</b>	<b>143.018</b>
<b>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>		
<b>Autofinanziamento</b>		
Utile netto dell'esercizio	4.200	5.705
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.709	4.006
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.901	2.644
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	475	3
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-732	-1.270
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>10.553</b>	<b>11.088</b>
<b>Liquidità generata dalla gestione operativa</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-2.038	-1.760
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-3.065	-1.804
Variazione netta del circolante	62.889	62.301
<b>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</b>	<b>57.786</b>	<b>58.737</b>
<b>Variazione acconti per attività nucleari</b>	<b>-38.302</b>	<b>-48.861</b>
<b>Fabbisogno finanziario del periodo</b>	<b>30.037</b>	<b>20.964</b>
<b>Variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5</b>	<b>393</b>
<b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>	<b>30.042</b>	<b>21.357</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINALI</b>		
Cassa	9	7
Banche - Rapporti di conto corrente	194.408	159.078
Banche - Depositi a breve termine	-	-
Impieghi finanziari a breve termine	-	5.290
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI</b>	<b>194.417</b>	<b>164.375</b>

La liquidità nel suo complesso è aumentata rispetto all'esercizio precedente, nonostante il minor incasso da parte dell'erario dei crediti IVA degli anni precedenti, a causa delle minori uscite finanziarie.

Tra le uscite si segnalano:

- i minori pagamenti ai fornitori, imputabili essenzialmente al fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni;
- nell'ambito del progetto Global Partnership, i minori pagamenti a fornitori di beni e servizi dovuti all'andamento delle attività.



## RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

### GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(migliaia di euro)	2012	2011	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	217.317	239.193	-21.876
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	302	-559	861
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.132	1.121	11
Altri ricavi e proventi	6.414	10.569	-4.155
<b>Valore della produzione "tipica"</b>	<b>225.165</b>	<b>250.324</b>	<b>-25.159</b>
Consumi di materie e servizi esterni	-136.919	-161.655	24.736
<b>Valore aggiunto</b>	<b>88.246</b>	<b>88.669</b>	<b>-423</b>
Costo del lavoro	-69.602	-71.223	1.621
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>18.644</b>	<b>17.446</b>	<b>1.198</b>
Ammortamenti	-7.378	-7.347	-31
Altri oneri di gestione	-2.613	-1.704	-909
Altri accantonamenti	-820	-551	-269
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-4.360	-410	-3.950
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.473</b>	<b>7.434</b>	<b>-3.961</b>
Proventi e oneri finanziari	2.595	3.283	-688
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>6.068</b>	<b>10.717</b>	<b>-4.649</b>
Proventi e oneri straordinari	3.067	2.113	955
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.135</b>	<b>12.830</b>	<b>-3.695</b>
Imposte sul reddito	-4.511	-6.345	1.834
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>4.624</b>	<b>6.485</b>	<b>-1.861</b>
di cui:			
quota Capogruppo	4.423	6.146	-1.723
quota terzi	201	339	-138

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 4.624 migliaia di euro, attribuibile per 4.423 migliaia di euro alla Capogruppo e per 201 migliaia di euro ai terzi.

Il valore della produzione, pari a 225.165 migliaia di euro, contro 250.324 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- ricavi nucleari per 217.317 migliaia di euro, relativi all'attività di decommissioning;
- ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze e incremento immobilizzazioni per lavori interni) per 7.848 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 136.919 migliaia di euro

(161.655 migliaia di euro nel 2011). Tali costi si riferiscono al consumo di materiali, incluse le variazioni delle rimanenze, che è stato pari a 21.769 migliaia di euro, ai servizi per 108.395 migliaia di euro e al godimento di beni di terzi per 6.757 migliaia di euro.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato il valore aggiunto presenta un importo di 88.246 migliaia di euro (88.669 migliaia di euro nel 2011).

Il costo del lavoro, pari a 69.602 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2012 è risultato pari a 967 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 18.644 migliaia di euro (17.446 migliaia di euro nel 2011).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.378 migliaia di euro (7.347 migliaia di euro nel 2011), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, pari a 2.805 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi all'ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 4.573 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, per 5.180 migliaia di euro (961 migliaia di euro nel 2011), si riferiscono principalmente all'adeguamento della Capogruppo del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi e oneri futuri.

Gli altri oneri di gestione ammontano a 2.613 migliaia di euro (1.704 migliaia di euro nel 2011).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore positivo per 3.473 migliaia di euro (7.434 migliaia di euro nel 2011).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 2.595 migliaia di euro (3.283 migliaia di euro nel 2011) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari è positivo per 3.067 migliaia di euro ed è riferito essenzialmente al credito derivante dall'istanza di rimborso Ires per la deduzione Irap relativa del costo del personale (articolo 2, comma 1 *quater*, decreto legge 201/2011).

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 9.135 migliaia di euro (12.830 migliaia di euro nel 2011).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 4.511 migliaia di euro (6.345 migliaia di euro nel 2011).



## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	9.919	10.209	-290
Immobilizzazioni materiali	22.678	23.351	-673
Immobilizzazioni finanziarie	449	454	-5
	<b>33.046</b>	<b>34.014</b>	<b>-968</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze	457	153	304
Crediti	80.819	89.718	-8.899
Altre attività	877	414	463
Debiti commerciali	-57.559	-52.018	-5.541
Acconti	-43.131	-81.170	38.039
Fondi per rischi e oneri	-7.317	-7.213	-104
Altre passività	-144.772	-94.829	-49.943
	<b>-170.626</b>	<b>-144.945</b>	<b>-25.681</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO,</b>			
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	<b>-137.580</b>	<b>-110.931</b>	<b>-26.650</b>
<b>D. FONDO TFR</b>			
	<b>11.865</b>	<b>12.626</b>	<b>-761</b>
<b>CAPITALE INVESTITO,</b>			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<b>-149.445</b>	<b>-123.557</b>	<b>-25.888</b>
coperto da:			
<b>E. CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	15.100	15.100	-
Riserve e utili a nuovo	26.418	20.271	6.147
Utile/(Perdita) dell'esercizio	4.423	6.146	-1.723
Patrimonio netto di terzi	2.188	1.987	201
	<b>48.128</b>	<b>43.503</b>	<b>4.625</b>
<b>F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE (CREDITI FINANZIARI NETTI)</b>			
	-	-	-
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)</b>			
Impieghi finanziari a breve	-	-5.290	5.290
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-197.573	-161.770	-35.803
	<b>-197.573</b>	<b>-167.060</b>	<b>-30.513</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (positivo) (F+G)</b>			
	<b>-197.573</b>	<b>-167.060</b>	<b>-30.513</b>
<b>TOTALE (E+G)</b>	<b>-149.445</b>	<b>-123.557</b>	<b>-25.889</b>

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 149.445 migliaia di euro e risulta aumentato rispetto al 31 dicembre 2011 di 25.888 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni risultano pari a 33.046 migliaia di euro (34.014 migliaia di euro nel 2011), con un decremento netto di 968 migliaia di euro. Si rinvia per i dettagli agli allegati 2 e 3 del Bilancio consolidato.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 170.626 migliaia



di euro, con un incremento di 25.681 migliaia di euro rispetto al 2011, come risultante dalla sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- rimanenze di fine periodo, pari a complessive 457 migliaia di euro (153 migliaia di euro nel 2011);
- crediti per 80.819 migliaia di euro (89.718 migliaia di euro nel 2011);
- altre attività per 877 migliaia di euro (414 migliaia di euro nel 2011), rappresentate principalmente dagli interessi attivi maturati su operazioni di impiego delle disponibilità finanziarie;
- debiti commerciali per 57.559 migliaia di euro (52.018 migliaia di euro nel 2011) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- acconti per 43.131 migliaia di euro (81.170 migliaia di euro nel 2011), il cui decremento è principalmente riferito ai fondi erogati dalla Cassa conguaglio per il Settore Elettrico su disposizione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- fondi per rischi e oneri per 7.317 migliaia di euro (7.213 migliaia di euro nel 2011), con un aumento di 104 migliaia di euro; si rinvia per i dettagli all'allegato 7 del Bilancio consolidato;
- altre passività per 144.772 migliaia di euro (94.829 migliaia di euro nel 2011); l'aumento di 49.943 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso il Ministero dello Sviluppo Economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/2005.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 11.865 migliaia di euro (12.626 migliaia di euro nel 2011), nel corso del 2012 ha evidenziato un decremento netto di 761 migliaia di euro. Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge, e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel), al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296, attribuibile essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.255 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (4.016 migliaia di euro).

Il capitale proprio, pari 48.128 migliaia di euro (43.503 migliaia di euro nel 2011), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 45.826 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 2.302 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 197.573 migliaia di euro (167.060 migliaia di euro nel 2011), con un incremento di 30.513 migliaia di euro.



## GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

### TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	2012	2011
<b>A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (1)</b>		
	<b>167.060</b>	<b>143.551</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO</b>		
Utile del periodo	4.624	6.484
Ammortamenti	7.378	7.347
Variazione capitale di esercizio e diverse	25.681	14.680
Variazione netta del TFR	-761	-1.285
	<b>36.923</b>	<b>27.226</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immateriali	-2.515	-1.803
Materiali	-3.900	-2.307
Finanziarie	5	393
	<b>-6.410</b>	<b>-3.717</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
	-	-
<b>E. DISTRIBUZIONE UTILI</b>	-	-
<b>F. ALTRE CAUSE (incasso dividendi terzi)</b>	-	-
<b>G. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E+F)</b>	<b>30.513</b>	<b>23.509</b>
<b>H. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A+G) (1)</b>	<b>197.573</b>	<b>167.060</b>

(1) Compresi i titoli del circolante.

### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

#### I FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ambito legislativo non emergono novità in materia nucleare.

I principali processi autorizzativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati i seguenti:

- in data 14 marzo 2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'esito della conferenza di servizi, ex legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni e dell'intesa raggiunta con la Regione Piemonte, ha emanato il decreto di accertamento della conformità urbanistica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 383 per la realizzazione dell'impianto CEMEX e del deposito D3 presso il sito di Saluggia;
- è stato rilasciato nel mese di marzo 2013 dalla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 37 del Trattato Euratom, il parere positivo sull'istanza di smantellamento della centrale di Latina, parere atteso dal Ministero dello Sviluppo Economico per procedere alla convocazione della conferenza di servizi, ex articolo 24, del decreto legge 1/2012, convertito con modifiche dalla legge 27/2012, all'esito della quale potrà essere emanato il Decreto di autorizzazione alla

disattivazione della centrale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55 del decreto legislativo 230/1995 e successive modifiche e integrazioni.

Le principali approvazioni rilasciate da ISPRA hanno riguardato:

- le demolizioni delle opere civili Edificio Off-Gas e locale Hold up della centrale di Caorso, ottenuta il 17 gennaio 2013;
- le Norme di Sorveglianza della centrale di Trino, ottenuta il 25 gennaio 2013;
- le Norme di Sorveglianza della centrale del Garigliano, ottenuta il 19 febbraio 2013;
- il Rapporto di Progetto Particolareggiato (RPP) per la realizzazione della Nuova Cabina Elettrica presso il sito di Saluggia, ottenuta il 12 febbraio 2013;
- l'invio della documentazione per l'avvio dell'iter istruttorio per l'ottenimento della licenza di esercizio del deposito temporaneo D1 del Garigliano;
- il Piano di caratterizzazione per l'allontanamento delle terre di scavo derivanti dalle attività di sistemazione della nuova area container presso il sito di Trisaia, ottenuta il 20 febbraio 2013;
- le valutazioni radiometriche per allontanamento dei materiali di risulta provenienti dalle attività di adeguamento dell'area esterna della centrale del Garigliano, ottenuta il 5 marzo 2013;
- il Piano di caratterizzazione relativo all'ampliamento della demolizione della platea in cemento presso il sito di Trisaia, ottenuta l'11 marzo 2013;
- il rapporto delle prove a caldo sull'attività di trattamento del nitrato di uranile in soluzione nei laboratori analitici di Saluggia, ottenuta il 27 marzo 2013;
- la deroga alle Prescrizioni Tecniche per i Laboratori Analitici del sito di Saluggia per l'esecuzione dell'attività di trattamento del nitrato di uranile, ottenuta l'11 aprile 2013;
- il riavvio delle operazioni di utilizzo dell'impianto di pallinatura di Bosco Marengo, ottenuta il 12 aprile 2013;
- il piano operativo per la super-compattazione dei fusti contenenti amianto del sito del Garigliano, ottenuta a maggio 2013;
- il Piano operativo (IFEC) per il trattamento di 300 metri cubi di rifiuti a bassa attività, ottenuta a febbraio 2013 per il sito di Saluggia.

Riguardo ai rapporti con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità), si fa presente che il 10 gennaio 2013 Sogin ha trasmesso alla stessa una relazione sulla trattativa in corso con AREVA in materia di gestione e cessione onerosa del plutonio di proprietà Sogin derivante dal riprocessamento del combustibile nucleare italiano e dal reattore Superphenix (Creys-Malville).

L'8 febbraio 2013 è stato invece trasmesso, sempre all'AEEG, il Piano finanziario 2013. Il fabbisogno finanziario dell'anno 2013 per la commessa nucleare è stato stimato in circa 290 milioni di euro.

Il 14 febbraio 2013 Sogin ha trasmesso all'AEEG le sue osservazioni e proposte di modifica in merito alla delibera 574/2012/R/eel del 28 dicembre 2012 in materia di "Disposizioni e criteri ai fini del riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettro-nucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti", con la quale l'Autorità ha definito le modalità di riconoscimento dei costi per il consuntivo 2012 e i criteri generali per il riconoscimento dei costi nel secondo periodo regolatorio.

Il 28 febbraio 2013 Sogin, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 della delibera 574/2012/R/eel citata, ha trasmesso sempre all'AEEG:

- una proposta di *milestone* di cui all'articolo 9, comma 2 del testo integrato allegato A alla delibera 574/2012/R/eel recante "criteri di efficienza economica, per gli anni 2013-2016";
- il piano dei costi obbligatori di cui all'articolo 5, comma 1 dello stesso testo;
- una proposta di costi commisurabili e dei relativi *driver* di cui all'articolo 6, comma 1 dei criteri di efficienza economica;
- i consuntivi dei costi per la commessa nucleare relativi agli anni 2010 e 2011 riclassificati secondo i criteri di cui all'articolo 2, comma 2 dei criteri di efficienza economica.





Il 15 marzo 2013 Sogin, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 della delibera 574/2012/R/eel, ha trasmesso all'AEEG il consuntivo dei costi della commessa nucleare per l'anno 2012. Con la stessa comunicazione sono state trasmesse alla stessa Autorità maggiori informazioni di dettaglio e analisi costi/benefici richieste ai punti 3 e 5 della deliberazione 340/2012/R/eel del 2 agosto 2012 recante "Determinazione a preventivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dimesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2012".

Il 22 marzo l'AEEG, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 della delibera 574/2013, ha trasmesso a Sogin i nuovi schemi di reportistica sulla base dei quali quest'ultima dovrà trasmettere il piano a vita intera e il piano quadriennale della commessa nucleare, nonché comunicare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo e il piano finanziario e il consuntivo finanziario.

Il 28 marzo 2013, con la delibera 123/2013/R/com, relativa all'aggiornamento delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali del settore elettrico per il trimestre aprile-giugno, l'AEEG ha dato disposizione alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare, a favore di Sogin, 30 milioni di euro entro il 30 aprile 2013, e 20 milioni di euro entro il 31 maggio.

Il 15 aprile 2013 si è svolto a Milano un incontro tra l'AEEG e Sogin. Nel corso dell'incontro l'AEEG ha chiesto a Sogin ulteriori chiarimenti, al fine di poter procedere all'approvazione del consuntivo della commessa nucleare entro la prima metà del mese di maggio. Sogin ha fatto presente che l'invio del piano a vita intera e del piano quadriennale avverrà la settimana successiva alla scadenza prevista a causa del ritardo con cui sono stati trasmessi dall'AEEG i nuovi schemi di reportistica. Sogin ha altresì chiesto che venga data una priorità temporale all'approvazione del consuntivo 2012 rispetto all'approvazione definitiva del regolatorio della commessa nucleare.

Il 9 maggio 2013 l'Autorità ha adottato la delibera 194/2013, con cui ha approvato il provvedimento finale in materia di criteri di efficienza economica per il riconoscimento degli oneri nucleari nel periodo 2013-2016, come previsto dal comma 4.2 della delibera 574/2012/R/eel. La delibera 194/2013 conferma in gran parte quanto già previsto dalla delibera 574/2012/R/eel, ma prevede alcune modifiche in materia di calcolo del premio/penalità, la classificazione di alcune categorie di costo ed eventi imprevedibili ed eccezionali quali cause di giustificazione di eventuali ritardi, nel senso auspicato da Sogin.

Si segnala che con la delibera 581/2012/R/com del 28 dicembre 2012 e con la delibera 123/2013/R/com del 28 marzo 2013, l'Autorità ha dato disposizione alla Cassa Conguaglio di erogare a Sogin le seguenti somme:

- 15 milioni di euro entro il 15 gennaio 2013;
- 30 milioni di euro entro il 15 febbraio 2013;
- 15 milioni di euro entro il 15 marzo 2013;
- 30 milioni di euro entro il 30 aprile 2013;
- 20 milioni di euro entro il 31 maggio 2013.

Le somme sopra riportate sono state regolarmente incassate nei primi quattro mesi dell'anno 2013.

Si ricorda, altresì, che nel Programma Nazionale di Riforma allegato al Documento di economia e finanza, approvato dal Governo il 10 aprile u.s., sono contenuti riferimenti positivi allo snellimento delle procedure di decommissioning introdotto dall'articolo 24 del decreto legge 1/2012 convertito nella legge 27/2012 e all'accelerazione delle attività prodromiche all'emanazione da parte di ISPRA dei criteri per la localizzazione dei siti potenzialmente idonei a ospitare il Parco tecnologico/Deposito nazionale. In particolare, "al fine di dare impulso alle attività di decommissioning in Italia, sono state ridefinite le procedure autorizzative sui progetti di disattivazione e smantellamento di impianti nucleari introducendo, tra l'altro, tempi massimi di valutazione e strumenti di intervento quali le conferenze di servizi. Rispetto alla frammentazione amministrativa che prevedeva l'acquisizione di varie autorizzazioni a livello sia centrale sia locale, è stato introdotto anche nel settore nucleare lo strumento dell'autorizzazione unica, rilasciata dal MiSE a segui-

to di una conferenza di servizi alla quale partecipano tutti i soggetti aventi titolo a esprimersi. Per quanto concerne la problematica attinente all'ubicazione del Deposito nazionale, adibito allo smaltimento definitivo di rifiuti radioattivi di media e bassa attività, nel corso del 2012 sono stati sviluppati approfondimenti tecnici da parte dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzati alla elaborazione dei criteri generali per la identificazione da parte di Sogin dei siti idonei alla costruzione della struttura, che saranno disponibili nella prima metà del 2013."

## LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In generale per Sogin, nel 2013, si prevede:

- la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti esistenti in magazzino;
- in virtù dell'articolo 24 del decreto legge "Liberalizzazioni" l'ottenimento dell'autorizzazione per la disattivazione dell'impianto di Caorso mentre per Latina e Trisaia saranno ottenute nel 2014;
- entro la seconda metà dell'anno la convocazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, della conferenza di servizi, ex articolo 24, del decreto legge 1/2012, convertito con modifiche dalla legge 27/2012, relativa all'approvazione dell'istanza di disattivazione della centrale di Caorso, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 55, del decreto legislativo 230/1995 e successive modifiche e integrazioni;
- nel primo semestre dell'anno il rilascio, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, del decreto di autorizzazione alla modifica d'impianto per la realizzazione, presso il sito Eurex di Saluggia, di una *Waste Management Facility* (WMF), di cui all'articolo 6 della legge 1860/1962, avuto riguardo delle positive posizioni prevalenti espresse dalle competenti amministrazioni in sede di conferenza di servizi, conferenza che è stata indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico in conformità a quanto previsto dall'articolo 24, del decreto legge 1/2012, convertito con modificazioni dalla legge 27/2012.

In particolare, le principali attività previste nel 2013 per Sogin saranno le seguenti:

- Casaccia: trattamento e sistemazione dei rifiuti pregressi, avvio delle attività per lo smantellamento dei serbatoi rifiuti liquidi, avvio dei lavori per la realizzazione degli impianti di servizio del deposito di rifiuti radioattivi OPEC2 e proseguimento dello smantellamento delle restanti scatole a guanti;
- Garigliano: proseguimento delle attività di committenza per la fornitura delle apparecchiature e del servizio di bonifica delle trincee, avvio delle attività di realizzazione del nuovo punto di scarico e di abbattimento del vecchio camino; formalizzazione del contratto per i lavori di ripristino dei sistemi ausiliari all'interno dell'edificio reattore (propedeutico allo smantellamento del sistema primario e *vesse/*), completamento del ripristino del mantello protettivo della sfera e sistemazione delle facciate dell'Edificio Morandi e Controllo; avvio delle attività di realizzazione del nuovo *Radwaste*;
- Latina: ripresa delle attività per la realizzazione dell'impianto trattamento fanghi e ultimazione della realizzazione del nuovo deposito temporaneo per i rifiuti radioattivi, avvio delle attività per lo smontaggio delle carcasse soffianti, avvio delle attività preliminari per la bonifica delle piscine;
- Trisaia: completamento delle attività di realizzazione dell'edificio di contenimento per la bonifica della fossa irreversibile e avvio dei lavori per la realizzazione del deposito per l'impianto di cementazione del prodotto finito. Ripresa delle attività di progettazione e fornitura per le scatole di confinamento e i *cash* per il combustibile di Elk River e dei lavori di adeguamento dei sistemi di sollevamento. Prosegue la sistemazione dei rifiuti solidi;
- Trino: proseguimento dell'attività di super-compattazione e condizionamento dei rifiuti radio-



attivi presenti presso l'impianto, mentre per quello che riguarda il progetto trattamento resine (*Wet Oxidation*) l'impianto potrà iniziare le attività realizzative dopo l'autorizzazione da parte di ISPRA; potrà essere completato l'iter di committenza per lo smantellamento del sistema primario (esclusi *vessel* e *internal*) e proseguirà la progettazione per l'adeguamento dei depositi temporanei in sito (area *buffer* e depositi n. 2 e n.1; sarà demolito l'Edificio Ex additivazione chimica e proseguiranno le attività propedeutiche per la demolizione dell'Edificio Turbina;

- Saluggia: sarà ultimata la realizzazione delle opere civili del deposito D2 e saranno avviate le opere impiantistiche. Sarà avviata la realizzazione della nuova cabina elettrica. Prosegue il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi IFEC e il condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina. È stato formalizzato il contratto per la realizzazione del CEMEX e sarà praticamente ultimata la progettazione costruttiva;
- Caorso: sarà approvata nel corso dell'anno l'istanza generale di disattivazione che sbloccherà l'invio a ISPRA dei progetti particolareggiati per la bonifica delle piscine del combustibile e l'adeguamento dei depositi. Proseguimento delle attività di trattamento dei rifiuti a bassa attività. Sarà completato il trattamento dei rifiuti presso Studsvik e le attività di demolizione dell'Edificio Off-Gas. Saranno effettuate l'attività di dragaggio dell'opera di presa e, dopo l'approvazione dell'istanza, la committenza per lo smantellamento del sistema primario e secondario per il quale è già stato emesso il bando;
- Bosco Marengo: proseguiranno le attività di smantellamento e trattamento dei rifiuti;
- Combustibile: nel 2013 sono stati programmati i rimanenti trasporti verso la Francia del combustibile irraggiato immagazzinato presso il Deposito Avogadro di Saluggia. Il completamento di tali trasporti è previsto nel 2014 con il trasferimento in Francia del combustibile attualmente nella piscina dell'impianto di Trino Vercellese. Nel 2013 è anche previsto il trattamento e il trasferimento negli Stati Uniti dell'uranio altamente arricchito presente nei tre siti di Saluggia, Casaccia e Trisaia. Per quanto riguarda il plutonio immagazzinato nei siti di Saluggia e Casaccia, se ne prevede la stabilizzazione secondo i requisiti imposti dal Dipartimento dell'Energia (DoE) americano nel corso del 2013. Il successivo trasferimento negli Stati Uniti è previsto nel 2014.

Per quanto riguarda la gestione della progettazione del PTDN, fino all'emissione dei criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee continueranno e/o saranno portate a termine le attività avviate nel 2012. In particolare:

- proseguiranno le campagne di indagine territoriale in collaborazione con le università e gli enti di ricerca nazionali preposti alla gestione di tali dati (ISPRA difesa natura, ISPRA difesa suolo, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche);
- sarà completata la progettazione preliminare del Parco tecnologico e dell'annesso Deposito nazionale, nonché dell'area per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti ad alta attività;
- saranno avviate le attività di studio e progettazione delle barriere ingegneristiche del deposito e le attività preliminari per le analisi di sicurezza a lungo termine.

Non appena saranno emessi i suddetti criteri, sarà tempestivamente avviata la predisposizione della documentazione necessaria alla effettuazione del seminario nazionale e inizieranno le campagne di divulgazione e comunicazione.

Proseguirà l'attività di assistenza tecnica e gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global Partnership, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo russo (legge 165/2005). Tale attività sarà finalizzata allo smantellamento dei sommergevoli nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato.

Si segnala che Sogin ha trasferito le altre attività di mercato (principalmente consulenza nucleare e diverse dalla predetta assistenza tecnico-gestionale per la Global Partnership) alla controllata Nucleco.



Si intende perseguire lo sviluppo delle attività di consulenza in campo nucleare attraverso la promozione del marchio "Nucleco" con i principali operatori nazionali nei settori in cui la Società vanta una competenza distintiva, nonché la costituzione di *partnership* strategiche per interventi in Europa, soprattutto in quella dell'Est.

Nel gennaio 2013 si è svolta la verifica da parte dell'Ente di Certificazione IMQ-CSQ per la conferma periodica della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, conclusa con esito positivo.

Dal punto di vista del business risultano rilevanti le seguenti attività formalizzate o avviate da Nucleco nel corso del primo trimestre 2013.

Il 15 marzo 2013, a seguito di offerta presentata nel mese di agosto 2012 e aggiudicazione definitiva del mese di dicembre 2012, è stato formalizzato il contratto per le attività di bonifica degli impianti ex CISE del sito Enel di Segrate (4.226.000 euro).

Nel marzo 2013 sono state presentate a Sogin ed ENEA le offerte per la gestione delle attività afferenti ai rifiuti radioattivi prodotti rispettivamente dall'impianto in gestione di Casaccia e dagli impianti del Centro Ricerche Casaccia. Le offerte coprono le attività per il triennio 2013-2015 e garantiranno a Nucleco una pianificazione di lungo respiro.

Sono in corso le attività di prequalifica e/o redazione di documenti per la partecipazione alle gare indette:

- in procedura ristretta da Sogin (per Garigliano, Trino e Caorso);
- come impresa singola (per Garigliano);
- come mandataria di un'ATI con altri operatori italiani (per Caorso);
- come mandante in un'ATI con altri operatori italiani e stranieri (per il CCR di Ispra); sono in corso trattative con la società slovacca JAVYS (detentrica di un impianto di incenerimento) per una partecipazione congiunta.

Inoltre, sono in corso le esplorazioni di nuovi mercati per cui si prevede per l'anno 2013 la possibilità di eseguire attività fuori dei confini nazionali, consolidando l'affermazione in ambito estero.

## ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40 del decreto legislativo 127/1991 si rappresenta quanto segue:

- il Gruppo ha svolto nel 2012 attività di ricerca e sviluppo tramite la controllata Nucleco con oneri interamente a carico dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio la società Nucleco non ha posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- a oggi non sono intervenuti fatti o eventi rilevanti tali da modificare in modo sostanziale la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo o da richiedere annotazioni o rettifiche al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

L'Amministratore delegato proporrà all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 4.199.772 euro, nel modo seguente:

- 210.000 euro, a riserva legale;
- la restante parte, pari a 3.989.772 euro, al nuovo esercizio.







# **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

## ATTIVO

Stato patrimoniale (euro)	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.787.353		1.778.978	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	70.780		-	
7) Altre	6.486.206	8.344.339	7.401.019	9.179.997
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati	7.590.802		7.743.822	
2) Impianti e macchinario	5.188.905		7.589.495	
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.840.354		2.265.501	
4) Altri beni	1.684.826		1.204.188	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.329.873	21.634.760	3.502.653	22.305.659
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	
d) altre imprese	-		-	
	2.200.000		2.200.000	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi	
d) verso altri	449.030	2.649.030	454.334	2.654.334
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>32.628.129</b>		<b>34.139.990</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.428		2.436	
3) Lavori in corso su ordinazione	-	2.428	-	2.436
II. Crediti				
1) Verso clienti	16.809.266		26.267.983	
2) Verso imprese controllate	782.821		731.801	
4 bis) Crediti tributari	28.211.352	47.719.222	13.325.133	43.812.693
4 ter) Imposte anticipate	4.899.122		3.883.772	
5) Verso altri	2.107.738	6.701.518	76.911.949	1.868.557
12.562.581				87.258.830
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli			5.289.748	5.289.748
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	194.409.286		159.078.507	
3) Danaro e valori in cassa	8.562	194.417.848	7.093	159.085.600
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>271.332.225</b>		<b>251.636.614</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei attivi	511.633		-	
Risconti attivi	326.636	838.269	391.139	391.139
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>838.269</b>		<b>391.139</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>304.798.623</b>		<b>286.167.743</b>

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Stato patrimoniale (euro)	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		1.774.000		1.488.000
VIII. Utili portati a nuovo		22.854.403		17.435.241
IX. Utile(+)/Perdita(-) dell'esercizio		4.199.772		5.705.162
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>		<b>43.928.175</b>		<b>39.728.403</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	166.351		533.682	
2) Per imposte	117.363		112.207	
3) Altri	6.031.949		5.195.000	
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>		<b>6.315.663</b>		<b>5.840.889</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>11.385.771</b>		<b>12.118.006</b>
<b>D) DEBITI</b>	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
6) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari	42.868.304		81.170.038	
b) acconti per altre attività	-	42.868.304	500	81.170.538
7) Debiti verso fornitori		53.607.913		49.127.655
9) Debiti verso imprese controllate		3.533.810		4.884.556
12) Debiti tributari		817.930		1.542.617
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		4.178.215		4.010.519
14) Altri debiti		138.021.240		87.737.213
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>243.027.412</b>		<b>228.473.098</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>				
Ratei passivi		141.602		7.348
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>141.602</b>		<b>7.348</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>304.798.623</b>		<b>286.167.744</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Garanzie prestate	54.067.155		64.171.153	
Altri conti d'ordine	497.442.553	<b>551.509.708</b>	389.756.768	<b>453.927.921</b>



## CONTO ECONOMICO

(euro)	2012		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		213.380.924		234.379.030
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-559.510
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		967.883		1.121.210
5) Altri ricavi e proventi		6.639.821		10.277.055
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>220.988.628</b>		<b>245.217.785</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		20.934.501		16.232.154
7) Per servizi		115.847.846		145.601.796
8) Per godimento di beni di terzi		6.174.568		5.105.151
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	43.249.560		43.166.639	
b) oneri sociali	12.159.451		11.633.634	
c) trattamento di fine rapporto	2.881.947		3.084.154	
d) trattamento di quiescenza e simili	30.056		333.799	
e) altri costi	2.208.112	60.529.126	4.951.269	63.169.495
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.708.885		2.643.924	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.900.528		4.006.100	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo e delle disponibilità liquide	3.357.030	9.966.443	378.184	7.028.208
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8		344
12) Accantonamenti per rischi		1.639.985		500.000
13) Altri accantonamenti		-		-
14) Oneri diversi di gestione		2.520.410		1.608.828
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>217.612.887</b>		<b>239.245.976</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>3.375.741</b>		<b>5.971.809</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	32.122		23.894	
d) proventi diversi dai precedenti	4.609.955	4.642.077	4.746.009	4.769.903
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.983.664		1.472.725
17 bis) Utili e perdite su cambi		-65.075		-9.684
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>2.593.338</b>		<b>3.287.494</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi		2.658.964		2.112.115
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>2.658.964</b>		<b>2.112.115</b>
<b>Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)</b>		<b>8.628.043</b>		<b>11.371.418</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-4.428.271		-5.666.256
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>4.199.772</b>		<b>5.705.162</b>









# NOTA INTEGRATIVA

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, e successive integrazioni e modifiche in ottemperanza alle norme del Codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Negli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono state escluse le voci precedute da numeri arabi che, nell'anno in corso e nel precedente, hanno saldo zero.

Il Bilancio di esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del Codice civile, così come novellato dal decreto legislativo 37/2007, e a cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al comma 4 dell'articolo 2423 del Codice civile.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423 *bis* del Codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2012 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2011, così come le voci del Conto economico del 2012 sono poste a confronto con quelle risultanti del 2011.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro o migliaia di euro.

Sogin SpA in qualità di Capogruppo ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012, integrato in questo documento.

Come stabilito dalla delibera ARG/elt 103/2008 - All. B - articolo 2.1, "ai fini della separazione contabile delle poste del proprio Bilancio di esercizio, la Sogin individua le seguenti attività: Commessa nucleare e Altre attività". Nel presente bilancio con "commessa istituzionale" ci si riferisce alla "Commessa nucleare", mentre con "mercato" alle "Altre attività".

## PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2012 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello deter-



minato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
Mezzi operativi	20%
Mezzi di trasporto	25%

In relazione agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono calcolati applicando le suddette aliquote ridotte forfetariamente al 50%, volendo con ciò riflettere un ragionevole tempo medio di utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Nel valore dei fabbricati industriali è incluso anche quello dei terreni a essi asserviti.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

## CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

## RIMANENZE DI COMBUSTIBILE

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

## LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (MERCATO)

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di



rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

### **PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

### **PER IMPOSTE**

Rileva le passività per imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante* imposte.

### **ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di Bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione e di quelle versate all'INPS, per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

## **DEBITI**

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## **ACCONTI NUCLEARI**

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al decreto legislativo 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera ARG/elt 103/2008 (la cui efficacia è stata prorogata, con alcuni correttivi, a tutto il 2012 dalla delibera 574/2012/R/eel).

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come pre-



cisato al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;

- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'articolo 14 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

## CONTI D'ORDINE

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

## VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/2008:

<b>Commessa istituzionale</b>	<b>Rif. deliber. 103/2008</b>
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7
Imposte	All. A - art. 2, comma 7

A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

## RICAVI ALTRI

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per il "mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

## COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.



L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

## **CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto) tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008 dell'Autorità.



## COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI

€ 32.628.129 (€ 34.139.990 AL 31.12.2011)

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: € 8.344.339 (€ 9.179.997 AL 31.12.2011)**

Sono così dettagliate:

	Immob. immat. in costruzione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. immat.		Totale
			Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	-	11.918.622	18.109.068	6.399.077	36.426.767
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-	-	-1.953.883	-1.953.883
Fondo ammortamento	-	-10.139.644	-10.727.186	-4.426.057	-25.292.887
<b>Valore al 1° gennaio 2012</b>	-	<b>1.778.978</b>	<b>7.381.882</b>	<b>19.137</b>	<b>9.179.997</b>
<b>Movimenti del periodo</b>					
Acquisizioni/incrementi	70.780	1.793.411	-	32.136	1.896.327
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-
Alienazioni/decrementi - costo	-	-34.650	-	-	-34.650
Ammortamento	-	-1.761.936	-921.384	-25.565	-2.708.885
Alienazioni/decrementi - ammortamenti	-	11.550	-	-	11.550
<b>Totale variazioni</b>	<b>70.780</b>	<b>8.375</b>	<b>-921.384</b>	<b>6.571</b>	<b>-835.658</b>
<b>Situazioni al 31.12.2012</b>					
Costo originario	70.780	13.677.383	18.109.068	6.431.213	38.288.444
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-	-	-1.953.883	-1.953.883
Ammortamento	-	-11.890.030	-11.648.570	-4.451.622	-27.990.222
<b>Valori al 31.12.2012</b>	<b>70.780</b>	<b>1.787.353</b>	<b>6.460.498</b>	<b>25.708</b>	<b>8.344.339</b>

L'incremento relativo alla voce "Immobilizzazioni immateriali in costruzione" si riferisce alla manutenzione evolutiva e assistenza specialistica del sistema SAP e all'implementazione del sistema di business intelligence.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).

Sogin ha opposto ricorso riguardo al pagamento di tali oneri suddivisi in tre rate ed è tuttora pendente il ricorso al TAR proposto nel 2001. Per la prima rata il TAR ha dichiarato sospeso il pagamento, il cui ammontare di € 5.806.549 è comunque rilevato tra i debiti. I pagamenti della seconda e terza rata, invece, sono stati effettuati all'INPS con riserva.

Il ricorso è stato integrato con l'impugnazione nel 2007 della lettera INPS 15655/2007 recante la ripartizione definitiva degli oneri per gli anni 2000, 2001 e 2002 che complessivamente ammontano a 401.287 euro. Si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR



nonostante il deposito di apposita istanza di sollecito. In caso di esito negativo dei ricorsi, Sogin si potrà rivalere su Enel, come anticipato con la lettera 12947/2008, per le somme pagate dalla Società all'INPS in relazione a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 4, dell'Atto di conferimento del ramo di azienda da Enel a Sogin.

Nel 2007 è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 401.287 euro per l'onere ulteriore addebitato dall'INPS quale conguaglio per gli anni 2000, 2001 e 2002 di cui si è già detto.

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: € 21.634.760 (€ 22.305.659 AL 31.12.2011)**

Sono così dettagliate:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Imm. ni in corso</b>	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati industriali</b>	<b>Altri impianti</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Totale</b>
Costo originario	3.502.653	5.887.900	3.602.900	31.979.158	12.812.040	9.748.177	67.532.828
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-680.472	-	-5.841.150	-3.411.937	-790.009	-10.723.568
Fondo ammortamento	-	-	-1.066.506	-18.548.513	-7.134.602	-7.753.980	-34.503.601
<b>Valore al 1° gennaio 2012</b>	<b>3.502.653</b>	<b>5.207.428</b>	<b>2.536.394</b>	<b>7.589.495</b>	<b>2.265.501</b>	<b>1.204.188</b>	<b>22.305.659</b>
<b>Movimenti del periodo</b>							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.827.220	-	-	198.006	166.631	1.045.179	3.237.036
Alienazioni/decrementi - costo	-	-429	-	-	-	-181.644	-182.073
Ammortamento	-	-	-152.591	-2.598.596	-591.778	-557.563	-3.900.528
Alienaz./decrementi - ammort.	-	-	-	-	-	-174.666	-174.666
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.827.220</b>	<b>-429</b>	<b>-152.591</b>	<b>-2.400.590</b>	<b>-425.147</b>	<b>131.306</b>	<b>-1.020.231</b>
<b>Situazione al 31.12.2012</b>							
Costo originario	5.329.873	5.887.471	3.602.900	32.177.164	12.978.671	10.611.712	70.587.791
Smobilizzo per delibere Autorità	-	-680.472	-	-5.841.150	-3.411.937	-790.009	-10.723.568
Fondo ammortamento	-	-	-1.219.097	-21.147.109	-7.726.380	-8.136.877	-38.229.463
<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>5.329.873</b>	<b>5.206.999</b>	<b>2.383.803</b>	<b>5.188.905</b>	<b>1.840.354</b>	<b>1.684.826</b>	<b>21.634.760</b>

In merito alla voce "Smobilizzo per delibere Autorità", si informa che le delibere in questione sono la ARG/elt 103/2008 e la ARG/elt 57/2009.

Riguardo alle immobilizzazioni in corso, il decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 ha sancito, tra le varie cose, l'assegnazione a Sogin della localizzazione, della costruzione e dell'esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico.

Sogin a partire dal 2010 ha avviato le attività propedeutiche agli eventi istituzionali previsti dalla normativa in vigore che determina come primo importante passo il seminario nazionale per la condivisione con il pubblico:

- della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee (Cnapi) per la localizzazione del sito;
- del progetto preliminare del Deposito nazionale e del Parco tecnologico.

A oggi non sono stati emessi i criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee da parte dell'Agenzia per la sicurezza nucleare, mai di fatto operativa e abolita dal decreto legge 201/2011, e ciò ha causato un inevitabile rallentamento delle attività.

Pertanto anche nel 2012 Sogin ha effettuato soltanto attività tali da poter essere portate avanti senza la preventiva conoscenza dei criteri; principalmente, nel dettaglio:

- rivisitazione del progetto preliminare del Parco e del Deposito alla luce del nuovo scenario di riferimento (abbandono della fonte nucleare per la produzione di energia elettrica);



- approfondimento della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima dell'inventario dei rifiuti nazionali.

Il valore degli "Altri impianti" si è incrementato principalmente per il potenziamento dell'impianto antintrusione del Cirene a Latina.

La tabella seguente ne dettaglia il valore storico e l'ubicazione:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Valore al 01.01.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
<b>Impianto integrato di sicurezza</b>			
Sede	936.677	1.283	937.960
Sito di Trino	2.208.578	-	2.208.578
Sito di Caorso	3.006.214	-	3.006.214
Sito di Caorso - area stoccaggio combustibili	180.184	-	180.184
Sito di Latina	3.397.269	116.292	3.513.561
Sito di Garigliano	1.227.260	-	1.227.260
Impianto celle calde	3.152.926	-	3.152.926
Impianto Nucleco - Casaccia	1.744.816	40.466	1.785.282
Impianto Avogadro	1.136.174	-	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.157.372	34.487	2.191.859
Impianto ITREC	3.488.446	-	3.488.446
Impianto Saluggia	2.645.488	5.478	2.650.966
<b>Subtotale</b>	<b>25.281.404</b>	<b>198.006</b>	<b>25.479.410</b>
Impianto elettrico e antincendio - Bosco Marengo	10.800	-	10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC	758.577	-	758.577
Sito di scambio presso la stazione ferroviaria di Caorso	997.320	-	997.320
Parco Serbatoio Saluggia	4.919.293	-	4.919.293
Rete nazionale di sicurezza	11.764	-	11.764
<b>Totale</b>	<b>31.979.158</b>	<b>198.006</b>	<b>32.177.164</b>

Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione di modesto importo unitario.

La voce "Altri beni" comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

<b>Altri beni</b>	<b>Valore al 01.01.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
Mobili e arredi	1.859.544	81.313	-	1.940.857
Mezzi operativi	1.345.531	-	-	1.345.531
Mezzi di trasporto	315.255	1.322	-	316.577
Dotazioni tecnico-amministrative	107.152	-	-	107.152
Dotazioni tecnico-informatiche	6.120.695	962.544	-181.644	6.901.595
<b>Totale</b>	<b>9.748.177</b>	<b>1.045.179</b>	<b>-181.644</b>	<b>10.611.712</b>

Gli incrementi nella categoria "Mobili e arredi" sono dovuti all'acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente.

Gli incrementi delle dotazioni tecnico-informatiche sono correlati all'installazione del nuovo siste-



ma di videoconferenza, all'introduzione del nuovo sistema di storage net, all'implementazione del sistema di controlli sugli accessi nell'area security di Saluggia, nonché all'acquisto di computer, stampanti e altro materiale informatico per l'aggiornamento dell'hardware aziendale.

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico a società terze nonché alle donazioni effettuate a scuole, circoli culturali e associazioni varie (beni completamente ammortizzati).

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2012 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2012 il valore del fondo ammortamento, nel suo complesso, rappresenta l'81,31% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: € 2.649.030 (€ 2.654.334 AL 31.12.2011)**

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 01.01.2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2012
Partecipazioni	2.200.000	-	-	2.200.000
Crediti verso altri:				
depositi cauzionali diversi	454.334	1.155	-6.459	449.030
Totale	454.334	1.155	-6.459	449.030
<b>Totale</b>	<b>2.654.334</b>	<b>1.155</b>	<b>-6.459</b>	<b>2.649.030</b>

### **Partecipazioni: € 2.200.000 (€ 2.200.000 al 31.12.2011)**

La partecipazione di 2.200.000 euro si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo, che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2012 la frazione di patrimonio netto di Nucleco relativa alla Sogin (3.281.639 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2012 relativi alla sola Società partecipata:

(milioni di euro) Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	5,5	0,6	60%	2,2

### **Crediti verso altri: € 449.030 (€ 454.334 al 31.12.2011)**

Sono riferiti a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.





## ATTIVO CIRCOLANTE

€ 271.332.225 (€ 251.636.614 AL 31.12.2011)

**RIMANENZE: € 2.428 (€ 2.436 AL 31.12.2011)**

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

Rimanenze	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.428	2.436	-8

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

**CREDITI: € 76.911.949 (€ 87.258.830 AL 31.12.2011)**

Sono dettagliati come di seguito illustrato.

**Crediti verso clienti: € 16.809.266 (€ 26.267.983 al 31.12.2011)**

La voce più significativa dei crediti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, per un totale di 14.887.903 euro (di cui 14.479.875 euro per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e 408.028 euro per interessi relativi alla cessione del credito), nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.

Per la riscossione della gran parte di questo credito (13.402.819 euro) è stato, inoltre, avviato un procedimento legale pendente presso il Tribunale di Napoli – IV sezione civile – contro il Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque.

Espletata la consulenza tecnica d'ufficio con cui è stato confermato l'ammontare del credito, il Giudice procedente in data 27 novembre 2009 ha trattenuto la causa in decisione per la sentenza.

In data 11 giugno 2010 il procedimento di cui sopra si è concluso con la condanna:

1. del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania al pagamento della somma di 12.022.787 euro;
2. del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania al pagamento della somma di 1.380.032 euro.

In entrambi i casi andranno sommati gli interessi legali di mora al saldo.

In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso il domiciliatario di Sogin SpA, l'atto di appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. In data 6 luglio 2011 si è tenuta la prima udienza, nell'ambito della quale l'Avvocatura distrettuale ha avanzato istanza di sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado.

La Corte d'Appello di Napoli, ritenendo di valutare quali gravi motivi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 283 c.p.c. e 351 c.p.c., "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado", ha accolto l'istanza di sospensione. Era stata fissata per il 19 dicembre 2012 una nuova udienza per la precisazione delle conclusioni ma è stata rinviata al 24 aprile 2013 e nuovamente rinviata al 26 marzo 2014 per assenza del Giudice Relatore.

In relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati al 31 dicembre 2012 per un valore di circa 3.151.000 euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

A fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti di CESI per 7.435.873 euro.



Nel corso dell'esercizio Sogin, considerata la difficoltà di liquidazione del credito in esame, con riferimento a esso ha operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per oltre 2,9 milioni di euro, per effetto del quale il valore complessivo del credito è esposto pari a 11,9 milioni di euro. Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti in quanto la Società non ha un'operatività internazionale e quindi non intesse rapporti con aziende in Paesi a rischio. I crediti sono relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea.

I crediti verso clienti sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Crediti per fatture emesse	16.862.463	19.312.483	-2.450.020
Crediti per fatture da emettere	3.824.893	7.476.560	-3.651.667
<b>Totale</b>	<b>20.687.357</b>	<b>26.789.043</b>	<b>-6.101.686</b>
Fondo svalutazione crediti	-3.878.091	-521.060	-3.357.031
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>16.809.266</b>	<b>26.267.983</b>	<b>-9.458.717</b>

Crediti per fatture emesse	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Crediti in contenzioso	15.770.402	15.770.402	-
Crediti scaduti al 31.12	864.294	248.831	615.463
Crediti a scadere	227.767	3.293.251	-3.065.484
<b>Totale crediti per fatture emesse</b>	<b>16.862.463</b>	<b>19.312.484</b>	<b>-2.450.021</b>

La riduzione dei crediti per fatture emesse è relativa essenzialmente all'inferiore vendita di rottami e ai minori ricavi dell'attività di mercato.

Per quanto concerne i crediti per fatture da emettere, la riduzione è imputabile principalmente all'incasso dei rendiconti relativi alle attività del progetto Global Partnership per gli anni 2010 e 2011. L'importo in essere si riferisce essenzialmente al rendiconto del 2012 (3.450.000 euro).

Per quanto riguarda invece le variazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso dell'esercizio, esse si riferiscono a:

- accantonamento per svalutazione del 100% del credito vantato nei confronti del Consorzio Stabile Aedars, pari a 405.000 euro;
- accantonamento per svalutazione del credito vantato nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza Campania per 2.952.030 euro.

I crediti in contenzioso si riferiscono ai seguenti clienti:

Cliente	Importo del credito
Regione Campania	14.887.903
Ministero dell'Ambiente	722.877
Martinelli Rottami Srl	159.622
<b>Totale crediti in contenzioso</b>	<b>15.770.402</b>

L'importo dei crediti in contenzioso non è variato rispetto al valore al 31 dicembre 2011.

I principali crediti scaduti al 31 dicembre 2012 (in parte incassati nei primi mesi del 2013) sono relativi a:

- anticipi da incassare per progetti di formazione da parte della Regione Lazio (139.000 euro);
- quota di riaddebito a ENEA dei costi relativi all'impianto di Saluggia (90.000 euro).



**Crediti verso imprese controllate: € 782.821 (€ 731.801 al 31.12.2011)**

Di seguito viene riportata la movimentazione del conto:

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
Prestazioni di servizi	537.996	30.520	507.476
Compensazione IVA di Gruppo	211.045	606.280	-395.235
Anticipi	33.780	95.000	-61.220
<b>Totale</b>	<b>782.821</b>	<b>731.801</b>	<b>51.021</b>

La variazione si riferisce essenzialmente a:

- maggiori crediti rispetto all'esercizio precedente relativi alle prestazioni di servizi (distacchi di personale e erogazione di servizi informatici);
- al minor credito relativo all'IVA di Gruppo;
- al rimborso di anticipi erogati a Nucleco a fronte di contratti conclusi.

**Crediti tributari: € 47.719.222 (€ 43.812.693 al 31.12.2011)**

La voce è così dettagliata:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
<b>Credito IVA</b>			
Esercizio corrente	15.341.344	14.886.219	455.125
Esercizi precedenti:			
- credito IVA anno 2009	-	13.865.845	-13.865.845
- credito IVA anno 2010	13.325.133	13.325.133	-
- credito IVA anno 2011	14.886.219	-	14.886.219
- credito IVA anni precedenti	1.103.182	1.103.182	-
Interessi	-	227.933	-227.933
<b>Totale credito IVA</b>	<b>44.655.878</b>	<b>43.408.312</b>	<b>1.247.566</b>
Credito verso erario Consorzio SICN	98.814	98.814	-
Credito Ires per deduzione Irap costo del personale 2007-2011	2.658.964	-	2.658.964
Credito Ires per deduzione Irap 2004-2007	305.567	305.567	-
<b>Totale</b>	<b>47.719.222</b>	<b>43.812.693</b>	<b>3.906.530</b>

Nei primi mesi del 2012 è stata incassata l'IVA relativa all'istanza presentata nel 2010.

Nel credito IVA relativo agli esercizi precedenti sono ricompresi:

- residuo credito da istanza di rimborso presentata nel 2007 (304.809 euro) il cui rimborso è sospeso dall'Agenzia delle Entrate a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviato a Sogin in data 7 settembre 2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. L'Agenzia in data 6 ottobre 2011 ha notificato a Sogin l'atto di irrogazione delle sanzioni n. TJBIR0800010, contro il quale è stato opposto ricorso in data 5 dicembre 2011;
- residuo credito (798.373 euro) da istanza di rimborso presentata nel 2006 per la compensazione della cartella esattoriale numero 09720100110383386; avverso tale cartella è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma depositato in data 26 luglio 2010. La discussione del ricorso non è stata ancora fissata.



Nel corso dell'esercizio è stata operata la compensazione dell'IVA della controllata Nucleco per 1.754.244 euro (1.976.587 euro nel 2011), che ha contribuito a contenere l'aumento strutturale del credito IVA. Tale aumento è dovuto al fatto che le somme stanziare dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità), non avendo natura di corrispettivo, vengono erogate senza IVA a debito, dal momento che queste non costituiscono un'operazione rilevante ai fini dell'applicazione della stessa.

La voce "Credito Ires per deduzione Irap costo del personale 2007-2011" si riferisce all'istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall'articolo 2, comma 1 quater, decreto legge 201/2011.

#### **Imposte anticipate: € 4.899.122 (€ 3.883.772 al 31.12.2011)**

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per 4.780.449 euro a Ires e per 118.673 euro a Irap.

L'incremento, rispetto al 2011, è principalmente dovuto alla svalutazione del credito Campania e all'accantonamento relativo alla parte variabile della retribuzione rispetto all'erogato.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del Conto economico.

#### **Crediti verso altri: € 6.701.518 (€ 12.562.581 al 31.12.2011)**

La voce al 31 dicembre 2012 è così dettagliata:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
<b>Crediti verso il personale:</b>	<b>2.143.570</b>	<b>1.889.329</b>	<b>254.241</b>
prestiti per acquisto alloggio	1.422.732	1.354.600	68.132
prestiti per necessità familiari	559.346	375.757	183.589
prestiti straordinari	129.175	138.604	-9.429
altre motivazioni	32.317	20.368	11.949
<b>Crediti diversi:</b>	<b>4.557.948</b>	<b>10.673.252</b>	<b>-6.115.304</b>
anticipi a ENEA	2.865.760	2.961.758	-95.998
anticipi a fornitori	843.632	1.683.296	-839.664
altri	848.556	6.028.198	-5.179.642
<b>Totale</b>	<b>6.701.518</b>	<b>12.562.581</b>	<b>-5.861.063</b>

I crediti verso il personale sono rappresentati da prestiti per acquisto alloggio e necessità familiari, nonché da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Gli altri crediti diversi riguardano essenzialmente:

- anticipi versati a ENEA per 2.865.760 euro, relativi al contratto quadro per il comando presso Sogin del personale ENEA e per la ripartizione di taluni costi comuni, per i quali vengono versate delle rate di acconto;
- anticipi versati ad altri fornitori per 843.632 euro;
- gli acconti su emolumenti versati ai commissari per 594.508 euro.



## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:**

**€ - (€ 5.289.748 AL 31.12.2011)**

La differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta allo smobilizzo avvenuto nel corso dell'esercizio della polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito prontamente liquidabile.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE: € 194.417.848 (€ 159.085.600 AL 31.12.2011)**

Sono relative a depositi a vista su c/c bancari per 194.409.286 euro e, per la restante quota di 8.562 euro, a denaro liquido esistente presso le casse della Sede, delle centrali e degli impianti.

Va segnalato inoltre che il 24 dicembre anche il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a una erogazione in favore di Sogin, per l'attuazione dell'Accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (nell'ambito dell'accordo internazionale sulla Global Partnership), di 66,1 milioni di euro.

Nell'esercizio 2012 la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha effettuato erogazioni per complessivi 175 milioni di euro, di cui: 20 milioni di euro ad aprile, 15 milioni di euro a maggio, 40 milioni di euro a giugno, 40 milioni di euro a luglio, 20 milioni di euro a settembre, 15 milioni di euro a ottobre, 10 milioni di euro a novembre e 15 milioni di euro a dicembre, disposte con le delibere 115/2012/R/com, 268/2012/R/com e 383/2012/R/com.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

**€ 838.269 (€ 391.139 AL 31.12.2011)**

I risconti attivi ammontano a € 326.636 euro e rappresentano essenzialmente il rinvio per competenza, agli esercizi 2012 e successivi, dei premi pagati anticipatamente relativi alle polizze fidejussorie stipulate a garanzia dei rimborsi IVA incassati, riferiti alle istanze degli anni 2008 e 2009.

I ratei attivi, ammontanti a 511.633 euro, si riferiscono agli interessi attivi maturati sui c/c ma non ancora incassati alla fine dell'esercizio.



## ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Depositi cauzionali diversi	-	449.030	-	449.030
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>	-	<b>449.030</b>	-	<b>449.030</b>
<b>Crediti del circolante</b>				
Crediti per altre attività	16.809.266	-	-	16.809.266
Crediti verso controllate	782.821	-	-	782.821
Crediti verso l'erario	19.507.870	28.211.352	-	47.719.222
Imposte anticipate	4.899.122	-	-	4.899.122
Crediti verso il personale	35.832	85.516	2.022.222	2.143.570
Crediti altri	4.557.948	-	-	4.557.948
<b>Crediti del circolante</b>	<b>46.592.859</b>	<b>28.296.868</b>	<b>2.022.222</b>	<b>76.911.949</b>
<b>Totale</b>	<b>46.592.859</b>	<b>28.745.898</b>	<b>2.022.222</b>	<b>77.360.979</b>

I crediti verso erario si riferiscono essenzialmente a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile dal 2° al 5° anno successivo, essa si riferisce ai crediti IVA 2010 e 2011 non richiesti a rimborso perché non vi erano ancora i presupposti di legge.

## PATRIMONIO NETTO

**€ 43.928.175 (€ 39.728.403 AL 31.12.2011)**

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

### **CAPITALE SOCIALE: € 15.100.000 (€ 15.100.000 AL 31.12.2011)**

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da 1 euro ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utile dell'esercizio 2011 è stato destinato a riserva legale per 286.000 euro e i rimanenti 5.419.162 euro sono stati portati a nuovo.



Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Valore al 1° gennaio 2011</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.368.440</b>	-	<b>15.167.261</b>	<b>2.387.540</b>	<b>34.023.241</b>
Destinazione utile dell'esercizio 2010	-	119.560	-	2.267.980	-2.387.540	-
Utile dell'esercizio 2011	-	-	-	-	5.705.162	5.705.162
<b>Valore al 31 dicembre 2011</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.488.000</b>	-	<b>17.435.241</b>	<b>5.705.162</b>	<b>39.728.403</b>
<b>Valore al 1° gennaio 2012</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.488.000</b>	-	<b>17.435.241</b>	<b>5.705.162</b>	<b>39.728.403</b>
Destinazione utile dell'esercizio 2011	-	286.000	-	5.419.162	-5.705.162	-
Utile dell'esercizio 2012	-	-	-	-	4.199.772	4.199.772
<b>Valore al 31 dicembre 2012</b>	<b>15.100.000</b>	<b>1.774.000</b>	-	<b>22.854.403</b>	<b>4.199.772</b>	<b>43.928.175</b>

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

**€ 6.315.663 (€ 5.840.889 AL 31.12.2011)**

La consistenza e la movimentazione dei fondi sono di seguito sintetizzate:

	Valore al 1° gennaio 2012	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2012
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	<b>533.682</b>	-	<b>-367.331</b>	<b>166.351</b>
Fondo imposte differite	<b>112.207</b>	<b>5.156</b>	-	<b>117.363</b>
Altri fondi:				
fondo contenzioso	2.538.000	1.639.985	-633.985	3.544.000
fondo oneri diversi	2.157.000	-	-	2.157.000
fondo formazione personale neo-assunto	500.000	-	-169.051	330.949
<b>Totale altri</b>	<b>5.195.000</b>	<b>1.639.985</b>	<b>-803.036</b>	<b>6.031.949</b>
<b>Totale</b>	<b>5.840.889</b>	<b>1.645.141</b>	<b>-1.170.367</b>	<b>6.315.663</b>

### FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI:

**€ 166.351 (€ 533.682 AL 31.12.2011)**

Il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per Quadri, Impiegati e Operai, che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, da liquidare all'atto del pensionamento.

### FONDO IMPOSTE DIFFERITE: € 117.363 (€ 112.207 AL 31.12.2011)

La variazione nell'anno 2012 è relativa a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante* imposte e sono riferite interamente all'Ires.

Si rinvia alla specifica tabella riportata nel Conto economico per il dettaglio delle suddette differenze temporanee.



## **ALTRI FONDI: € 6.031.949 (€ 5.195.000 AL 31.12.2011)**

### **Fondo contenzioso: € 3.544.000 (€ 2.538.000 al 31.12.2011)**

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile.

Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso e quantificati con prudenza e ragionevolezza. Risulta composto da cause giuslavoristiche per circa 1,70 milioni di euro, da ricorsi verso l'Agenzia delle Entrate per circa 0,98 milioni di euro e per circa 0,86 milioni di euro per contenziosi con fornitori. L'aumento, al netto degli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio (0,63 milioni di euro), si riferisce principalmente agli accantonamenti per cause giuslavoristiche e agli avvisi notificati dall'Agenzia delle Entrate, descritti più approfonditamente nella Relazione sulla gestione.

Gli utilizzi sono riferiti alle conclusioni delle vertenze, essenzialmente di lavoro.

### **Fondo oneri diversi: € 2.157.000 (€ 2.157.000 al 31.12.2011)**

Il fondo al 31 dicembre 2012 accoglie, tra le altre cose, le potenziali passività nei rapporti con i fornitori relative a riserve sui lavori del decommissioning e la stima dell'onere da corrispondere ai Commissari del Governo.

Il fondo per oneri diversi è così composto:

- 680.000 euro relativi agli emolumenti del Commissario e dei due Vice Commissari;
- 131.802 euro relativi all'iscrizione di riserve su stati di avanzamento lavori;
- 145.198 euro per integrazione oneri di urbanizzazione per il Comune di Latina relativi alla costruzione di edifici per il condizionamento dei fanghi radioattivi e per il deposito temporaneo di rifiuti radioattivi;
- 1.200.000 euro per i probabili oneri derivanti dal cambio di sede o, nel caso in cui esso non abbia luogo, per i necessari oneri da sostenere per l'adeguamento alle norme vigenti dell'impianto di condizionamento.

### **Fondo formazione personale neo-assunto: € 330.949 (€ 500.000 al 31.12.2011)**

Il fondo è stato costituito per far fronte agli oneri conseguenti alla formazione obbligatoria per il personale assunto. La diminuzione si riferisce al relativo utilizzo connesso alla formazione erogata nel periodo.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

### **€ 11.385.771 (€ 12.118.006 AL 31.12.2011)**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2012 è così rappresentata:

<b>TFR</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Valore al 1° gennaio	12.118.006	13.387.931	-1.269.925
Accantonamenti	2.881.947	3.084.154	-202.207
Utilizzi	-3.621.646	-4.381.199	759.553
Altri movimenti	7.464	27.120	-19.656
<b>Valore al 31 dicembre</b>	<b>11.385.771</b>	<b>12.118.006</b>	<b>-732.235</b>

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto:

- delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge;
- delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel) e al Fondo Pensione Dipendenti (Fopen);
- delle quote versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

## DEBITI

**€ 243.027.412 (€ 228.473.098 AL 31.12.2011)**

Sono di seguito dettagliati.

### ACCONTI: € 42.868.304 (€ 81.170.538 AL 31.12.2011)

La voce si riferisce interamente agli acconti nucleari (nel 2011 500 euro erano riferiti ad acconti per altre attività).

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo "Principi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei ricavi, che per questo esercizio sono stati riconosciuti dall'Autorità con la delibera 223/2013/R/eel. Gli importi della delibera, espressi in migliaia di euro, sono stati quadrati all'unità di euro in base ai dati comunicati dagli uffici dell'Autorità.

La movimentazione del periodo è dettagliata nella tabella che segue:

Acconti per attività nucleari	Riferimenti delibera 103/2008	Parziali	Totali
<b>Valore al 1° gennaio 2012</b>			<b>81.170.038</b>
Erogazioni Fondi da CCSE			175.000.000
<b>Dettaglio delibera 223/2013/R/eel:</b>			
costi esterni attività di decommissioning	All. A - art. 3	-69.081.158	
costi esterni chiusura ciclo del combustibile	All. A - art. 3	-41.164.409	
costi esterni chiusura ciclo del combustibile Creys-Malville	All. A - art. 3	-	
premio accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	
costi efficientabili	Art. 5	-93.078.097	
politiche esodo personale	All. A - art. 9	-1.849.562	
costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	-6.948.687	
<b>Totale di cui ai punti 4 e 5 della delibera</b>		<b>-212.121.913</b>	
Imposte di cui al punto 7 della delibera	All. A - art. 2, comma 7	-2.098.318	
Gestione finanziaria di cui al punto 8 della delibera	All. A - art. 4, comma 7	79.189	
Ricavi da vendita materiali di cui al punto 9 della delibera	All. A - art. 14, comma 2	142.774	
Sopravvenienze e altri ricavi di cui al punto 10 della delibera		696.534	
<b>Totale di cui ai punti da 7 a 10 della delibera</b>		<b>-1.179.821</b>	
<b>Totale utilizzi acconti nucleari</b>			<b>-213.301.734</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2012</b>			<b>42.868.304</b>



## **DEBITI VERSO FORNITORI: € 53.607.913 (€ 49.127.655 AL 31.12.2011)**

La voce è così dettagliata:

<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Fatture ricevute	34.120.761	38.084.638	-3.963.877
Fatture da ricevere	19.487.152	11.043.017	8.444.135
<b>Totale</b>	<b>53.607.913</b>	<b>49.127.655</b>	<b>4.480.258</b>

Tra le fatture ricevute, 7.435.873 euro sono, come già segnalato, relativi al debito verso CESI riferito al credito Campania. L'importo rimanente è relativo alle fatture registrate, relative alla normale attività, ma non ancora scadute. Il debito per fatture da ricevere è relativo a prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2012 ma non ancora fatturati.

## **DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE: € 3.533.810 (€ 4.884.556 AL 31.12.2011)**

Rappresentano il debito verso Nucleco SpA per prestazioni fatturate (2.724.849 euro), e prestazioni da fatturare (808.961 euro) dalla stessa eseguite a favore di Sogin.

I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono essenzialmente al trattamento dei rifiuti radioattivi di Sogin e alle attività di caratterizzazione e radioprotezione degli impianti.

## **DEBITI TRIBUTARI: € 817.930 (€ 1.542.617 AL 31.12.2011)**

La voce è così dettagliata:

<b>Debiti tributari</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Imposte sul reddito</b>			
Ires corrente	2.403.443	3.557.538	-1.154.095
Irap corrente	2.643.213	2.759.355	-116.142
Ritenute su interessi attivi	-910.239	-711.062	-199.177
Acconti versati	-5.131.168	-5.791.807	660.639
<b>Debito/credito per imposte</b>	<b>-994.751</b>	<b>-185.976</b>	<b>-808.775</b>
Riporto debito per imposte	-994.751	-185.976	-808.775
TARSU	-	6.779	-6.779
Debito per ritenute	1.812.629	1.721.814	90.815
Altro	52	-	-
<b>Totale</b>	<b>817.930</b>	<b>1.542.617</b>	<b>-724.739</b>

## **DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE: € 4.178.215 (€ 4.010.519 AL 31.12.2011)**

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	3.211.996	3.090.667	121.329
Istituti previdenziali per contrib. su ferie, fest. abolite ecc.	391.743	398.940	-7.197
Istituti assicurativi	242.911	209.554	33.357
Fopen - Inpgi - Fondenel	331.565	311.358	20.207
<b>Totale</b>	<b>4.178.215</b>	<b>4.010.519</b>	<b>167.696</b>

### **ALTRI DEBITI: € 138.021.240 (€ 87.737.213 AL 31.12.2011)**

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

<b>Altri debiti</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Verso il personale:</b>			
per TFR e retribuzioni da erogare	100.000	912.890	-812.890
per ferie, festività abolite, straordinari ecc.	1.888.358	1.890.030	-1.672
per motivazioni diverse (retr. variabile - esodo incentivato)	7.573.766	9.149.537	-1.575.771
<b>Totale debiti verso il personale</b>	<b>9.562.124</b>	<b>11.952.457</b>	<b>-2.390.333</b>
Debiti verso MiSE per finanziamento Global Partnership	122.567.447	69.868.748	52.698.699
Debiti per ripianamento FPE	5.806.549	5.806.549	-
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	48.717	46.068	2.649
Diversi	36.403	63.391	-26.988
<b>Totale</b>	<b>138.021.240</b>	<b>87.737.213</b>	<b>50.284.027</b>

La voce "Debiti per TFR e retribuzioni da erogare" è relativa alle competenze residue da erogare ai dipendenti cessati.

La variazione della voce "Debiti verso il personale per motivazioni diverse" si riferisce essenzialmente a minori accordi individuali per incentivo all'esodo anticipato.

La voce "Debiti verso Ministero dello Sviluppo Economico" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/2005. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue:

<b>Debito verso MiSE</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Saldo al 1° gennaio	69.868.748	49.447.205	20.421.543
Finanziamenti erogati	66.067.722	60.555.660	5.512.062
Pagamenti effettuati	-15.263.117	-41.029.933	25.766.816
Interessi anno corrente	1.894.094	895.816	998.278
<b>Totale</b>	<b>122.567.447</b>	<b>69.868.748</b>	<b>52.698.699</b>

I pagamenti effettuati nel 2012 si riferiscono alle attività previste nell'Accordo di Cooperazione italo-russo per la Global Partnership, ratificato e reso esecutivo dalla legge 31 luglio 2005, n.160. Tali pagamenti, autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), si riferiscono principalmente a prestazioni eseguite dai fornitori in base all'Accordo di cooperazione sopra richiamato e



alle prestazioni effettuate da Sogin riportate nei rendiconti degli anni 2010 e 2011, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione con il MiSE dell'11 agosto 2008.

Gli interessi riconosciuti al suddetto Ministero sono pari ai proventi netti della commessa Global Partnership.

La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della 1ª rata.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

**€ 141.602 (€ 7.348 AL 31.12.2011)**

Si riferiscono:

- per 139.048 euro, alla rettifica per competenza del contributo della Regione Lazio per attività di formazione;
- per 2.554 euro, alla quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativa a contratti a termine in moneta estera posti in essere per la copertura di debiti e impegni in valuta.

## ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

Esigibilità dei debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	42.868.304	-	-	42.868.304
Acconti da terzi	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	53.607.913	-	-	53.607.913
Debiti verso imprese controllate	3.533.810	-	-	3.533.810
Debiti tributari	817.930	-	-	817.930
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.178.215	-	-	4.178.215
Altri	138.021.240	-	-	138.021.240
<b>Totale</b>	<b>243.027.412</b>	-	-	<b>243.027.412</b>

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.





## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine accolgono l'ammontare relativo a cauzioni, fidejussioni e impegni diversi come di seguito evidenziato:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
<b>Garanzie prestate</b>			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	<b>54.067.155</b>	<b>64.171.153</b>	<b>-10.103.998</b>
<b>Altri conti d'ordine</b>			
Automezzi speciali in comodato	22.000	44.000	-22.000
Impegni assunti verso fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	497.420.553	389.712.768	107.707.785
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>497.442.553</b>	<b>389.756.768</b>	<b>107.685.785</b>
<b>Totale</b>	<b>551.509.708</b>	<b>453.927.921</b>	<b>97.581.787</b>

Le fidejussioni sono state rilasciate in parte verso l'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (52.886.000 euro) e in parte verso clienti e Amministrazioni pubbliche (1.181.155 euro). Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e lo stoccaggio del combustibile, l'importo indicato si riferisce principalmente ai contratti con AREVA e con NDA.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	Euro
2013-2016	330.317.287
2017-2021	72.139.108
2022-oltre	94.964.159
<b>Totale</b>	<b>497.420.553</b>

Gli importi sono stati determinati anche in funzione dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti di Nucleco SpA.

## IMPEGNI PER ACQUISTI VALUTA A COPERTURA RISCHIO CAMBIO

Nel corso del 2012 la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine, a un cambio predeterminato, per far fronte agli impegni valutari connessi ai contratti stipulati con i fornitori esteri.

Al 31 dicembre 2012 risultano in essere le coperture per contratti stipulati con Studsvik Nuclear (per circa 13.171.000 SEK).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 *bis* del Codice civile, il fair value dei contratti stipulati con le controparti finanziarie (Monte dei Paschi di Siena) per l'acquisto delle valute, alla data del 31 dicembre 2012, ammonta a un valore positivo di 224.823,60 euro.



Si osserva che i contratti *forward* hanno esclusivamente natura di copertura dal rischio di cambio.

#### COPERTURE FORWARD AL 31.12.2012

Contratto	Importo	Valuta	Strumento di copertura	Fair value al 31.12.2012 (euro)
Studsvik C0216S09	6.585.510,00	Corone svedesi	Forward	115.372,03
Studsvik C0216S09	3.292.755,00	Corone svedesi	Forward	56.731,69
Studsvik C0216S09	3.292.755,00	Corone svedesi	Forward	52.719,88
<b>Totale</b>	<b>13.171.020,00</b>			<b>224.823,60</b>

## COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE € 220.988.628 (€ 245.217.785 NEL 2011)

La diminuzione del valore della produzione è imputabile essenzialmente al fatto che nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

Valore della produzione	2012	2011	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	213.380.924	234.379.030	-20.998.106
Variazione dei lavori in corso su ordinazione (commessa mercato)	-	-559.510	559.510
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	967.883	1.121.210	-153.327
Altri ricavi e proventi:	6.639.821	10.277.055	-3.637.234
commessa istituzionale	2.923.882	3.354.773	-430.891
commessa mercato	3.682.468	6.920.356	-3.237.888
Parco tecnologico e Deposito nazionale	33.471	1.926	31.545
<b>Totale</b>	<b>220.988.628</b>	<b>245.217.785</b>	<b>-24.229.157</b>

### COMMESSA ISTITUZIONALE

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in base al modello di remunerazione stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità) con la delibera ARG/elt 103/2008 e confermato dalla delibera 574/2012/R/eel.

In relazione alla procedura stabilita da questa delibera, Sogin ha inoltrato all'Autorità, per approvazione, i rendiconti dei consuntivi 2012, nel mese di marzo 2013. Nel mese di aprile 2013 l'Autorità ha chiesto chiarimenti e integrazioni ai documenti presentati, a cui Sogin ha risposto nel mese di aprile e all'inizio di maggio 2013.

Il 22 maggio 2013, con delibera 223/2013/R/eel, l'Autorità ha stabilito i corrispettivi per le attività svolte nel 2012.

Con riferimento a quest'ultima delibera e all'articolato della delibera ARG/elt 103/2008, le componenti positive di reddito sono elencate nella tabella che segue:



Ricavi commessa istituzionale	Rif. delib. 103/2008	Componenti positive 2012	Componenti positive 2011	Variazione
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	<b>110.245.567</b>	<b>133.996.492</b>	<b>-23.750.925</b>
Smantellamento		64.041.372	55.546.963	8.494.409
Manutenzioni		5.039.785	4.343.582	696.203
<i>Project management</i> commisurato		-	-	-
Combustibile		41.164.410	74.105.947	-32.941.537
Deposito nazionale		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Costi efficientabili	All. A - art. 5	93.078.097	89.607.911	3.470.186
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	1.717.074	132.488
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	7.132.387	-183.700
<b>Totale di cui ai punti 4 e 5 della delibera</b>		<b>212.121.913</b>	<b>232.453.864</b>	<b>-20.331.951</b>
Minori ricavi per vendita materiali di cui al punto 9 della delibera	All. A - art. 14, comma 2	-142.773	-1.752.475	1.609.702
Minori ricavi per sopravvenienze di cui al punto 10 della delibera		-696.534	-12.382	-684.152
Imposte di cui al punto 7 della delibera	All. A - art. 2, comma 7	2.098.319	3.690.023	-1.591.704
<b>Totale ricavi al netto della gestione finanziaria</b>		<b>213.380.924</b>	<b>234.379.030</b>	<b>-20.998.105</b>

Le somme sopra elencate sono dedotte dagli acconti nucleari e concorrono, con gli altri ricavi e proventi, alla formazione del valore della produzione di questa commessa.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi della commessa istituzionale	2012	2011	Variazione
Vendita di rottami	178.466	2.190.594	-2.012.128
Prestazioni varie	403.822	194.773	209.049
Rimborsi per danni ad attrezzature	650	6.080	-5.430
Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	7.208	32.330	-25.122
Plusvalenze da alienazione cespiti	708	-	708
Sopravvenienze attive	888.135	268.775	619.360
Prestazioni a società controllate	5.434	-	5.434
Ribaltamento ricavi da servizi comuni	1.439.459	662.221	777.238
<b>Totale altri ricavi della commessa istituzionale</b>	<b>2.923.882</b>	<b>3.354.773</b>	<b>-430.891</b>

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2012 si sono fortemente ridotti i ricavi da vendita di rottami, passati dai circa 2,2 milioni di euro del 2011 ai circa 0,2 del 2012. Le prestazioni varie si riferiscono essenzialmente all'addebito da parte di un fornitore di penalità contrattualmente previste.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a minori costi sostenuti rispetto a quanto stimato per competenza nel precedente esercizio e all'escussione di una fidejussione a garanzia della corretta esecuzione del lavoro.

Come evidenziato nei precedenti esercizi, in relazione alle nuove modalità espositive della separazione contabile tra le attività della commessa istituzionale e le altre attività svolte da Sogin, si evidenzia la voce "Ribaltamento ricavi da servizi comuni". Si tratta di proventi per servizi resi

alla controllata Nucleco, di sopravvenienze attive e di proventi per corsi di radioprotezione per qualifica fornitori, in quota parte attribuiti alla commessa istituzionale.

Nella tabella che segue si evidenzia l'utile della commessa istituzionale:

Commessa nucleare 2012 (euro)	Rif. delib. 103/2008	Componenti positive	Componenti negative	Margine
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	<b>110.245.567</b>	<b>110.245.567</b>	<b>-</b>
Smantellamento		64.041.372	64.041.372	-
Manutenzioni		5.039.785	5.039.785	-
<i>Project management</i> commisurato		-	-	-
Combustibile		41.164.410	41.164.410	-
Deposito nazionale		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	-	4.317.138
Costi efficientabili	All. A - art. 5	93.078.097	91.054.062	2.024.035
Esodo personale	All. A - art. 9	1.849.562	60.179	1.789.383
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	6.948.687	6.508.599	440.088
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-	2.027.032	-2.027.032
Gestione finanziaria	All. A - art. 4, comma 7	79.189	79.189	-
<b>Totale prima delle imposte</b>		<b>216.518.240</b>	<b>209.974.628</b>	<b>6.543.612</b>
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	2.098.320	4.203.398	-2.105.078
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>218.616.560</b>	<b>214.178.026</b>	<b>4.438.534</b>

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all'anno precedente:

Commessa nucleare	Rif. delib. 103/2008	Margine 2012	Margine 2011	Variazione
<b>Riconoscimento costi esterni commisurati</b>	All. A - art. 3	<b>-</b>	<b>-813.586</b>	<b>813.586</b>
Smantellamento		-	-813.586	813.586
Manutenzioni		-	-	-
<i>Project management</i> commisurato		-	-	-
Combustibile		-	-	-
Deposito nazionale		-	-	-
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9	-	-	-
Altri ricavi e proventi netti	All. A - art. 14, comma 2	4.317.138	1.589.916	2.727.222
Costi efficientabili	All. A - art. 5	2.024.035	1.927.937	96.098
Esodo personale	All. A - art. 9	1.789.383	-1.057.640	2.847.023
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3	440.088	541.343	-101.255
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8	-2.027.032	-648.484	-1.378.548
Imposte	All. A - art. 2, comma 7	-2.105.078	-495.253	-1.609.825



## COMMESSA MERCATO

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a 3.682.468 euro (6.360.846 euro nel 2011), è così formato:

Valore della produzione commessa mercato	2012	2011	Variazione
Variazione dei lavori in corso	-	-559.510	559.510
Altri ricavi e proventi	3.659.560	6.898.867	-3.239.307
Prestazioni a società controllate	-	-	-
Altri ricavi e proventi da servizi comuni	22.908	21.489	1.419
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>3.682.468</b>	<b>6.920.356</b>	<b>-3.237.888</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.682.468</b>	<b>6.360.846</b>	<b>-2.678.378</b>

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Commessa mercato	2012	2011	Variazione
Servizi nucleari	202.569	1.805.495	-1.602.926
Servizi ambientali	-	382.357	-382.357
Global Partnership	3.479.899	4.172.994	-693.095
<b>Totale</b>	<b>3.682.468</b>	<b>6.360.846</b>	<b>-2.678.378</b>

## VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE:

**€ - (€ -559.510 NEL 2011)**

## INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI:

**€ 967.883 (€ 1.121.210 NEL 2011)**

Con riferimento al Parco tecnologico e al Deposito nazionale, il valore della produzione si riferisce essenzialmente agli incrementi delle immobilizzazioni materiali in costruzione per lavori interni, relativi alla progettazione del Parco tecnologico e del Deposito nazionale.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE** **€ 217.612.887 (€ 239.245.976 NEL 2011)**

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

### **MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI:** **€ 20.934.501 (€ 16.232.154 NEL 2011)**

Il costo complessivo è così dettagliato:

<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Forniture di materiali	19.029.571	15.147.519	3.882.052
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	1.345.308	817.120	528.188
Fornitura di cancelleria e stampati	203.506	182.029	21.477
Forniture di vestiario a dipendenti	356.116	85.486	270.630
<b>Totale</b>	<b>20.934.501</b>	<b>16.232.154</b>	<b>4.702.347</b>

L'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'aumento degli acquisti di materiali.

Essi si riferiscono principalmente a:

- fornitura di rilevatori HpGe per le misure dei radionuclidi;
- fornitura di fusti in acciaio inox per lo stoccaggio e il trasporto di rifiuti radioattivi a bassa e media attività;
- realizzazione di un sistema di spettrometria;
- realizzazione di un sistema di tomografia gamma;
- fornitura di altre attrezzature per il monitoraggio radiologico;
- integrazione di reti LAN e mense;
- fornitura di cabine di trasformazione a media/bassa tensione;
- sistemi di monitoraggio ambientale;
- impianto elettrico di Casaccia;
- fornitura di una scatola a guanti;
- fornitura di attrezzature di movimentazione e sollevamento materiali;
- forniture varie di dispositivi di protezione individuale, materiali di consumo e manutenzione per tutti gli impianti.





## **SERVIZI: € 115.847.846 (€ 145.601.796 NEL 2011)**

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Servizi	2012	2011	Variazione
<b>Prestazioni ricevute da imprese controllate</b>	<b>6.261.706</b>	<b>6.878.770</b>	<b>-617.064</b>
<b>Prestazioni da lavoratori distaccati da imprese controllate</b>	<b>5.062.280</b>	<b>2.129.121</b>	<b>2.933.159</b>
<b>Prestazioni da lavoratori distaccati da enti o imprese</b>	<b>1.528.188</b>	<b>1.719.533</b>	<b>-191.345</b>
<b>Costi per trattamento e riprocessamento combustibile</b>	<b>35.275.607</b>	<b>70.911.022</b>	<b>-35.635.415</b>
<b>Costi per servizi diversi:</b>			
lavori da imprese	24.738.366	26.066.793	-1.328.427
manutenzione (e pulizia industriale)	10.521.363	6.449.481	4.071.882
vigilanza	6.265.119	6.506.380	-241.261
pulizia locali	867.231	632.439	234.792
servizi di mensa e simili	1.340.433	1.146.071	194.362
forniture energia elettrica, acqua, gas	5.330.157	4.360.999	969.158
spese per automezzi e servizi aggiuntivi	562.833	453.950	108.883
spese per collaboratori, prestazioni professionali	5.064.156	3.576.771	1.487.385
progettazione e consulenze da terzi	7.232.197	8.843.457	-1.611.260
spese per gli organi sociali	872.722	864.972	7.750
trasferte dipendenti	1.660.848	1.678.593	-17.745
assicurazioni	665.356	658.680	6.676
corsi di formazione e aggiornamento professionale	403.864	409.888	-6.024
servizi bancari e finanziari	156.158	465.615	-309.457
spese telefoniche e di trasmissione dati	604.476	734.698	-130.222
spese per tipografia e traduzioni	323.838	292.715	31.123
pubblicità, tipografia, riproduzioni ecc.	177.458	219.832	-42.374
spese postali e telegrafiche	85.775	78.522	7.253
trasporto merci e materiali	847.715	523.494	324.221
<b>Totale costi per servizi diversi</b>	<b>67.720.065</b>	<b>63.963.350</b>	<b>3.756.715</b>
<b>Totale</b>	<b>115.847.846</b>	<b>145.601.796</b>	<b>-29.753.950</b>

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti da Nucleco SpA principalmente per:

- attività di caratterizzazione radiologica di strutture e sistemi presenti all'interno delle aree con impatto radiologico presenti presso tutti gli impianti e centrali;
- servizi di monitoraggio radiologico presso tutti i siti Sogin;
- continuazione delle attività di caratterizzazione e condizionamento dei rifiuti provenienti dalla bonifica della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia;
- caratterizzazione radiologica dei lavori di completamento della bonifica dell'amianto contenuto nell'edificio reattore della centrale del Garigliano;
- custodia, mantenimento in sicurezza e trattamento dei rifiuti pregressi del sito di Casaccia;
- svuotamento e trattamento di cinque container con super compattazione e condizionamento dei rifiuti presso l'impianto di Trisaia.

I costi relativi al personale comandato hanno registrato un netto calo per quanto riguarda l'utilizzo



del personale ENEA mentre hanno avuto un forte incremento per l'utilizzo di personale comandato di Nucleco, parzialmente compensato dalla diminuzione dei servizi richiesti a Nucleco.

I costi per il trattamento e il riprocessamento del combustibile hanno avuto una sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente, perché nel 2011 è stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

I lavori da imprese, che si riducono, si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti e includono i costi per servizi forniti da ENEA per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- trattamento in Svezia dei rifiuti radioattivi a bassa attività;
- lavori di sistemazione, ripristini e smantellamenti vari su tutti i siti Sogin;
- lavori di completamento relativi alla realizzazione del deposito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi nonché di edifici tecnici presso la centrale del Garigliano;
- lavori di demolizione Edificio Off-gas a Caorso ed Edificio Turbine a Latina;
- lavori propedeutici al rientro delle materie nucleari negli Stati Uniti nell'ambito del progetto GTRI;
- lavori preliminari per lo smantellamento dei serbatoi dei rifiuti radioattivi liquidi Waste A-B di Casaccia;
- lavori per la bonifica della fossa 7.1 di Trisaia;
- lavori di completamento e sistemazione aree esterne del deposito D1 di Latina.

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state intensificate le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento degli impianti e fabbricati in adeguate condizioni di sicurezza, il cui costo ha subito un incremento di circa 4.072.000 euro rispetto a quanto speso nell'esercizio precedente.

I principali costi per "Progettazione e consulenze da terzi" sono essenzialmente riconducibili a:

- consulenza e assistenza informatica;
- progettazione per le attività di smantellamento;
- revisione e certificazione di bilancio.

Le spese per gli organi sociali sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali e i rimborsi spese, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (800.439 euro nel 2012 e 779.940 euro nel 2011) e del Collegio Sindacale (72.283 euro nel 2012 e 85.031 euro nel 2011).

Tra i costi per prestazioni professionali sono inoltre compresi i compensi all'attuale Società di revisione Deloitte & Touche SpA per un importo pari a 130.000 euro per i servizi di revisione relativi al Bilancio civilistico, consolidato e separato di Sogin; nell'importo è compreso altresì la revisione del Bilancio civilistico della controllata Nucleco.

### **GODIMENTO DI BENI DI TERZI: € 6.174.568 (€ 5.105.151 NEL 2011)**

La voce è composta principalmente da:

Godimento beni di terzi	2012	2011	Variazione
Canoni per deposito combustibile	3.258.404	2.506.462	751.942
Canoni per locazione immobili	1.660.573	1.522.288	138.285
Canoni per noleggio automezzi	827.611	620.783	206.828
Contributi e canoni di derivazione acque	92.407	105.002	-12.595
Altri canoni e noleggi	335.573	350.616	-15.043
<b>Totale</b>	<b>6.174.568</b>	<b>5.105.151</b>	<b>1.069.417</b>



I costi relativi al godimento di beni di terzi sono aumentati principalmente per effetto dell'aumento dei canoni per il deposito del combustibile presso INS (ex BNFL).

### **PERSONALE: € 60.529.126 (€ 63.169.495 NEL 2011)**

Le spese sono così dettagliate:

<b>Personale</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Stipendi, salari e altre remunerazioni	43.249.560	43.166.639	82.921
Oneri sociali obbligatori	12.159.451	11.633.634	525.817
Accantonamento al fondo TFR	2.881.947	3.084.154	-202.207
Accantonamento al fondo trattamento quiescenza	30.056	333.799	-303.743
Altre spese di personale	2.208.112	4.951.269	-2.743.157
<b>Totale</b>	<b>60.529.126</b>	<b>63.169.495</b>	<b>-2.640.369</b>

Nel 2012 il costo complessivo del personale è stato pari a 60,5 milioni di euro in diminuzione di 2,6 milioni di euro rispetto al 2011 (63,2 milioni di euro).

Nel 2012 il costo per incentivi all'esodo è stato pari a circa 60.000 euro, rispetto a 2,9 milioni di euro nel 2011. Il costo del personale, al netto di tali incentivi, è stato pari a 60,5 milioni di euro nel 2012 e a 60,3 milioni di euro nel 2011. L'aumento di circa 0,2 milioni di euro è dovuto principalmente all'incremento della consistenza media del personale (passata da 695,3 del 2011 a 749,9 del 2012), attenuato da una mirata gestione del cambiamento del mix del personale, attraverso l'uscita dall'azienda di risorse con maggiore anzianità e con l'ingresso di risorse qualificate con un minor costo medio.

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale" sono dovuti agli oneri previsti dal CCNL e dagli accordi sindacali. Tali costi, pari nel 2012 a 2,2 milioni di euro, si sono ridotti di 2,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

La tabella di dettaglio sotto riportata evidenzia che la principale variazione, rispetto all'esercizio precedente, è relativa alla riduzione dell'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

<b>Altre spese di personale</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Assicurazione infortuni	419.588	394.687	24.901
Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	60.189	2.924.628	-2.864.439
Contrib. ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	1.292.672	1.168.938	123.734
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	324.500	360.250	-35.750
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	60.035	77.780	-17.745
Altro	51.128	24.986	26.142
<b>Totale</b>	<b>2.208.112</b>	<b>4.951.269</b>	<b>-2.743.157</b>



Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché il raffronto tra la consistenza a fine esercizio 2012 e quella a fine esercizio 2011.

Categoria	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2011	Media del periodo
Dirigenti	30	29	28,70
Quadri	220	208	387,14
Impiegati	414	358	118,57
Operai	125	112	215,51
<b>Totale</b>	<b>789</b>	<b>707</b>	<b>749,92</b>

I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è aumentata di 82 unità, quale saldo tra 100 assunzioni e 18 cessazioni.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per circa 60.000 euro con l'uscita di 1 risorsa nel 2012 (a fronte di un importo di costi per incentivi all'esodo per 2,9 milioni di euro nel 2011).

#### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI: € 9.966.443 (€ 7.028.208 NEL 2011)**

Il valore degli ammortamenti è risultato sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente (6,6 milioni di euro nel 2012 e 6,7 milioni di euro nel 2011), mentre per quanto riguarda l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, questo si è incrementato di circa 3 milioni di euro principalmente per la svalutazione parziale del credito vantato nei confronti del Commissario per l'emergenza rifiuti in Campania a causa delle ridotte capacità finanziarie della parte debitrice.

#### **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI: € 8 (€ 344 NEL 2011)**

L'importo si riferisce all'adeguamento del valore della quantità delle rimanenze di combustibile nucleare.

#### **ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI: € 1.639.985 (€ 500.000 NEL 2011)**

La voce è riferita all'accantonamento effettuato al fondo vertenze e contenzioso per adeguare lo stesso al valore complessivo dell'onere che potrebbe rimanere a carico della Società sui giudizi in corso. La stima è stata predisposta con l'ausilio dei legali esterni della Società e si riferisce principalmente agli accantonamenti per cause giuslavoristiche e agli avvisi notificati dall'Agenzia delle Entrate descritti più approfonditamente nella Relazione sulla gestione.



## **ONERI DIVERSI DI GESTIONE: € 2.520.410 (€ 1.608.828 NEL 2011)**

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

Oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazione
Imposte e tasse diverse	1.095.726	378.747	716.979
Sopravvenienze passive	393.442	252.414	141.028
Contributi e quote associative varie	227.553	349.757	-122.204
Spese generali diverse	803.689	627.910	175.779
<b>Totale</b>	<b>2.520.410</b>	<b>1.608.828</b>	<b>911.582</b>

I costi per imposte e tasse diverse si riferiscono principalmente agli oneri di urbanizzazione per il prodotto finito, all'IMU e alla tassa sui rifiuti.

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente ai maggiori costi sostenuti rispetto a quanto registrato per competenza nel precedente esercizio.

Le spese generali diverse si riferiscono essenzialmente ai costi per acquisto di libri e riviste, alle spese di rappresentanza e ai certificati e visti.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 2.593.338 (€ 3.287.494 NEL 2011)**

Sono costituiti dalle seguenti poste:

Proventi e oneri finanziari	2012		2011		Variazione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>Proventi su titoli in portafoglio:</b>						
interessi attivi	-	-	-	-	-	-
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	-	-	-	-	-	-
<b>Depositi presso istituti assicurativi:</b>						
interessi attivi	30.333	-	1.248.092	-	-1.217.759	-
oneri	-	30.333	-10	1.248.082	10	-1.217.749
<b>Altri interessi:</b>						
interessi attivi su c/c bancari	4.322.443	-	2.633.565	-	1.688.878	-
interessi su prestiti al personale	23.730	-	18.552	-	5.178	-
altri interessi attivi	8.393	4.354.565	233.081	2.885.198	-224.688	1.469.367
<b>Totale interessi attivi</b>		<b>4.384.898</b>		<b>4.133.280</b>		<b>251.618</b>
<b>Altri oneri e proventi netti:</b>						
dividendi	-	-	-	-	-	-
differenze cambio positive su operazioni commerciali	230.517	-	411.349	-	-180.832	-
proventi su operazioni di copertura rischio cambio	26.663	-	225.264	-	-198.601	-
interessi passivi a remunerazione fondi Global Partnership	-1.894.094	-	-895.816	-	-998.278	-
interessi passivi da riconoscere AEEG per remunerazione CIN	-79.189	-	-518.051	-	438.862	-
differenze cambio negative su operazioni commerciali	-6.699	-	-54.307	-	47.608	-
oneri su operazioni di copertura rischio cambio	-65.075	-	-9.684	-	-55.391	-
differenze nette per altre negoziazioni	-3.682	-1.791.560	-4.541	-845.786	859	-945.774
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>2.593.338</b>		<b>3.287.494</b>		<b>-694.156</b>

I proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi su conti correnti bancari. La relativa voce è aumentata per effetto della scelta di rimanere quanto più possibile sul tratto “a brevissimo termine” della curva dei rendimenti (a metà marzo si è provveduto a riscattare la quota residua di 5,3 milioni di euro della polizza AXA-MPS in portafoglio) rinegoziando continuamente le condizioni sulle giacenze disponibili per trarre profitto dal credit crunch registrato sui mercati.

Sul mercato monetario il tasso Euribor a un mese è passato, nel corso dell’anno, da un minimo dello 0,11% a un massimo dell’1,01%, con una media annua dello 0,33%, mentre la gestione della liquidità ha fatto registrare un rendimento medio annuo del 3,04%.

L’incremento della voce “Altri oneri e proventi netti” è dovuto essenzialmente ai maggiori interessi da riconoscere al Ministero dello Sviluppo Economico relativi ai fondi anticipati dallo stesso per la gestione del progetto Global Partnership.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € 2.658.964 (€ 2.112.115 NEL 2011)

I proventi straordinari si riferiscono all’istanza di rimborso presentata nel 2013 per la mancata deduzione dell’Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato come previsto dall’articolo 2, comma 1 quater, decreto legge 201/2011.

## RISULTATO LORDO DELL’ESERCIZIO € 8.628.043 (€ 11.371.418 NEL 2011)

Di seguito vengono riportate le variazioni dei margini rispetto all’esercizio precedente:

Risultato lordo dell’esercizio	2012	2011	Variazione
Riconoscimento costi esterni commisurati	-	-813.586	813.586
Corrispettivo accelerazione	-	-	-
Altri ricavi e proventi netti	2.084.573	1.589.916	494.657
Costi efficientabili	2.024.035	1.927.937	96.098
Politiche esodo personale	1.789.383	-1.057.640	2.847.023
Costi a utilità pluriennale	440.088	541.343	-101.255
Accantonamenti	-2.027.032	-648.484	-1.378.548
Gestione finanziaria e straordinaria	2.232.564	5.399.609	-3.167.045
Ricavi da imposte	2.098.319	3.690.023	-1.591.704
Commessa mercato	653.159	789.144	-135.985
Deposito nazionale	-667.046	-46.844	-620.202
<b>Risultato lordo dell’esercizio</b>	<b>8.628.044</b>	<b>11.371.419</b>	<b>-2.743.375</b>





## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € 4.428.271 (€ 5.666.256 NEL 2011)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio	2012	2011	Variazione
<b>Imposte correnti</b>			
Ires	2.795.251	3.557.538	-762.287
Irap	2.643.213	2.759.355	-116.142
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>5.438.464</b>	<b>6.316.893</b>	<b>-878.429</b>
<b>Imposte anticipate</b>			
Imposte anticipate	-2.594.643	-1.617.763	-976.880
Rigiro imposte anticipate anni precedenti	1.579.294	1.192.894	386.400
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-1.015.350</b>	<b>-424.869</b>	<b>-590.481</b>
<b>Imposte differite</b>			
Imposte differite	5.156	-	5.156
Rigiro imposte differite anni precedenti	-	-225.768	225.768
<b>Totale imposte differite</b>	<b>5.156</b>	<b>-225.768</b>	<b>230.924</b>
<b>Totale</b>	<b>4.428.271</b>	<b>5.666.256</b>	<b>-1.237.985</b>

Al fine di una maggiore comprensione, si riporta, di seguito, il "Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico Ires e Irap".

## RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

	Valore	Calcolo Ires corrente aliquota 27,5%	Imposte anticipate aliquota 27,5%	Imposte differite aliquota 27,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>				
Onere fiscale teorico	8.628.043	-2.372.712	-	-
Differenze temporanee tassabili/indeducibili in esercizi successivi contributo AGCOM competenza 2013 pagato 2012	18.750	5.156	-	-5.156
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>				
Imposte di competenza dell'esercizio non pagate	33.890	-9.320	9.320	-
Compensi CdA non corrisposti	100.000	-27.500	27.500	-
Ammortamenti civilistici eccedenti i limiti fiscali	47.914	-13.176	13.176	-
Svalutazione crediti	3.253.593	-894.738	894.738	-
Accantonamento fondo formazione dipendenti neo-assunti	-	-	-	-
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso (quota rilevante) + oneri futuri	659.103	-181.253	181.253	-
Accantonamento premio produttività	5.285.866	-1.453.613	1.453.613	-
<b>Subtotale</b>	<b>9.380.365</b>	<b>-2.579.601</b>	<b>2.579.601</b>	<b>-</b>
<b>Rigiro delle imposte temporanee da esercizi precedenti</b>				
Compensi CdA anni precedenti	100.000	27.500	-27.500	-
Perdite su crediti	-	-	-	-
Imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	18.206	5.007	-5.007	-
Utilizzo fondo oneri futuri/vertenze in esercizi precedenti	633.986	174.346	-174.346	-
Utilizzo fondo formazione dipendenti neo-assunti	169.051	46.489	-46.489	-
Utilizzo fondo premio produzione in esercizi precedenti	4.768.176	1.311.248	-1.311.248	-
<b>Subtotale</b>	<b>5.689.418</b>	<b>1.564.590</b>	<b>-1.564.590</b>	<b>-</b>
<b>Rigiro differenze temporanee tassate/dedotte da/in esercizi precedenti</b>				
Quota plusvalenza tassabile	-	-	-	-
Contributo AGCOM competenza 2013 pagato 2012	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>				
Variazioni in aumento:				
spese autoveicoli	932.850	-256.534	-	-
spese di rappresentanza indeducibile	33.258	-9.146	-	-
IMU	233.373	-64.178	-	-
ammortamenti indeducibili terreni	31.742	-8.729	-	-
altre spese indeducibili	1.765.481	-485.507	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>2.996.704</b>	<b>-824.094</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Variazioni in diminuzione:				
dividendi non imponibili	-	-	-	-
sopravvenienze attive non imponibili PEX	-	-	-	-
Irap deducibile	2.147.793	590.643	-	-
ACE	242.781	66.765	-	-
sopravvenienza attiva rimborso Ires per Irap personale 2007-2011	2.658.964	731.215	-	-
4% TFR versato	-	-	-	-
altre	82.856	22.786	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>5.132.394</b>	<b>1.411.408</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>10.164.550</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Ires corrente sul reddito dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-2.795.251</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Ires anticipata sul reddito dell'esercizio	-	-	2.579.601	-
Ires differita	-	-	-	-5.156
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti	-	-	-1.564.590	-
Rettifica imposte anticipate da esercizi precedenti	-	-	-2.591	-
Rettifica imposte differite da esercizi precedenti	-	-	-	-
Rigiro imposte differite da esercizi precedenti	-	-	-	-
		<b>-2.795.251</b>	<b>1.012.420</b>	<b>-5.156</b>
<b>Totale Ires di competenza</b>		<b>-1.787.987</b>		

**RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)**

	Valore	Calcolo Irap corrente aliquota 4,65%	Imposte anticipate aliquota 4,65%	Imposte differite aliquota 4,65%
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>3.375.741</b>	-	-	-
Costi non rilevanti ai fini Irap:				
costo del personale	60.529.126	-	-	-
accantonamenti svalutazione crediti	3.357.030	-	-	-
accantonamenti per rischi (quota non rilevante Irap)	1.260.771	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>68.522.668</b>			
Onere fiscale teorico (aliquota media 4,65%)	-	-3.186.304	-	-
<b>Rigiro delle imposte temporanee deducibili da esercizi precedenti</b>				
Accantonamenti fondo formazione personale	169.051	7.861	-7.861	-
Accantonamenti fondo vertenza e contenzioso	147.162	6.843	-6.843	-
<b>Subtotale</b>	<b>316.213</b>	<b>14.704</b>	<b>-14.704</b>	-
<b>Rigiro delle imposte temporanee tassabili da esercizi precedenti</b>				
Quota plusvalenza tassabile	-	-	-	-
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>				
Accantonamento fondo vertenze e contenzioso/oneri futuri (in B12/B13)	379.215	-17.633	17.633	-
Accantonamento oneri per dipendenti formazione personale (in B12/B13)	-	-	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>379.215</b>	<b>-17.633</b>	<b>17.633</b>	-
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>				
Variazioni in aumento:				
accantonamento fondo vertenze, contenzioso e oneri futuri (se non in B12/B13)	-	-	-	-
ammortamento FPE	921.385	-42.844	-	-
ammortamento terreno	31.742	-1.476	-	-
compensi e contributi co.co.pro/occasional/stages	3.100.422	-144.170	-	-
componenti finanziarie classificate in voci rilevanti Irap	145.470	-6.764	-	-
personale distaccato	6.590.468	-306.457	-	-
oneri per dipendenti non rilevanti	43.275	-2.012	-	-
IMU	233.373	-10.852	-	-
imposte e tasse regionali da imputare a sopravvenienza straordinaria	7.072	-329	-	-
sopravvenienze passive	267.705	-12.448	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>11.340.912</b>	<b>-527.352</b>	-	-
Variazioni in diminuzione:				
sopravvenienze attive non imponibili	614.018	28.552	-	-
distacco personale	392.291	18.242	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>1.006.309</b>	<b>46.793</b>	-	-
Deduzioni Irap:				
deduzioni per lavoro dipendente alternative:				
deduzione INAIL	308.975	14.367	-	-
deduzione per disabili	2.624.891	122.057	-	-
deduzione per contratti formazione/inserimento/apprendisti	2.020.876	93.971	-	-
deduzione forfetaria	5.568.193	258.921	-	-
deduzione analitica	11.554.043	537.263	-	-
<b>Subtotale</b>	<b>22.076.978</b>	<b>1.026.579</b>	-	-
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>56.843.295</b>	-	-	-
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>	-	<b>-2.643.213</b>	-	-
Irap anticipata sul reddito dell'esercizio	-	-	17.633	-
Irap differita	-	-	-	-
Rigiro imposte anticipate da esercizi precedenti	-	-	-14.704	-
Rigiro imposte differite da esercizi precedenti	-	-	-	-
Ricalcolo fiscalità differita pregressa	-	-	-	-
Ricalcolo fiscalità anticipata pregressa per variazione aliquota	-	-	-	-
		<b>-2.643.213</b>	<b>2.930</b>	-
<b>Totale Irap di competenza</b>		<b>-2.640.283</b>		

## IMPOSTE ANTICIPATE

Valore al 31.12.2011		
Dettaglio differenze temporanee deducibili	Ires	Irap
Fondo vertenze e contenzioso e oneri futuri/diversi	4.695.000	1.890.509
Fondo oneri futuri per formazione esterna personale neo-assunto	500.000	500.000
Spese di rappresentanza	-	-
Ammortamenti eccedenti	290.219	98.564
Svalutazione crediti	387.115	-
Fondo oneri futuri (interessi 2007 al Ministero dello Sviluppo Economico)	460.625	-
Premio produttività	7.229.947	-
TARI non pagata	39.016	-
Compensi Amministratori non corrisposti	100.000	-
<b>Subtotale</b>	<b>13.701.921</b>	<b>2.489.073</b>
Attività per imposte anticipate		
Valore al 31.12.2011		
Imposte anticipate		
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Imposte anticipate su differenze temporanee deducibili	3.768.028	115.742

## IMPOSTE DIFFERITE

Valore al 31.12.2011		
Dettaglio differenze temporanee tassabili	Ires	Irap
Plusvalenze patrimoniali	-	-
Contributo AGCOM	-	-
Interessi di mora Regione Campania	408.028	-
<b>Subtotale</b>	<b>408.028</b>	<b>-</b>
Imposte differite		
Valore al 31.12.2011		
Importo differito		
	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
Fondo imposte differite su differenze temporanee tassabili	112.208	-



Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Rettifica	Residuo al 31.12.2012	
Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Ires	Irap
633.986	147.162	659.103	379.215	-	4.720.118	2.122.562
169.051	169.051	-	-	-	330.949	330.949
-	-	-	-	-	-	-
-	-	47.914	-	-	338.132	98.564
-	-	3.253.593	-	-	3.640.708	-
-	-	-	-	-	460.625	-
4.768.176	-	5.285.866	-	-	7.747.637	-
18.206	-	33.890	-	-9.420	45.280	-
100.000	-	100.000	-	-	100.000	-
<b>5.689.418</b>	<b>316.213</b>	<b>9.380.365</b>	<b>379.215</b>	<b>-9.420</b>	<b>17.383.448</b>	<b>2.552.076</b>

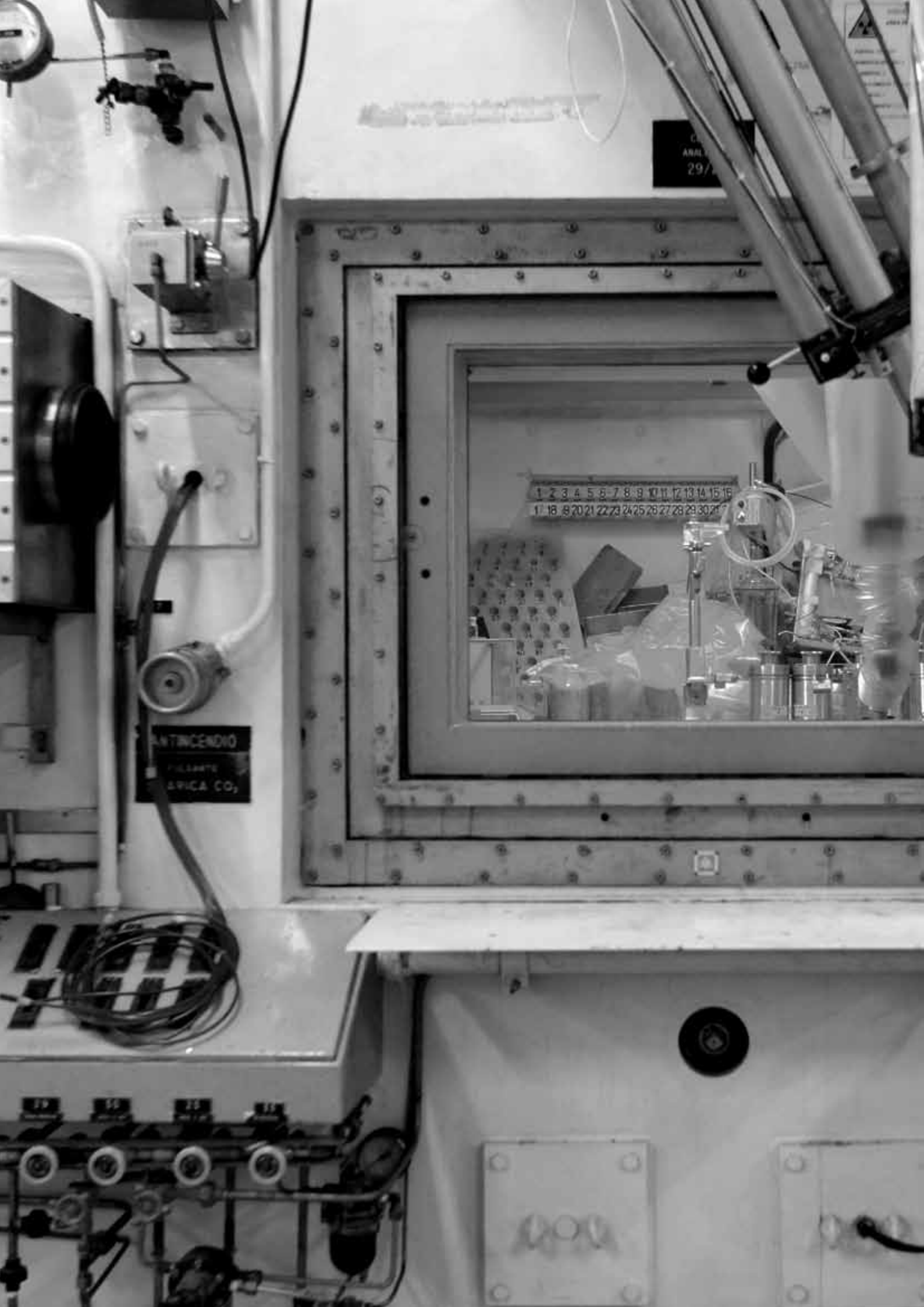
Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Rettifica	Residuo al 31.12.2012	
Rigiro imposte anticipate				Imposte anticipate		
Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
-1.564.590	-14.704	2.579.601	17.633	-2.591	4.780.449	118.673

Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Residuo al 31.12.2012	
Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
-	-	-	-	-	-
-	-	18.750	-	18.750	-
-	-	-	-	408.028	-
-	-	<b>18.750</b>	-	<b>426.778</b>	-

Utilizzazione 2012		Accantonamenti 2012		Residuo al 31.12.2012	
Rigiro imposte differite				Importo differito	
Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%	Ires aliquota 27,5%	Irap aliquota 4,65%
-	-	5.156	-	117.364	-

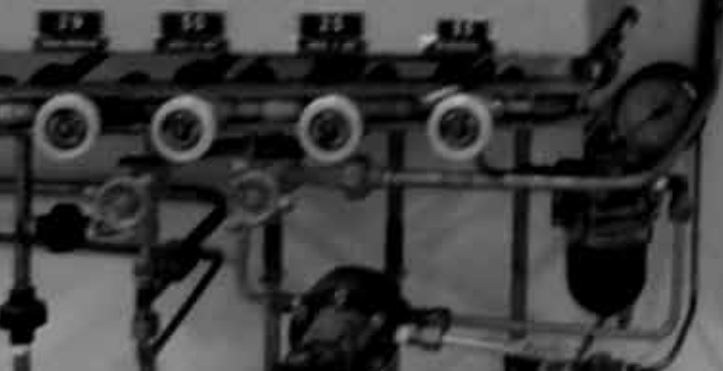


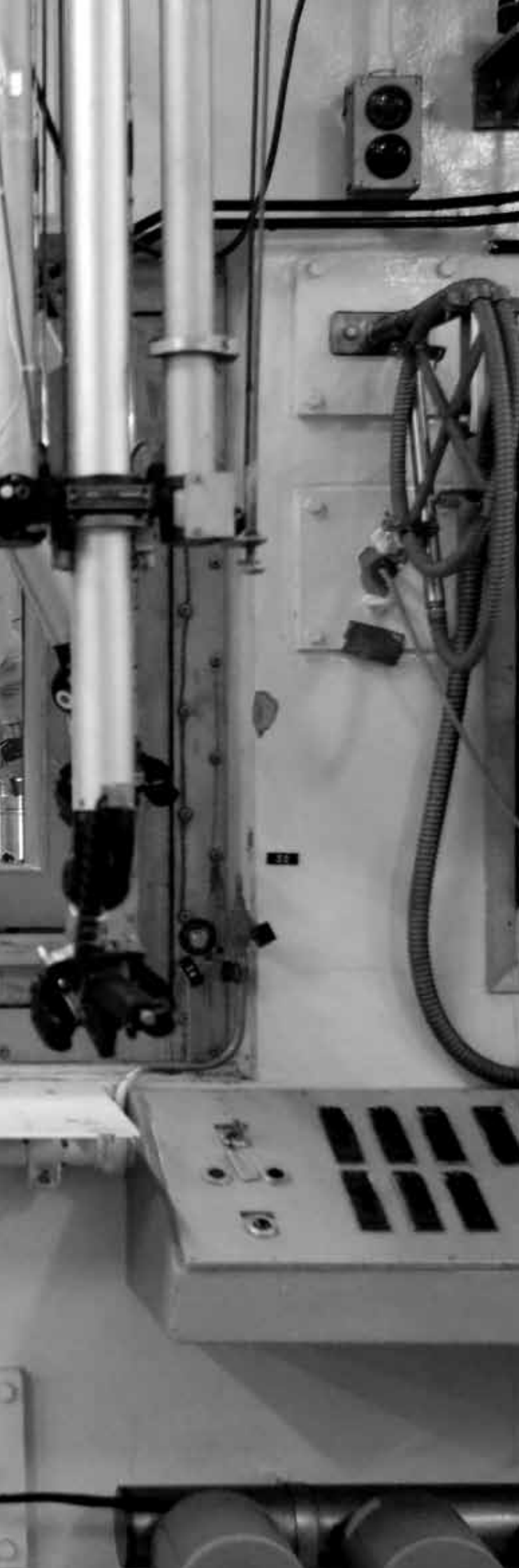


C  
AN  
29/

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16  
17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

ANTINCENDIO  
PILLOLE  
AFRICA CO<sub>2</sub>





# **PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DI GRUPPO**

**STATO PATRIMONIALE E CONTO  
ECONOMICO CONSOLIDATI**



**STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-		-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Costi di impianto e di ampliamento	-		-	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-		-	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9		20	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.787		1.779	
Immobilizzazioni in corso	71		-	
Differenza da consolidamento	931		1.009	
Altre	7.121	9.919	7.401	10.209
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati	7.591		7.744	
Impianti e macchinario	5.256		7.899	
Attrezzature industriali e commerciali	2.816		3.001	
Altri beni	1.685		1.204	
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.330	22.678	3.503	23.351
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
Partecipazioni in:				
imprese collegate	-		-	
altre imprese	-		-	
	-		-	
Crediti:	(*)		(*)	
verso imprese controllate non consolidate	-		-	
verso imprese collegate	-		-	
verso controllante	-		-	
verso altri	-	449	-	454
	-	449	-	454
Altri titoli	-	449	-	454
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>33.046</b>		<b>34.014</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>Rimanenze</b>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	155		153	
Lavori in corso su ordinazione	302		-	
Acconti	-	457	-	153
<b>Crediti</b>	(**)		(**)	
Verso clienti	593	20.517	400	29.062
Verso imprese controllate	-		-	
Verso imprese collegate	-		-	
Verso controllanti	-		-	
Crediti tributari	33.529	47.719	-	43.813
Imposte anticipate		5.130		4.135
Verso altri	2.020	7.453	1.907	12.708
	36.142		2.307	
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-		-	
Partecipazioni in imprese collegate	-		-	
Partecipazioni in altre imprese	-		-	
Altri titoli	-	-	5.290	5.290
<b>Disponibilità liquide</b>				
Depositi bancari e postali	197.563		161.762	
Denaro e valori in cassa	10	197.573	8	161.770
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>278.849</b>		<b>256.931</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti	877	877	414	414
<b>Totale attivo</b>		<b>312.772</b>		<b>291.359</b>

(\*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.



**STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	AI 31 dicembre 2012		AI 31 dicembre 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>QUOTE DELLA CAPOGRUPPO</b>				
Capitale sociale	15.100		15.100	
Riserva legale	1.781		1.495	
Altre riserve	125		125	
Utili/(Perdite) portati a nuovo	24.512		18.651	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	4.423	45.940	6.146	41.516
<b>QUOTE DI TERZI</b>				
Capitale e riserve di terzi	1.987		1.648	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	201	2.188	339	1.987
		<b>48.128</b>		<b>43.503</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
Trattamento di quiescenza	166		534	
Imposte	150		259	
Altri	7.001	<b>7.317</b>	6.420	<b>7.213</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>11.865</b>		<b>12.626</b>
<b>DEBITI</b>	(*)		(*)	
Obbligazioni	-		-	
Mutui	-		-	
Debiti verso banche	-		-	
Debiti verso altri finanziatori	-		-	
Acconti per attività nucleari	43.131		81.170	
Altri acconti	-		-	
Debiti verso fornitori	57.559		52.018	
Debiti verso imprese collegate	-		-	
Debiti verso controllanti	-		-	
Debiti tributari	1.022		1.869	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.612		4.348	
Altri debiti	138.992	<b>245.316</b>	88.558	<b>227.963</b>
	-		-	
<b>RATEI E RISCOINTI</b>				
Ratei e altri risconti	146	<b>146</b>	54	<b>54</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>312.772</b>		<b>291.359</b>

(\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.



## CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>GARANZIE PRESTATE</b>				
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	56.779		66.594	
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>				
Automezzi speciali in comodato	-		-	
Impegni assunti v/fornitori per riprocessamento, stoccaggio e trasporto combustibile	497.443		389.757	
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>554.222</b>		<b>456.351</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	2012		2011	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		217.317		239.193
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		302		-559
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.132		1.121
Altri ricavi e proventi:				
contributi in conto esercizio		-		-
diversi	6.414	6.414	10.569	10.569
		<b>225.165</b>		<b>250.324</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		21.769		15.829
Per servizi		108.395		139.962
Per godimento di beni di terzi		6.757		5.657
Per il personale:				
salari e stipendi	49.431		48.827	
oneri sociali	14.185		13.394	
trattamento di fine rapporto	3.255		3.460	
trattamento di quiescenza e simili	30		334	
altri costi	2.701	69.602	5.208	71.223
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.805		2.734	
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.573		4.613	
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.379	10.757	410	7.757
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-2		207
Accantonamento per rischi		981		-
Altri accantonamenti		820		551
Oneri diversi di gestione		2.613		1.704
		<b>221.692</b>		<b>242.890</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>3.473</b>		<b>7.434</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi da partecipazioni		-		-
Altri proventi finanziari:				
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-		-
da altri titoli	34		24	
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
proventi diversi dai precedenti		-		-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	4.610	4.644	4.746	4.770
Interessi e altri oneri finanziari:				
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	1.984	-1.984	1.477	-1.477
Utile e perdita su cambi		-65		-10
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>2.595</b>		<b>3.283</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
<b>Totale delle rettifiche</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
Proventi:				
plusvalenze da alienazioni		-		-
altri	408			-
sopravvenienze attive	2.659	3.067	2.113	2.113
Oneri:				
sopravvenienze passive		-		-
altri		-		-
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>3.067</b>		<b>2.113</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>9.135</b>		<b>12.830</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-4.511</b>		<b>-6.345</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.624</b>		<b>6.485</b>
di cui: quota Capogruppo		4.423		6.146
quota terzi		201		339





# NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

## ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità al decreto legislativo 127/1991 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai decreti legislativi 6/2003 e 37/2004 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'articolo 2427 del Codice civile.

Il presente bilancio, nonché le informazioni della presente Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è riportato anche il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice civile. Non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile dalla Società di revisione Deloitte & Touche SpA, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 *bis* del Codice civile conferitole dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2011.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, data di riferimento del Bilancio di esercizio di Sogin, comprende il bilancio redatto alla stessa data dalla società controllata Nucleco a norma dell'articolo 2359, comma 1, 1° punto del Codice civile, per la quale la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con quella della Capogruppo, approvato dal rispettivo Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

La società consolidata, Nucleco SpA, è controllata direttamente da Sogin, che ne detiene il 60% del capitale sociale, e opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Rispetto all'esercizio 2011 non è cambiata l'area di consolidamento.

L'elenco delle imprese consolidate, corredato dalle informazioni richieste dall'articolo 39 del decreto legislativo 127/1991, è riportato nell'Allegato 1.

## CRITERI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel Bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le eventuali differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "Differenze da consolidamento"; se negative, sono iscritte nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "Riserva di consolidamento", a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora a fronte di detti utili interni siano stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti di minoranza (nel seguito anche "terzi") delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

## PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice civile, vale a dire quelli della competenza e della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa e della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza della sostanza





economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CND-DCR) (recepiti dalla CONSOB) e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili applicati sono illustrati nel seguito, e risultano i medesimi applicati per la predisposizione del Bilancio consolidato del precedente esercizio.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in tre esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), n. 488, per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Terreni e fabbricati	3,5%-4,5%
Impianti e macchinario	10%-12,5%-15,5%-20%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
Mezzi operativi	20%
Mezzi di trasporto	25%
Attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio



in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti finanziari sono valutati al valore nominale.

## **CREDITI**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci “Immobilizzazioni finanziarie” o “Attivo circolante” in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

## **RIMANENZE MAGAZZINO**

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio e uranio.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio sono convenzionalmente valorizzati a 0,52 euro per unità di misura di peso (kg).

## **LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali.

Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

## **RATEI E RISCONTI**

Secondo il disposto dell'articolo 2424 *bis* del Codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili: accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.



Altri fondi per rischi e oneri: sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai fondi pensione.

## DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## ACCONTI NUCLEARI

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al decreto legislativo 79/1999 e le ulteriori somme disposte dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG o Autorità). Dal 2008 l'utilizzo di tali fondi è disciplinato dalla delibera ARG/elt 103/2008.

Concorrono inoltre all'incremento di questi acconti:

- gli interessi maturati sul capitale investito eccedente le necessità della commessa, come precisato al comma 7 dell'articolo 4 dell'allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- l'80% dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, e il 90% dei ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, come precisato al comma 2 dell'articolo 14 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008;
- le sopravvenienze attive dei costi delle attività commisurate all'avanzamento, in quanto già facenti parte di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

## CONTI D'ORDINE

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale per l'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla data del bilancio, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

## VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE

Il valore della produzione si articola nelle seguenti componenti previste dalla delibera ARG/elt 103/2008:

Commessa istituzionale	Rif. delib. 103/2008
Riconoscimento costi esterni commisurati	All. A - art. 3
Corrispettivo accelerazione	All. A - art. 8, comma 9
Margine su vendita materiali (20%)	All. A - art. 14, comma 2
Margine su valorizzazione siti e infrastrutture (10%)	All. A - art. 14, comma 2
Costi efficientabili	All. A - art. 5
Politiche esodo personale	All. A - art. 9
Costi a utilità pluriennale	All. A - art. 4, comma 3
Accantonamenti	All. A - art. 2, comma 8
Imposte	All. A - art. 2, comma 7



A queste componenti si aggiunge quella parte degli altri proventi e ricavi che, a differenza dei precedenti esercizi, non concorre all'incremento degli acconti nucleari.

In tal modo il Conto economico di questa commessa non chiude più come negli anni precedenti, dopo le imposte, con un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'AEEG, ma con un utile o una perdita dell'esercizio.

## **RICAVI ALTRI**

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per la "commessa mercato", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

## **COSTI**

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

## **CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria. Relativamente alle operazioni riferite a contratti di copertura del rischio cambio, la differenza (premio o sconto) tra il cambio a pronti e quello a termine è imputata a Conto economico per competenza.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Tra gli oneri finanziari sono rilevati anche gli interessi maturati sul capitale in eccesso investito nella commessa istituzionale, di cui al comma 7 dell'articolo 4 dell'Allegato A della delibera ARG/elt 103/2008 dell'Autorità.



## INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel seguito sono analizzate le voci maggiormente significative dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012, con indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2011.

### IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano complessivamente a 33.046 migliaia di euro (34.014 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono pari a complessive 9.919 migliaia di euro (10.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 2. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce per la Capogruppo a:

- potenziamento sistema informativo integrato aziendale;
- acquisto e installazione di software per personal computer.

L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La differenza da consolidamento evidenzia un valore di 931 migliaia di euro (1.009 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si decrementa per l'ammortamento dell'esercizio 2012, pari a un ventesimo del valore storico (78 migliaia di euro).

Le altre immobilizzazioni immateriali evidenziano un valore di 7.121 migliaia di euro (7.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), sostanzialmente riferite alla Capogruppo relativamente all'onere per il ripianamento del fondo di previdenza degli elettrici, e comprendono ammortamenti dell'esercizio per 954 migliaia di euro.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono pari a complessive 22.678 migliaia di euro (23.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle diverse categorie di beni è riportato nell'Allegato 3. Di seguito si descrivono le principali movimentazioni.

Terreni e fabbricati: ammontano a 7.591 migliaia di euro (7.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono alle installazioni nucleari di Sogin. La diminuzione è attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio.

Impianti e macchinario: ammontano a 5.256 migliaia di euro (7.899 migliaia di euro al 31 dicembre 2011); la variazione è dovuta principalmente all'ammortamento dell'esercizio di 2.887 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali: sono pari a 2.816 migliaia di euro (3.001 migliaia di euro al 31 dicembre 2011); le acquisizioni dell'esercizio (791 migliaia di euro) si riferiscono principalmente alle normali dotazioni aziendali.

Altri beni, costituiti da complessi elettronici, mobili, arredi e macchine d'ufficio, nonché automezzi a uso civile: sono complessivamente pari a 1.685 migliaia di euro (1.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2011); le acquisizioni (1.045 migliaia di euro) e dismissioni (7 migliaia di euro) dell'esercizio si riferiscono principalmente alle dotazioni tecniche informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti: complessivamente pari a 5.330 migliaia di euro (3.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), si riferiscono interamente alla Capogruppo per i costi derivanti dal decreto legislativo n. 31 del 15 febbraio 2010 che ha sancito l'assegnazione a Sogin del compito di localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito nazionale e del Parco tecnologico; nel corso del 2012 sono continuate le attività, tuttora in corso.



## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Ammontano a complessive 449 migliaia di euro (454 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono ai crediti finanziari, relativi a depositi cauzionali diversi costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **RIMANENZE**

Ammontano a 457 migliaia di euro (153 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono essenzialmente alla controllata Nucleco per rimanenze di materie prime e lavori in corso su ordinazione.

### **CREDITI**

Il dettaglio dei crediti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 4 alla presente Nota integrativa.

I crediti ammontano a 80.819 migliaia di euro (89.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e sono costituiti dalle seguenti principali voci:

- crediti verso clienti: sono pari a 20.517 migliaia di euro (29.062 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), riconducibili essenzialmente per la Capogruppo al credito che vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania. Il valore sopra esposto risulta al netto del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2012 è pari a 4.206 migliaia di euro (850 migliaia di euro al 31 dicembre 2011); per la controllata Nucleco essenzialmente al credito verso ENEA (1.754 migliaia di euro). Non si è provveduto alla ripartizione geografica dei crediti non avendo un'operatività internazionale e quindi non intessendo rapporti con Paesi a rischio;
- crediti tributari: sono pari a 47.719 migliaia di euro (43.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), riferiti principalmente ai crediti della Capogruppo per IVA;
- imposte anticipate: sono pari a 5.130 migliaia di euro (4.135 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), riferite all'effetto fiscale su differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, essenzialmente a fronte di accantonamenti a fondi per rischi e oneri fiscalmente ancora non dedotti;
- crediti verso altri: ammontano a 7.453 migliaia di euro (12.708 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente al credito della Capogruppo per anticipi effettuati a fornitori e prestiti al personale dipendente.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Al 31 dicembre 2012 non sono presenti attività finanziarie (5.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

La variazione, rispetto allo scorso anno, è correlata allo smobilizzo, da parte della Capogruppo, della polizza assicurativa di capitalizzazione a minimo garantito.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Sono pari a 197.573 migliaia di euro (161.770 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e rappresentano le disponibilità finanziarie di Gruppo in essere alla chiusura dell'esercizio.



## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Presentano un valore pari a 877 migliaia di euro (414 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e sono riferiti principalmente a costi anticipati dalla Capogruppo per polizze fidejussorie e agli interessi attivi maturati sui conti correnti.

## PATRIMONIO NETTO

Alla chiusura dell'esercizio risulta pari a 48.128 migliaia di euro (43.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), di cui 45.940 migliaia di euro di competenza del Gruppo e 2.188 migliaia di euro di competenza di terzi.

Nell'Allegato 5 viene riportato il prospetto delle variazioni intercorse nell'esercizio nelle varie voci del patrimonio netto, mentre nell'Allegato 6 viene presentata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, risulta pari a 15.100 migliaia di euro, così come al 31 dicembre 2011, ed è rappresentato da n. 15.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna (tutte intestate all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il capitale e le riserve di terzi sono relativi al 40% della controllata Nucleco, detenuto da ENEA, e ammontano a 2.188 migliaia di euro.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla chiusura dell'esercizio risultano pari a 7.317 migliaia di euro (7.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Nell'Allegato 7 viene fornita la movimentazione intercorsa nelle varie tipologie di fondi per rischi e oneri. Essi comprendono, essenzialmente:

- il fondo trattamento di quiescenza, che è interamente riferito alla Capogruppo, pari a 166 migliaia di euro (534 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), al netto della quota utilizzata nel periodo in esame per 368 migliaia di euro; il fondo si riferisce alle mensilità aggiuntive per Quadri, Impiegati e Operai, relative al personale Sogin in servizio che ne abbiano maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti, che verranno liquidate all'atto del pensionamento;
- il fondo imposte differite, pari a 150 migliaia di euro (259 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), principalmente riferito alla Capogruppo. Le variazioni rilevate nell'anno 2012 sono riferite al rientro delle imposte differite calcolate sul beneficio fiscale derivante dalla contabilizzazione dei canoni di *leasing* con il metodo patrimoniale (114 migliaia di euro);
- altri fondi, pari a complessivi 7.001 migliaia di euro (6.420 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), con un accantonamento dell'esercizio pari a 1.801 migliaia di euro, al netto di utilizzi per 1.220 migliaia di euro, che si riferisce principalmente per 161 migliaia di euro alla controllata Nucleco quale stima dei costi futuri per le fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti radioattivi ritirati e già fatturati, e per 1.640 migliaia di euro alla Capogruppo per la copertura di oneri derivanti da possibili passività.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a 11.865 migliaia di euro (12.626 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), per effetto degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 3.255 migliaia di euro, nonché degli utilizzi a fronte delle anticipazioni corrisposte e delle liquidazioni per il personale cessato, pari a 4.016 migliaia di euro.

## DEBITI

Alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a 245.316 migliaia di euro (227.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), con un incremento di 17.353 migliaia di euro.





Il dettaglio dei debiti e delle relative scadenze è riportato nell'Allegato 8 alla presente Nota integrativa.

Sono costituiti principalmente dalle seguenti voci:

- la voce "Acconti", che si riferisce principalmente ad acconti per attività nucleari ricevuti per l'attività di decommissioning, pari a 43.131 migliaia di euro (81.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- debiti verso fornitori, pari a 57.559 migliaia di euro (52.018 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), relativi alle forniture di beni e servizi;
- debiti tributari, per 1.022 migliaia di euro (1.869 migliaia di euro al 31 dicembre 2011); la voce include prevalentemente i debiti per ritenute sui dipendenti e i debiti per il saldo delle imposte sui redditi al netto degli acconti versati;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a 4.612 migliaia di euro (4.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- altri debiti per 138.992 migliaia di euro (88.558 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), riconducibili principalmente a debiti verso il personale per 10.481 migliaia di euro, verso il Ministero dello Sviluppo Economico per 122.567 migliaia di euro per la gestione dei fondi relativi all'Accordo di cooperazione italo-russa cosiddetto Global Partnership, e per il ripianamento FPE della Capogruppo per 5.806 migliaia di euro.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Presentano un valore pari a 146 migliaia di euro (54 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e sono riferiti principalmente alla Capogruppo relativamente alla rettifica per competenza del contributo della Regione Lazio per attività di formazione.

## **CONTI D'ORDINE CONSOLIDATO**

Alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a 554.222 migliaia di euro (456.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente agli impegni della Capogruppo inerenti al trattamento del combustibile nucleare.

## **INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 217.317 migliaia di euro (239.193 migliaia di euro nel 2011), di cui 213.381 migliaia di euro riferite alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin e 3.936 migliaia di euro per attività svolte da Nucleco.

La diminuzione è imputabile essenzialmente alla Capogruppo in quanto nel 2011 era stata effettuata l'alienazione onerosa di un quantitativo di plutonio relativo al contratto AREVA per Creys-Malville, mentre nel 2012, come previsto, non sono state effettuate altre alienazioni.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a 302 migliaia di euro (-559 migliaia di euro nel 2011) e si riferisce interamente ai lavori in corso su ordinazione della controllata Nucleco.

L'importo relativo agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 1.132 migliaia di euro (1.121 migliaia di euro nel 2011), si riferisce interamente alla capitalizzazione degli oneri sostenuti nell'esercizio da Sogin, relativamente alla realizzazione del Deposito nazionale con riferimento ai

costi dei collaboratori; gli altri costi esterni sono transitati direttamente alla voce “Immobilizzazioni in corso”.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 6.414 migliaia di euro (10.569 migliaia di euro nel 2011), sono principalmente relativi a servizi per attività svolte sul libero mercato dalla Capogruppo (5.992 migliaia di euro).

Il totale del valore della produzione ammonta a 225.165 migliaia di euro (250.324 migliaia di euro nel 2011), con un decremento di 25.159 migliaia di euro.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

**Le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** sono pari a 21.769 migliaia di euro (15.829 migliaia di euro nel 2011) e si riferiscono principalmente ai costi per l’acquisto di materiali della Capogruppo per le attività di decommissioning.

**I servizi** sono pari a 108.395 migliaia di euro (139.962 migliaia di euro nel 2011). Si riferiscono principalmente ai costi per l’acquisto di servizi della Capogruppo per le attività di decommissioning, quali: costi per trattamento riprocessamento combustibile per 35.275 migliaia di euro; lavori da imprese per 24.738 migliaia di euro; manutenzioni per 10.521 migliaia di euro; vigilanza siti per 6.265 migliaia di euro; personale distaccato per 1.528 migliaia di euro e prestazioni professionali e consulenze da terzi per 12.296 migliaia di euro.

La voce “**Godimento di beni di terzi**”, pari a 6.757 migliaia di euro (5.657 migliaia di euro nel 2011), si riferisce principalmente, per la Capogruppo, ai canoni per il deposito del combustibile per 3.258 migliaia di euro, alle locazioni di immobili per 1.661 migliaia di euro e ad altri noleggi per 1.255 migliaia di euro; relativamente alla controllata Nucleco ai canoni di locazione immobili per 227 migliaia di euro, ai canoni per utilizzo impianti ENEA per 170 migliaia di euro e ai canoni per noleggio automezzi per 136 migliaia di euro.

**Il costo del personale** è pari a 69.602 migliaia di euro (71.223 migliaia di euro nel 2011).

**Gli ammortamenti** sono pari a 7.378 migliaia di euro (7.347 migliaia di euro nel 2011).

**Le variazioni delle rimanenze di materie prime** ammontano a -2 migliaia di euro (207 migliaia di euro nel 2011).

**Gli accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e svalutazioni**, pari a 5.180 migliaia di euro (961 migliaia di euro nel 2011), si riferiscono per la controllata Nucleco, all’adeguamento della stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (161 migliaia di euro) e all’accantonamento al fondo svalutazione crediti (22 migliaia di euro). Per la Capogruppo si riferiscono essenzialmente all’accantonamento al fondo svalutazione crediti (3.357 migliaia di euro) e all’adeguamento del fondo rischi e oneri futuri (1.640 migliaia di euro).

**Gli oneri diversi di gestione**, pari a 2.613 migliaia di euro (1.704 migliaia di euro nel 2011), si riferiscono principalmente alla Capogruppo relativamente a imposte e tasse diverse (1.096 migliaia di euro), contributi associativi (228 migliaia di euro) e spese generali diverse (804 migliaia di euro).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo è pari a 2.595 migliaia di euro (3.283 migliaia di euro nel 2011) ed è composto da proventi maturati sulle disponibilità finanziarie, principalmente della Capogruppo, per 4.644 migliaia di euro, oneri finanziari derivanti essenzialmente dal riconoscimento degli interessi maturati sul c/c Global Partnership, da parte di Sogin, per 1.984 migliaia di euro, e perdite su cambi per 65 migliaia di euro.



## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Ammontano a 3.067 migliaia di euro (2.113 migliaia di euro nel 2011). Riguardano principalmente l'istanza di rimborso ai sensi dell'articolo 4 comma 12 decreto legge 16/2012, convertito in legge 26 aprile 2012 n. 44, per il recupero dell'Irap sul costo del personale per il periodo 2007-2011.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ammontano a 4.511 migliaia di euro (6.345 migliaia di euro nel 2011) e includono imposte correnti per 5.659 migliaia di euro (riferibili all'Irap per 2.780 migliaia di euro e all'Ires per 2.879 migliaia di euro), iscrizione di imposte anticipate al netto del recupero per 1.039 migliaia di euro, recupero di imposte differite al netto dell'iscrizione per 109 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate iscritti al 31 dicembre 2012 tra le attività patrimoniali corrispondono essenzialmente all'effetto fiscale calcolato su oneri e accantonamenti che diventeranno deducibili ai fini delle imposte sul reddito (Irap e Ires) nei prossimi esercizi.

## UTILE DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO

È pari a 4.624 migliaia di euro (6.485 migliaia di euro nel 2011).

Il risultato netto dell'esercizio, riferito per 4.423 migliaia di euro a Sogin e per 201 migliaia di euro a terzi, sconta l'ammortamento della differenza da consolidamento per 78 migliaia di euro e per 143 migliaia di euro l'effetto negativo, al netto del recupero di imposte differite, derivante dall'applicazione del principio contabile n. 17 del CNDC riguardo alla contabilizzazione di *leasing* finanziari.





## ALLEGATI

### ALLEGATO 1 AREA DI CONSOLIDAMENTO 2012 IMPRESE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota possesso %		Quota partecipazione % ai risultati	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Terzi
Nucleco SpA	Roma	Euro	516.000,00	60	-	60	-

### ALLEGATO 2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Costi imp. e ampliamenti	Costi di ricerca, sviluppo e pubb.	Diritti utilizzo opere ingegno
Costo originario	17	186	180
Fondo ammortamento inizio esercizio	-17	-186	-160
Svalutazioni precedenti	-	-	-
<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	-	-	<b>20</b>
<b>Costo storico</b>			
Acquisizioni di esercizio	-	-	-
Riclassifica	-	-	-
Riduzione per delibera Autorità 103/2008	-	-	-
Svalutazioni esercizio	-	-	-
<b>Fondo ammortamento</b>			
Ammortamenti esercizio	-	-	-11
Decremento netto per alienazioni	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2012	17	186	180
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2012	-17	-186	-171
<b>Valore netto al 31 dicembre 2012</b>	-	-	<b>9</b>



	Altre immobilizzazioni immateriali				Differenza consolidata	Totale
	Concess. licenze, marchi	Oneri FPE	Migliorie beni terzi	Immobilizzazioni in corso		
	11.929	18.109	4.763	-	1.554	36.738
	-10.150	-10.727	-4.744	-	-545	-26.529
	-	-	-	-	-	-
	<b>1.779</b>	<b>7.382</b>	<b>19</b>	-	<b>1.009</b>	<b>10.209</b>
	1.793	-	674	71	-	2.538
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-1.762	-921	-33	-	-78	-2.805
	-23	-	-	-	-	-23
	13.722	18.109	5.437	71	1.554	39.276
	-11.935	-11.648	-4.777	-	-623	-29.357
	<b>1.787</b>	<b>6.461</b>	<b>660</b>	<b>71</b>	<b>931</b>	<b>9.919</b>



**ALLEGATO 3**  
**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. ind. e comm.	Altri beni	Immobili in corso e acconti	Totale
Costo originario	8.812	29.419	12.890	9.092	3.503	63.716
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento inizio esercizio	-1.068	-21.520	-9.889	-7.888	-	-40.365
Precedenti svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Valore al 31 dicembre 2011</b>	<b>7.744</b>	<b>7.899</b>	<b>3.001</b>	<b>1.204</b>	<b>3.503</b>	<b>23.351</b>
<b>Costo storico</b>						
Acquisti dell'esercizio	-	244	791	1.045	1.827	3.907
Riclassifica	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in <i>leasing</i>	-	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-7	-	-7
Svalutazioni esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>Fondi ammortamento</b>						
Ammortamenti esercizio	-153	-2.630	-976	-557	-	-4.316
Riclassifiche fondi ammortamenti	-	-	-	-	-	-
Incremento fondo ammortamento immobili in <i>leasing</i>	-	-257	-	-	-	-257
Valore lordo al 31 dicembre 2012	8.812	29.663	13.681	10.130	5.330	67.616
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2012	-1.221	-24.407	-10.865	-8.445	-	-44.938
<b>Valore al 31 dicembre 2012</b>	<b>7.591</b>	<b>5.256</b>	<b>2.816</b>	<b>1.685</b>	<b>5.330</b>	<b>22.678</b>





**ALLEGATO 4**  
**DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

(migliaia di euro)	Bilancio al 31 dicembre 2012			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Crediti verso altri	449	-	-	449
<b>Totale</b>	<b>449</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>449</b>
<b>Altri titoli</b>	-	-	-	-
<b>Crediti del circolante</b>	-	-	-	-
<b>Altri crediti finanziari</b>				
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Crediti commerciali</b>				
Crediti verso clienti	19.924	593	-	20.517
<b>Totale</b>	<b>19.924</b>	<b>593</b>	<b>-</b>	<b>20.517</b>
<b>Crediti vari</b>				
Crediti tributari	14.190	33.529	-	47.719
Crediti per imposte anticipate	5.130	-	-	5.130
Altri crediti	5.433	38	1.982	7.453
<b>Totale</b>	<b>24.753</b>	<b>33.567</b>	<b>1.982</b>	<b>60.302</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Altri titoli	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>45.126</b>	<b>34.160</b>	<b>1.982</b>	<b>81.268</b>



**ALLEGATO 5**  
**VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	Patrimonio della Capogruppo				Patrimonio di terzi			Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserve e utili indivisi	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto di terzi	
Patrimonio netto al 31.12.2011	15.100	20.271	6.146	41.517	1.648	339	1.987	43.503
<b>Variazioni 2012</b>								
Destinazione risultato 2011	-	6.146	-6.146	-	339	-339	-	-
Risultato del periodo	-	-	4.423	4.423	-	201	201	4.624
Patrimonio netto al 31.12.2012	15.100	26.417	4.423	45.940	1.987	201	2.188	48.128

**ALLEGATO 6**  
**RACCORDO FRA IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**  
**E IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO E CONSOLIDATO**

(migliaia di euro)	2012 Patrimonio netto	2012 Risultato dell'esercizio	2011 Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel Bilancio di esercizio della Capogruppo	43.928	4.200	39.728
Effetto consolidamento	-623	-78	-545
Risultati della controllata di competenza del Gruppo	2.047	387	1.660
Altre rettifiche	587	-86	673
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	45.940	4.423	41.516
Terzi	2.188	201	1.987
Totale (Gruppo+terzi)	48.128	4.624	43.503

**ALLEGATO 7**  
**FONDI PER RISCHI E ONERI**

(migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2011	Acquisizioni	Rettifiche per leasing	Accantonamenti dell'anno	Utilizzi dell'anno	Saldo al 31.12.2012
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	534	-	-	-	368	166
Per imposte	259	-	-114	5	-	150
Altri	6.420	-	-	1.801	1.220	7.001
Totale fondi per rischi e oneri	7.213	-	-114	1.806	1.588	7.317



**ALLEGATO 8**  
**DETTAGLIO DEI DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO**

(migliaia di euro)	Bilancio al 31 dicembre 2012			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>Debiti finanziari a medio e lungo termine</b>				
Totale	-	-	-	-
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>				
Totale	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>				
Acconti	43.131	-	-	43.131
Debiti verso fornitori	57.559	-	-	57.559
Totale	100.690	-	-	100.690
<b>Debiti vari</b>				
Debiti tributari	1.022	-	-	1.022
Debiti verso istituti di previdenza sociale	4.612	-	-	4.612
Altri debiti	138.992	-	-	138.992
Totale	144.626	-	-	144.626
<b>Totale</b>	<b>245.316</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>245.316</b>







## RELAZIONI



## Attestazione del Bilancio di esercizio 2012 di Sogin Spa ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto sociale

I sottoscritti Giuseppe Nucci e Alberto Alatri in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin Spa, attestano, ai sensi dell'art. 21-bis dello Statuto sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

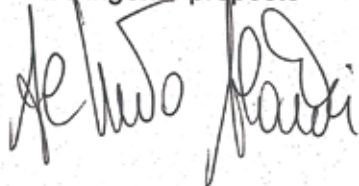
delle procedure amministrative contabili per la formazione del Bilancio di esercizio 2012.

Attestano inoltre che:

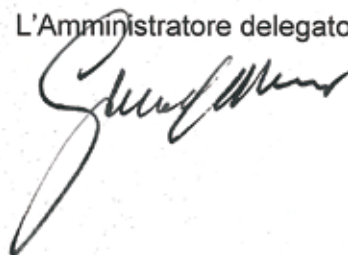
- il Bilancio di esercizio che chiude, al 31 dicembre 2012, con un utile netto di 4.199.772 e un patrimonio netto contabile di 43.928.175 euro:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri (Cndcr), così come modificati e integrati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogin Spa;
- la Relazione sulla gestione 2012 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato della Società unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 12 giugno 2013

Il Dirigente preposto



L'Amministratore delegato



## Attestazione del Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Sogin ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto sociale di Sogin Spa

I sottoscritti Giuseppe Nucci e Alberto Alatri in qualità, rispettivamente, di Amministratore delegato e Dirigente preposto della Sogin Spa, attestano, ai sensi dell'art. 21-*bis* dello Statuto Sociale:

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative-contabili per la formazione del Bilancio consolidato 2012 del Gruppo Sogin che comprende Sogin Spa e Nucleco Spa.

Attestano inoltre che:

- il Bilancio consolidato che chiude, al 31 dicembre 2012, con un utile netto di Gruppo pari a 4.624 migliaia di euro e un patrimonio netto contabile di Gruppo pari a 48.128 migliaia di euro:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
  - è redatto in conformità a quanto previsto dal Dlgs 9 aprile 1991, n. 127, in ottemperanza del Codice civile e in base ai principi e ai criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri (Cndcr), così come modificati e integrati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic) e, a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Sogin;
- la Relazione sulla gestione 2012 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché del risultato del Gruppo Sogin, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui esso è esposto.

Roma, 12 giugno 2013

Il Dirigente preposto  


L'Amministratore delegato  




**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Ai Signori Azionisti della Società S.O.G.I.N. S.p.A.

Questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31/12/2012, redatto ai sensi di legge e la relazione sulla gestione comunicati dal Consiglio di Amministrazione.

Prima di analizzare le attività espletate nel 2012 dal Collegio Sindacale, va segnalato che il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere né direttamente, né indirettamente operazioni su azioni proprie. Sogin, operativa dal 2001, diventa Gruppo nel 2004, con l'acquisizione del 60% di Nucleco S.p.A.

Si segnala che l'Assemblea del 13 ottobre 2010 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, secondo quanto previsto dall'art. 7, punto 23, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea, nella seduta del 10 agosto 2011, per gli esercizi 2011, 2012, 2013, pertanto fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2013.

▪ ***Attività di vigilanza***

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'Amministratore Delegato nonché dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Società e sulla conseguente adeguatezza della struttura organizzativa. Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento.

In particolare, il Collegio Sindacale:



- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione;
- ha tenuto, durante l'esercizio 2012, otto riunioni, ha partecipato, all'Assemblea Sociale, nonché ai Consigli di Amministrazione;
- nel corso delle riunioni periodiche, ha posto in essere fruttuose interlocuzioni con l'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione, su progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società;
- ha intrattenuto con la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. scambi informativi, riscontrando la continuità dell'attività di controllo contabile durante l'esercizio ed ha preso atto della dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili. Nel corso dei vari incontri, la Società di revisione ha illustrato l'attività svolta con specifico riguardo agli accertamenti propedeutici alla redazione della relazione sul bilancio 2012;
- ha tenuto riunioni con l'Organismo di Vigilanza della società, durante le quali si è dato reciproco scambio di informazioni e dell'esito delle rispettive verifiche istituzionali;
- ha tenuto scambi informativi con il Collegio Sindacale della controllata Nucleco S.p.A. sull'attività svolta dalla stessa;
- ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestori (Budget e relative riprevisioni) ed ha valutato adeguato il sistema del controllo rischi;
- ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo contabili dell'Audit nonché dell'apparato procuratorio, pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza e il generale corretto funzionamento del sistema in corso;
- ha valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta del Dirigente Preposto, nonché dei responsabili delle singole funzioni aziendali;

*Handwritten signature*

RELAZIONI



- ha verificato il Modello di Organizzazione e controllo ex art. 6 del d. lgs. N. 231/2001 vagliandone l'applicazione attraverso confronti con l'Organismo di Vigilanza. Ha constatato, altresì, l'avvenuto approfondimento delle nuove fattispecie di reato relative agli illeciti ambientali introdotti con il recente decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121

Il collegio ha preso atto di un ulteriore aumento della percentuale dei contratti assegnati, tramite gara, che è passata dall'80% del 2011 all'84% del 2012. E' stato raccomandato il proseguimento del circuito virtuoso tanto da imprimere, se possibile, una sempre maggiore trasparenza ed economicità nell'intera gestione della Società, tenuto conto della sua natura interamente pubblica.

Le attività di sviluppo delle risorse umane sono state condotte, come rappresentato dall'Azienda, in linea con gli indirizzi del piano industriale 2011-2015 e con il riposizionamento strategico dell'azienda al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale. Ciò ha comunque comportato una dilatazione delle unità di personale dipendente con conseguente aumento del costo del personale, comunque attenuato, almeno per l'anno 2012, da una gestione del cambiamento per effetto dell'uscita dall'Azienda di unità di personale con maggiore anzianità e con l'ingresso di risorse con minore costo medio. Il Collegio raccomanda, anche per gli effetti che tale politica di nuove assunzioni potrà avere sugli anni successivi, di tenere complessivamente sotto controllo il costo del personale, per le analoghe motivazioni di cui sopra, anche attraverso un accorto sistema di incentivazione per l'attribuzione della parte variabile della retribuzione da riconoscersi solo se correlato al raggiungimento di specifici obiettivi, connessi all'attività svolta dal dipendente, fissati in via preventiva.

Il Collegio, per quanto riguarda le risultanze dell'attività svolta, ha provveduto a trasmettere i verbali redatti al Magistrato della Corte dei Conti delegato al



controllo ex art. 12 della legge 259/1958.

Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a disposizione dello stesso nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire

Ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e anche a tale riguardo non ha osservazioni specifiche da formulare.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Il Collegio ha preso atto del bilancio consolidato.

#### ▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, che è stata messa a disposizione il 12 giugno 2013, nella quale non sono rappresentate criticità in ordine alla corretta rappresentazione in bilancio delle operazioni poste in essere con parti correlate (società controllata), in quanto sostanzialmente effettuate a prezzi di mercato, nonché sulla congruità dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti del 50% del credito verso la Regione Campania, in considerazione delle probabili difficoltà legate al recupero dello stesso, il Collegio esprime il proprio nulla osta all'approvazione

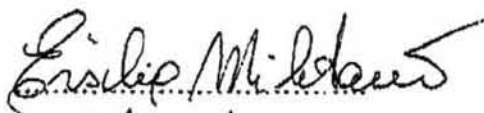


del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2012, da parte dell'Assemblea, così come redatto dagli Amministratori, nonché sulla proposta di destinazione dell'utile.

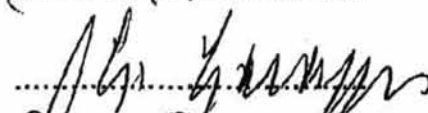
Roma 12 giugno 2013

**Il Collegio Sindacale**

Ersilia MILITANO



Gerolamo GAVAZZI



Gianfranco PEPPONI



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

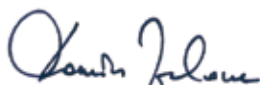
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
  - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 e con delibera n. 192 del 18 maggio 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 e nel 2011 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, rispettivamente pari a circa Euro 173 e 37 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa dell'integrazione di tale decreto;



- con delibera n. 581 del 28 dicembre 2012 e con delibera n. 123 del 28 marzo 2013, l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società, rispettivamente di Euro 60 milioni entro il 15 marzo 2013 e di Euro 50 milioni entro il 31 maggio 2013, che risultano ad oggi incassati. Gli Amministratori, sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti non ravvisano particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritengono che l'AEEG provvederà tempestivamente alle ulteriori erogazioni richieste per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone  
Socio

Roma, 12 giugno 2013





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ("Società") e sue controllate ("Gruppo Sogin") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente commentate nella relazione sulla gestione:
  - con delibera n. 57 dell'11 maggio 2009 e con delibera n. 192 del 18 maggio 2012, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha riconosciuto in via provvisoria i costi sostenuti nel 2008 e nel 2011 relativi al riprocessamento del combustibile di Creys Malville, rispettivamente pari a circa Euro 173 e 37 milioni, in attesa dell'integrazione dell'originario decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 26 gennaio 2000, nel senso già previsto da una direttiva ministeriale del 28 marzo 2006. La Società è in attesa dell'integrazione di tale decreto;



- con delibera n. 581 del 28 dicembre 2012 e con delibera n. 123 del 28 marzo 2013, l'AEEG ha disposto l'erogazione a favore della Società, rispettivamente di Euro 60 milioni entro il 15 marzo 2013 e di Euro 50 milioni entro il 31 maggio 2013, che risultano ad oggi incassati. Gli Amministratori, sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti non ravvisano particolari criticità di carattere finanziario, in quanto ritengono che l'AEEG provvederà tempestivamente alle ulteriori erogazioni richieste per far fronte alle necessità di cassa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sogin al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Domenico Falcone  
Socio

Roma, 12 giugno 2013





a cura di Relazioni Esterne - Sogin



Pubblicazione fuori commercio

SO.G.I.N. - SpA

Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Sede legale: Via Torino 6, 00184 Roma

Registro Imprese di Roma

C.F. e partita I.V.A. 05779721009

R.E.A. 922437 - Tribunale di Roma n. 130223/99

Società con Unico socio

Capitale sociale euro 15.100.000 i.v.



